ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 97 Numero 78

STAMPA SERA

Venerdì 2 - Sabato 3 Aprile 1965

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.050, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.600, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) - Milano, via Borgona 2, telefono 790-121 - Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 688-477 - Genova, via 12 ottobre 166/r, tel. 593-532

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 220 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 600) posiz. o data prestabilite aum. 20% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 600) il mm. - Necrologi L. 800, parola, L. 400 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 480 (lun. 1400) il linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretrate: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Posti cost. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 0,60; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. L. 60; *Libia pias. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sc. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,80; Svizzera fr. 0,50; *Tunisia mill. 70; *Turchia Lt. 1,60; *U.S.A. cents 35

Lo scontro si è acceso ieri ed è tuttora in corso

Sanguinosa battaglia a 32 chilometri da Saigon

Le perdite da entrambe le parti sarebbero molto elevate - Sembra che i guerriglieri si stiano ritirando nella giungla - Abbattuto un elicottero: morti due americani e feriti altri quattro che si trovavano a bordo - Cinque «consiglieri militari» degli Stati Uniti dati per dispersi nello scontro con i vietcong Un altro violentissimo combattimento si è svolto presso Hue: caduti trenta comunisti e sette «regolari»

Johnson: « Non prenderemo misure rivoluzionarie »

Il Presidente degli Stati Uniti durante la riunione alla Casa Bianca con i capi politici e militari. Da sinistra: McGeorge Bundy, consigliere del Presidente; Maxwell Taylor ambasciatore a Saigon; John McCone, capo della Central Intelligence Agency; William Bundy, vice Segretario di Stato; Dean Rusk, Segretario di Stato; Johnson e il Segretario alla Difesa, McNamara (Telef. a «Stampa Sera»)

Nostro servizio particolare

Saigon, venerdì sera.

Una violenta battaglia è in corso da ieri quasi alle porte di Saigon, a 32 chilometri dalla città, fra grossi reparti di guerriglieri dotati di armi automatiche pesanti e un battaglione di forze regolari. I combattimenti si sono accesi quando i vietcong, appostati nella giungla, hanno aperto il fuoco contro numerosi elicotteri che trasportavano elementi di un reparto di fanteria destinato ad un'azione di rastrellamento. Un elicottero, colpito dal fuoco delle mitragliatrici, è precipitato in un boschetto: fra i sei americani che erano a bordo, due sono morti e gli altri quattro hanno riportato serie ferite.

Nonostante il fuoco intenso dei comunisti, tutti gli altri elicotteri hanno potuto portare a termine la loro missione, facendo scendere nei luoghi prefissati i soldati sudvietnamiti. Tuttavia, i vietcong non hanno tardato ad avvicinarsi alle radure in cui i governativi avevano preso terra. Si sono così impegnati scontri a fuoco di una violenza inaudita, nei quali si sono avuti numerosi morti.

Grossi gruppi di soldati dell'esercito regolare si sono subito addentrati nella giungla e qui la battaglia si è frammentata in episodi isolati ma non meno cruenti.

Nel corso del pomeriggio il quadro della situazione era estremamente confuso tanto che il comando della regione, a Duc Hoa, sollecitava l'urgente invio di rinforzi. Accorreva anche il generale Throckmorton, comandante in seconda delle truppe americane nel Vietnam del Sud, il quale, rendendosi conto della complessità della battaglia, ha fatto subito affluire da Saigon truppe di rincalzo che si sono addentrate a loro volta nella giungla. Verso sera si è appreso che i guerriglieri, o perché duramente provati nei sanguinosi combattimenti oppure con l'intento d'evitare uno scontro con forze superiori, si erano dispersi. Al calar della notte, le forze governative sono ritornate ai punti di concentramento.

Nessun comunicato è stato finora diramato sulle perdite, indubbiamente elevate, subite dalle due parti. Il comando della 23ª divisione, che ha sede a Duc Hoa, si è limitato a render noto che fra i dispersi si trovano cinque consiglieri o istruttori americani.

Nella notte la battaglia è stata sospesa ma non è subentrata la calma. Le numerose pattuglie vietnamite incaricate di vigilare attorno alle radure in cui erano concentrate le truppe, hanno sparato sporadicamente fino all'alba, non si sa se per nervosismo o perché molestate da franchi tiratori comunisti.

Purtroppo, nonostante gli appelli che giungono da ogni parte del mondo, il Vietcong sembra deciso a respingere ogni idea di tregua; anzi si ha l'impressione che Hanoi solleciti i guerriglieri comunisti a intensificare le operazioni.

Ieri infatti non si è combattuto aspramente soltanto alle porte di Saigon. Settecento chilometri a nord della capitale, nella provincia di Tua Thien, due compagnie di guerriglieri in uniforme hanno attaccato una compagnia di soldati governativi. Il luogo dello scontro era ad appena venti chilometri dall'antica capitale dell'Indocina, Hue. Così è stato possibile inviare subito sul posto una compagnia motorizzata e poi un battaglione di fanteria. Dopo la battaglia, secondo fonti governative, sono stati contati sul terreno 30 guerriglieri uccisi. Le truppe regolari avrebbero avuto sette morti e diciannove feriti.

Hue si trova sulla costa, una settantina di chilometri a nord della grande base americana di Danang, dove si è combattuto aspramente due giorni addietro.

u. t.

Per eventuali trattative

U-Thant prospetterebbe una visita a Pechino e Hanoi

NEW YORK, ven. sera.

Il segretario generale dell'Onu, U-Thant, sta cercando di informarsi, tramite Paesi amici del Nord Vietnam e della Cina, circa la accoglienza che riceverebbe dai governi di Pechino e di Hanoi qualora si recasse in queste capitali per conoscere il punto di vista di questi Paesi sulle possibilità di orientare il conflitto vietnamese verso una soluzione negoziata. U-Thant cerca anche di sapere se, all'occorrenza, Hanoi e Pechino accetterebbero che egli si incaricasse di trasmettere il loro punto di vista alle altre parti interessate al conflitto, in particolare agli Stati Uniti.

Fonti ufficiali americane hanno dichiarato che il governo degli Stati Uniti non avrebbe obiezioni da fare ad una visita a Pechino e ad Hanoi del segretario generale delle Nazioni Unite. Il Dipartimento di Stato non è stato tuttavia informato di alcun progetto del genere da parte di U-Thant, ed ha preso conoscenza delle sue precisazioni, secondo cui né il Vietnam del Nord né la Cina popolare gli hanno finora formulato inviti per la visita nelle loro due capitali.

Mosca invita Tokio a fare opera di mediazione

TOKIO, venerdì sera.

L'Unione Sovietica ha chiesto al Giappone d'interporre i suoi buoni uffici perché venga trovata una soluzione pacifica del conflitto nel Vietnam. La notizia è stata data da un portavoce del ministero degli Esteri nipponico il quale ha precisato che il passo è stato fatto una settimana fa, con la consegna, da parte del ministero degli Esteri sovietico, di un memorandum all'ambasciatore nipponico a Mosca. Nessuna mossa specifica è stata suggerita al governo di Tokio.

Il governo giapponese risponderà nei prossimi giorni. Si presume che esso si dichiari favorevole all'iniziativa, a condizione che altri Paesi si associno nella ricerca di una soluzione pacifica.

Le caute dichiarazioni del Presidente americano

Washington, venerdì sera.

(a. p.) L'ambasciatore americano a Saigon, Maxwell Taylor, ha presentato al presidente Johnson, secondo quanto si dice stamane negli ambienti vicini alla Casa Bianca, una serie di «energiche» proposte, la cui realizzazione ritiene urgente sia per migliorare la situazione militare nel Vietnam, sia per accentuare l'efficacia dell'appoggio degli Stati Uniti ai sudvietnamiti. In particolare il generale Taylor avrebbe chiesto che siano destinate al Vietnam varie «unità organiche» americane.

Oggi il Presidente esamina nuovamente la situazione in un colloquio (in programma alle 19 ora italiana) con Taylor e con i membri del Consiglio per la sicurezza nazionale. Ne è stato dato l'annuncio al termine di un incontro tenuto ieri sera alla Casa Bianca fra Johnson, Taylor, il segretario di Stato Dean Rusk, il ministro della Difesa McNamara.

Sarà per Taylor la terza conferenza alla Casa Bianca in altrettanti giorni. Johnson ha spiegato nel suo incontro di ieri sera con i giornalisti che le conversazioni attualmente in corso a Washington, sono intese a stabilire in qual maniera si possa aumentare l'efficacia dello sforzo che gli Stati Uniti compiono per aiutare il Sudvietnam. Gli Stati Uniti, ha detto inoltre Johnson, continueranno a prendere misure «calcolate e opportune» contro i comunisti, e si è deciso di agire «con saggezza ed efficacia». Ma si esclude qualsiasi spettacolare ritorsione per l'attentato dinamitardo all'ambasciata americana di Saigon.

Per Johnson inoltre «non vi è alcuna indicazione che una conferenza sulla questione del Vietnam possa condurre a qualcosa di costruttivo nel momento attuale». Il presidente ha aggiunto che i comunisti non sembrano disposti a negoziare una pacifica soluzione della crisi. Gli Stati Uniti non cercano di allargare il conflitto, ma non abbandoneranno mai il Vietnam.

Johnson ha esortato i giornalisti alla cautela nei commenti e nelle informazioni fornite all'opinione pubblica sullo spinoso problema vietnamita. «Per quanto mi risulta» ha detto «non si sta redigendo alcun piano strategico di vasta portata né sono in vista decisioni rivoluzionarie. L'altra sera ero davanti al televisore con mia moglie e ho sentito un commentatore che parlava, appunto, di "decisioni rivoluzionarie". Ho chiuso e ho detto qualcosa. Mia moglie mi ha chiesto: "Come hai detto?". Non ho ripetuto le parole che avevo pronunciato, le ho invece risposto: "Dio li perdoni, perché non sanno quello che fanno"».

Il Presidente ha aggiunto di aver cercato, nei sedici mesi trascorsi da quando «ereditò» il problema vietnamita, di dare «una guida cauta ed efficiente» alla politica americana e di «convincere i nemici a metter fine a questa aggressione». «Continueremo a farlo — ha proseguito — ma se non si riuscirà in questo intento, non abbandoneremo quel piccolo Paese e non strapperemo gli impegni che abbiamo assunto».

Iniziativa britannica per porre fine alla guerra

LONDRA, venerdì sera.

Il governo britannico ha chiesto oggi agli undici Paesi che hanno preso parte alla conferenza di Ginevra del 1954 sull'Indocina di far conoscere il loro punto di vista sul modo più opportuno per porre fine alla guerra nel Vietnam. (a. p.).

ULTIMA ORA

Incursioni aeree contro basi vietcong

SAIGON, venerdì sera.

Trentatré caccia bombardieri americani hanno compiuto stamane una serie di incursioni contro sospette basi del Vietcong danneggiando installazioni militari. L'entità dei danni e i particolari sulle incursioni non sono ancora noti.

L'esercitazione si svolge al largo di Gaeta

Saragat assiste a una manovra navale

Il Presidente della Repubblica ha preso posto a bordo dell'incrociatore lanciamissili «Garibaldi» - All'operazione partecipano una quindicina di unità, con aerei ed elicotteri - In serata il Capo dello Stato si trasferisce per il «week-end» a villa Rosebery a Napoli

L'incrociatore lanciamissili «Garibaldi» sul quale si è imbarcato Saragat (Telef.)

Nostro servizio particolare

Gaeta, venerdì sera.

Il Presidente della Repubblica è intervenuto stamane ad una esercitazione dimostrativa di una squadra navale svoltasi al largo di Gaeta. Hanno partecipato alla esercitazione, iniziata poco dopo le undici, l'incrociatore lanciamissili «Garibaldi», sul quale il presidente Saragat ed il seguito sono imbarcati, e un'altra quindicina di unità: l'incrociatore «Doria» di seimila tonnellate, i cacciatorpediniere «Impavido», «Indomito» e «S. Marco»; due fregate, intitolate agli eroi del mare Luigi Rizzo e Carlo Bergamini, e quattro corvette della classe «Uccelli» e cioè: «Sibilla», «Crisalide», «Farfalla» e «Cormorano».

Hanno pure partecipato all'esercitazione, svoltasi con un tempo splendido, due sommergibili, il «Leonardo da Vinci» e l'«Enrico Tazzoli», che ne sono stati i protagonisti. La prima parte dell'esercitazione consisteva infatti nella lotta ai due mezzi subacquei. Questa fase dell'esercitazione è durata una trentina di minuti, mentre la seconda, più spettacolare, consisteva in un massiccio attacco aereo con relativa difesa.

Alla esercitazione antisommergibile hanno partecipato pure diversi aerei ed elicotteri.

Il presidente Saragat ha seguito da bordo del «Garibaldi», affiancato dal ministro della Difesa Andreotti e da uno stuolo di alti ufficiali, le fasi della esercitazione.

Il Capo dello Stato era partito, stamane poco dopo le otto, dalla stazione Termini con un'automotrice sulla quale avevano preso posto il consigliere militare ammiraglio Spigai, il comandante del Corpo dei corazzieri, il capo del cerimoniale Masarych, il capo del servizio stampa Staderini, il segretario particolare di Saragat, Stelio Zerbini, ed altre autorità.

Alla stazione di Formia, il presidente Saragat è stato ricevuto dalle autorità civili (il prefetto di Latina e il sindaco di Formia). Si è, poi, formato un corteo per Gaeta dove il Presidente è arrivato qualche minuto prima delle dieci. Alla banchina S. Antonio erano a ricevere il Capo dello Stato il ministro della Difesa, Giulio Andreotti, e il capo di Stato Maggiore della Marina, ammiraglio Giuriati. Si è formata una colonna di motoscafi che si è diretta al largo verso l'incrociatore «Garibaldi».

Il presidente Saragat è salito a bordo, ricevuto con i prescritti onori. Quindi ha passato in rassegna la guardia d'onore, con musica. Successivamente si è intrattenuto con le autorità presenti, tra cui i rappresentanti della Camera e del Senato, i presidenti ed i segretari delle Commissioni della Difesa dei due rami del Parlamento, i sottosegretari alla Difesa sen. Angrisani e on. Guadalupi, i capi di S. M. delle Forze Armate. Poi, il «Garibaldi» ha lasciato l'ormeggio, e si è diretto in mare aperto nel luogo fissato per l'esercitazione, passando in rassegna le altre unità navali i cui equipaggi, schierati sui ponti, hanno rivolto al presidente Saragat il saluto alla voce. Ha poi avuto inizio la esercitazione. Poco dopo le tredici, terminata l'esercitazione di tiro, Saragat ed il seguito hanno consumato una rapida colazione, sempre a bordo del «Garibaldi».

Da Gaeta il presidente Saragat, congedatosi dalle autorità, raggiunge, in forma privata, villa Rosebery a Napoli.

Vittorio Statera

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE

Mercato scialbo e qualche realizzo

A TORINO

VALORI DI STATO	1	2
Rendita 5%	101 30	101 40
" " cm.	101 20	101 30
Redimibile 3½%	98 50	98 30
" cm.	98 30	98 20
Ricostruz. 3½	84 60	85 10
" cm.	84 70	85 —
Ricostruz. 5%	99 10	99 —
" cm.	99 —	98 90
Ist. Fond. 5%	98 10	98 25
[illegible]	98 65	98 90
[illegible]	98 65	98 65
B.T. 5% 1965	—	—
[illegible]	100 50	100 30
[illegible]	100 90	100 90
[illegible]	100 70	100 85
[illegible]	101 10	101 10
[illegible]	101 30	101 20
[illegible]	101 30	101 15
[illegible]	100 30	100 25

OBBLIGAZIONI: [illegible]

AZIONI	1	2
ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Italia	7460	7550
Assic. Sub. priv.	5000	4997
Assic. Generali	98450	98750
Fin. Finsid.	1150	1125
IFI	2613	2615
[illegible]	3260	3220
[illegible]	945	945
[illegible]	1345	1330
Mediobanca	69750	70390
La Centrale	11350	11280
[illegible]	2200	2200
[illegible]	1877	1892
COMUNICAZIONI		
[illegible]	2080	2080
[illegible]	9100	9100
[illegible]	24	20
[illegible]	2428	2427
METALMECCANICI		
Fiat	2123	2122
Fiat privileg.	1750	1760
[illegible]	668	665
[illegible]	1225	1225
Italsider	1205	1200
Westinghouse	1000	1000
[illegible]	475	475
[illegible]	1880	1790
Olivetti priv.	1990	1950
[illegible]	629	[illegible]
[illegible]	799	[illegible]
[illegible]	1040	1040
TESSILI		
[illegible]	7950	7950
[illegible]	[illegible]	4815
" privileg.	5915	5915
[illegible]	7300	7300
[illegible]	180	180
[illegible]	330	[illegible]
CHIMICI		
[illegible]	1125	1118
[illegible]	1230	1250
[illegible]	4790	4709
[illegible]	44500	45700
[illegible]	6370	6340
[illegible]	1440	1430
[illegible]	1795	1775
[illegible]	1706	1705
[illegible]	220 50	222
[illegible]	87	86 50
[illegible]	1105	1025
[illegible]	[illegible]	3790
MINERARI		
[illegible]	842	865
[illegible]	17300	17300
[illegible]	11450	11700
ALIMENTARI		
[illegible]	200	200
[illegible]	102	100
[illegible]	204	206
[illegible]	2370	2370
IMMOBILIARI		
[illegible]	3030	3275
[illegible]	3000	3080
[illegible]	5910	5910
[illegible]	657	640
[illegible]	[illegible]	2080
[illegible]	142	139
DIVERSI		
[illegible]	5000	5000
[illegible]	785	765
[illegible]	555	555
[illegible]	1110	1110
[illegible]	1700	1720
[illegible]	19350	19250
[illegible]	13750	13750
[illegible]	6500	6500
[illegible]	3460	3460
[illegible]	315	316
[illegible]	559	530
[illegible]	430	430
[illegible]	1700	1700

A TORINO — La settimana termina con un mercato scialbo. I prezzi iniziali sono la ripetizione del dopo-Borsa di ieri, per cui il mercato riceve in apertura un'impronta di relativa sostenutezza, con la partecipazione degli immobiliari a fianco delle solite voci guida. Dopo qualche battuta, il mercato si addentra in una fase di contrasto e finisce col lasciare la quota su un fondo sommariamente resistente, mentre il volume degli scambi diminuisce progressivamente.

Chiusura caratterizzata dalla prevalenza di qualche realizzo di fine settimana; quindi, su prezzi indeboliti, con attività molto ridotta.

Titoli di Stato ed obbligazioni sostenuti. Dopo-Borsa praticamente invariato. Chiusura, azioni Motta 14.400.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623,50; dollaro canad. 571; franco svizzero 143,45; corona danese 90,10; corona norvegese 87; corona svedese 121,52; fiorino oland. 172,30; franco belga 12,52; franco francese 127,25; sterlina G.B. 1740,50; marco german. 156; scellino austriaco 24,17; escudo portoghese 21,50.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6225-6425; sterlina oro nuovo 6225-6425; marengo svizzero 5000-5150; sterlina carta unitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 624-635; franco svizzero 144-145; franco francese 126,50-128,50; oro fino 709-719; argento 28-29.

A MILANO — Chiusura di settimana resistente con qualche moderato contrasto: in complesso, però, il mercato ha mantenuto, specialmente in apertura, buone disposizioni e le Generali si portavano ben presto a 99.500, le Fiat a 2150, le Edison a 2400, le Terni a 632 e le Immobiliare Roma a 650.

Realizzi di beneficio annullavano, poi gradatamente, al listino, le migliorie iniziali e la riunione si concludeva su fondo resistente e su livelli poco mossi rispetto alla vigilia, ma con prevalenza di leggeri assestamenti. Discreta attività nel reddito fisso con oscillazioni limitate.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 70.450; Bastogi 1882; Finelettrica 1380; Finmare 473; Finsider 836; Mittel 2030; Gim 4550; Invest 3205; La Centrale 11.260; Sviluppo 1620; Ass. Generali 99.000; Fond. Incendio 10.100; Assicur. Italiana 68.100; Ras 41.100; Toro 7450; Toro priv. 5000; Safep 174,55.

Ferr. N. Ord. 916.

Châtillon [illegible]; Cantoni 17.400; Olcese 101; Cucirini C. C. 7325; De Angelis 3720; Cascami Seta 4650; Gavardo 1000; Lanificio Rossi 3300; Linif. e Canap. 706; Rossari e Varzi 22.500; Rotondi 25.650; Tosi 3305; Snia Viscosa ord. 4820; Snia Viscosa priv. 3860; Marzotto 2045; Un. Manifatture 43.500; Finsac 284.

Dalmine 1787; Italsider 1185; Metalli 4055; M. Amiata 11.770; Montecatini 1700; Monteponi 888; Siele 7280.

Bianchi 84; Fiat 2115; Fiat privileg. 1762; Falck 4600; Trafilerie 890; Olivetti pr. 1985; Westinghouse 1000; Nebiolo 680.

Cieli 2075; Edison 2381; Es. Sardi 1080; Emiliana 3100; Magneti Marelli 1040,50; Ercole Marelli 781; Orobia 2344; Sges 1680; Sip 3420; Meridelettr. 2197; Stet 2066; Tecnomasio 1690; Terni 620.

Dist. Italiane 2175; Eridania 2350; Romana Zuccheri 198; Motta 14.300.

Anic 1428; Italgas 1111; Liquigas 221,50; Mira Lanza 43.000; Pibigas 87; Rumianca 1775; Larderello 3382; Saffa 6290; Carlo Erba 7730.

Aedes 2100; Beni Stabili 3510; Immobiliare 640,50; Risanamento 5857; Silos Genova 2200.

Cartiere Burgo 19.330; Ciga 4100; Eternit 6400; Italcementi 16.990; Cementir 6450; La Rinascente 538; Pirelli s.p.a. 3451; Pirelli e C. 3600; Condotte 640,25; Ceramiche Pozzi 310,25; Ledoga ord. 3183; Ledoga priv. 3900.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 623,50; dollaro canadese 571; sterlina 1740; franco svizzero 143,60; franco francese 127,25; franco belga 12,52; fiorino olandese 173,30; marco germanico 157; scellino austriaco 24,17; peseta spagnola 10,34; escudo portoghese 21,45; corona danese 90,15; corona svedese 121,50; corona norvegese 87; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 0,57.

A GENOVA — Dopo una apertura sostenuta, che riproponeva per tutto il listino frazioni di ricupero, il mercato ha acquistato una intonazione più calma nelle ultime battute. Al listino la Borsa ha infatti ceduto alla prevalenza della lettera e ne sono conseguite nuove modeste erosioni. Qualche prezzo: Centrale 11.280; Generali 98.250; Ras 41.300; Meridionali 1880; Nai 9120; Viscosa ordinaria 4818; Viscosa privilegiate 3940; Finsider 842; Cotini 1700; Italsider 1201; Fiat ordinarie 2123; Fiat privilegiate [illegible]; Sip 3435; Edison 2385.

A FIRENZE — Ad un'apertura sostenuta sono seguiti anche oggi numerosi realizzi, che hanno provocato generali flessioni. Qualche prezzo: Bastogi 1880; Centrale 11.200; Fondiaria Incendio 10.100; Fondiaria Vita 22.000; Viscosa ordinaria 4820; Montecatini 1705; Magona 1140; Fiat 2185; Immobiliare 660.

CRONACA CITTADINA

Il corteo per le vie del centro della sua Torino

Una folla imponente e commossa ai funerali del cardinale Fossati

Al seguito del feretro i rappresentanti del Presidente della Repubblica e del Governo, i cardinali Lercaro e Siri, i vescovi del Piemonte - La funzione funebre in San Giovanni, mentre le campane di tutte le chiese della diocesi suonano a morto - Al termine, la lettura pubblica del testamento dell'Arcivescovo - La salma portata a Rivoli in forma privata e sepolta nella cripta del Seminario

La salma del Cardinale torna in Duomo per la solenne funzione funebre. Precede il vescovo Tinivella

Una folla imponente ha assistito stamattina ai funerali del cardinale arcivescovo Maurilio Fossati. Nel suo testamento egli aveva chiesto una sepoltura modesta, ma per la morte di un vescovo la liturgia della Chiesa prescrive un apposito cerimoniale e le funzioni, pur contenute nel minimo disposto, sono state solenni e in qualche punto toccanti e suggestive. I fedeli non sono stati ammessi al corteo, ma hanno fatto ala ai bordi della strada. Precedevano e seguivano il feretro migliaia di religiosi, le rappresentanze delle autorità civili e militari.

La salma del Cardinale era esposta da ieri sera nella navata centrale del Duomo. Per tutta la notte si sono susseguite le Messe di suffragio ed è continuato ininterrotto il pellegrinaggio della folla che voleva rendere allo scomparso l'estremo saluto. Stamattina è giunto fra i primi il prof. Valletta con una larga rappresentanza della Fiat.

Il funerale s'è mosso alle 9,30 dalla piazza San Giovanni. Precedevano il corteo la banda dei carabinieri e un battaglione di militari formato da compagnie di tutte le armi. Venivano poi le suore, dalle Missionarie della Consolata alle Carmelitane, alle Clarisse, i sacerdoti di tutti gli ordini e congregazioni, i parroci della diocesi in paramenti rosei, i canonici del Capitolo con la stola bianca, i vescovi della provincia, ventuno in tutto.

Da Genova era giunto il cardinale Siri, da Bologna il cardinale Lercaro. Avanti al feretro avanzava il vescovo coadiutore, mons. Felicissimo Tinivella, che aveva al suo fianco il vescovo ausiliare mons. Bottino. C'era il rettor maggiore dei Salesiani don Ziggiotti, il rettore dell'Istituto sociale padre Di Girolamo S. J., rappresentanti di tutti gli istituti religiosi della città. A fianco dei vescovi camminavano in cappa bianca i Cavalieri del Santo Sepolcro. Venivano poi accanto ai familiari le autorità: il prefetto in rappresentanza del Presidente della Repubblica, l'on. Donat Cattin in rappresentanza del governo, il sindaco con il consiglio comunale al completo, il presidente della Provincia avv. Oberto con il consiglio provinciale, il questore, il generale Verando comandante della regione Nord Ovest, il Duca di Genova in rappresentanza dell'ex-re Umberto.

Fra i parlamentari l'onorevole Pella, l'on. Bovetti, l'on. Pastore. Vi erano corone del Comune e della Provincia, della Fiat. Una, deposta a lato del portale, fatta di garofani screziati e rose, recava sul nastro la scritta: «I carcerati delle "Nuove"», un luogo dove l'Arcivescovo ha recato spesso una parola di conforto nel suo lungo ministero pastorale.

Il corteo è sfilato in via IV Marzo, piazza Palazzo di Città, via San Francesco di Assisi, via Pietro Micca, via XX Settembre, per tornare in piazza San Giovanni alle 10,30. I militari, di fronte al duomo, hanno presentato le armi mentre la banda dei carabinieri suonava la solenne marcia funebre di Schubert. Il feretro è stato portato al centro della navata. Il coro ha cantato allora «Subvenite Sancti Dei», un inno solenne che saluta l'ingresso del giusto fra i beati.

All'altare l'anziano vescovo di Vercelli, mons. Imberti, ha celebrato la Messa funebre pontificale assistito dai cardinali Lercaro e Siri. Nella chiesa oltre ai familiari ed alle autorità c'erano esclusivamente religiosi. Frati, sacerdoti, suore, raggruppati secondo i loro ordini di appartenenza, hanno unito le loro voci a quelle del coro nel «Dies Irae» e nel «Miserere», e poi nelle antifone. Al termine il vescovo coadiutore mons. Tinivella ha letto il messaggio inviato per la triste circostanza dal papa Paolo VI, e poi, commosso fino alle lacrime, il testamento spirituale dell'arcivescovo Fossati. Le umili parole dello scomparso, che chiedeva perdono ai suoi diocesani delle manchevolezze che poteva aver commesso nella sua vita, sono calate sulla folla silenziosa, rievocando meglio di ogni elogio funebre la sua figura mite e schiva di riconoscimenti.

Di nuovo il coro ha cantato «Subvenite Sancti Dei», poi tre vescovi ed i cardinali Siri e Lercaro, indossando i paramenti neri hanno impartito l'assoluzione alla salma.

Poi la bara dell'Arcivescovo è stata riportata a spalle da sacerdoti sul carro funebre. Di nuovo il battaglione dei militari ha presentato le armi, quindi, senza altro accompagnamento che i congiunti, la salma dell'Arcivescovo è stata portata a Rivoli e inumata nella cripta del Seminario maggiore. Qui mons. Fossati aveva chiesto di riposare, sotto la cappella dell'istituto sorto per sua iniziativa.

Lo sciopero nelle facoltà universitarie

Stamane tregua a palazzo Campana

Gli studenti hanno sospeso l'occupazione simbolica per aderire al lutto cittadino - Altre due assemblee

Nella notte una rappresentanza di studenti ha mantenuto l'occupazione simbolica di palazzo Campana. Dopo il voto del Consiglio provinciale a favore degli universitari e l'intervento di alcuni consiglieri comunali, il rettore prof. Allara aveva acconsentito a non rivolgersi alla polizia. Una ventina di giovani si sono alternati in due turni: alcuni avevano portato con sé coperte e materassini di gomma per riposare alcune ore, altri hanno preferito passare la notte nella biblioteca interfacoltà, discutendo dei loro problemi.

Stamane verso le 9 tutti hanno lasciato l'edificio, che è stato chiuso come le altre sedi di facoltà. Gli studenti hanno inteso aderire al lutto cittadino per la scomparsa del card. Fossati e sono ritornati alle loro abitazioni. Alle 11 si è riunita all'Istituto di fisica l'assemblea generale interfacoltà: è stato deciso di riprendere nel pomeriggio la occupazione di palazzo Campana e di proseguire lo sciopero con l'astensione dalle lezioni.

Per le 17, nella Galleria d'arte moderna, è indetto un convegno di studi con la partecipazione unitaria di incaricati, assistenti e allievi. Si esaminerà il problema dei «dipartimenti», i nuovi complessi, cioè, che riuniscono docenti e studenti di discipline affini.

Limitare l'uso del gas: pressione ridotta al 50%

I dipendenti dell'azienda del gas, già in sciopero da due giorni, hanno deciso di proseguire l'agitazione in forma articolata, cioè per settori. Nella giornata i vari servizi verranno sospesi per periodi variabili da un'ora a un'ora e mezzo. Non è neppure assicurato il funzionamento degli uffici.

L'azienda, poiché la pressione nelle tubature è ridotta al 50 per cento, invita gli utenti a limitare l'uso del gas allo stretto necessario.

♦ E' in corso, da ieri sera, lo sciopero di 24 ore proclamato in Torino e provincia dai dipendenti della Sip, società per l'esercizio dei telefoni. Non funzionano i servizi della segreteria telefonica (sveglia, dettatura telegrammi, informazioni, chiamate urbane urgenti) e non sono assicurati i servizi di collegamento interurbano con il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Lombardia (esclusa Milano).

Secondo la consegna, il militare non ha potuto muoversi

Davanti a una sentinella auto investe, uccide e fugge

A Rivoli - Prima che potesse essere soccorso, l'operaio è stato travolto da una seconda macchina che l'ha trascinato per diversi metri

Stanotte un operaio di Rivoli che stava rientrando a casa, è stato investito da una auto-pirata, che è fuggita. Abbandonato in mezzo alla strada, il poveretto è stato nuovamente travolto e trascinato per alcuni metri da un altro automobilista ed è morto. Testimone della tragedia è stata la sentinella di una caserma.

La vittima è Marco Vanesi, 42 anni, Rivoli, vicolo Fugassin 5. Viveva solo. L'incidente è avvenuto all'una e trenta alla periferia del paese, davanti alla caserma di artiglieria alpina «Ceccaroni», in una zona abbastanza illuminata.

L'alpino che era di guardia non ha potuto rilevare il numero di targa della macchina investitrice: «Ho sentito un gran colpo — ha raccontato — ed ho visto un uomo scaraventato in aria da una macchina di grossa cilindrata, color chiaro, che sbandava e riprendeva subito la corsa verso il centro del paese. La consegna mi impedisce di muovermi, ma ho subito chiamato a gran voce il capoposto che è uscito nella strada».

Mentre il gruppetto di alpini correva verso l'uomo steso in una pozza di sangue sul bordo della strada, è arrivata da Avigliana un'Appia guidata da Giovanni Fiore, 35 anni, abitante a Torino in via Caserta 11. Questi si è accorto troppo tardi del corpo che giaceva sulla strada e non ha potuto evitarlo. Marco Vanesi, che sembrava ormai privo di vita, è stato trascinato per una quindicina di metri. I soccorritori si sono resi conto che non c'era più niente da fare. Il medico chiamato dai carabinieri ha detto che molto probabilmente l'operaio è stato ucciso dalla prima macchina.

Malgrado l'ora tarda, sulla piazza di Rivoli c'era ancora gente. Due giovani fermi davanti alla stazione degli autobus hanno notato, presumibilmente all'ora dell'investimento, un'auto che potrebbe essere quella dello sciacallo. Stamattina, dopo averli interrogati, i carabinieri hanno esteso le indagini a Torino. In giornata saranno controllati tutti i garage. Nell'investimento l'auto deve aver riportato dei danni facilmente rilevabili.

Elezioni in corso nelle sette sedi del gruppo Riv

Si rinnovano i 55 membri delle Commissioni Interne Alle urne 12 mila dipendenti - In serata i risultati

In tutte le sedi del gruppo Riv si sono iniziate le votazioni per il rinnovo delle Commissioni Interne. Le urne si chiuderanno oggi pomeriggio alle 17 ed i risultati saranno noti nella prima serata. Partecipano alle elezioni circa 12 mila dipendenti; i rappresentanti sindacali da scegliere sono 55: 42 per gli operai e 13 per gli impiegati. La situazione nelle diverse sedi è la seguente:

SEDE CENTRALE — Si deve nominare un operaio ed hanno presentato liste la Uil e gli Indipendenti. Per i sei seggi degli impiegati hanno presentato liste la Uil e gli Indipendenti.

OFFICINE DI VIA NIZZA — Per i 8 seggi degli operai liste Cisl, Cgil, Uil, Indipendenti; per i 3 seggi degli impiegati liste della Uil e degli Indipendenti.

STABILIMENTO DI VILLAR PEROSA — Per i 10 operai le liste sono Cgil, Cisl, Uil, Indipendenti; per il seggio degli impiegati v'è la lista della Uil.

STABILIMENTO DI PINEROLO — Per i 8 operai le liste sono: Indipendenti, Uil, Cisl; per il seggio degli impiegati la lista degli Indipendenti.

STABILIMENTO DI AIRASCA — 6 operai e liste Uil, Indipendenti, Cisl; 1 impiegato e lista degli Indipendenti.

STABILIMENTO DI MASSA — 6 operai e liste Uil, Cgil, Indipendenti e Cisl; 1 impiegato e lista degli Indipendenti.

STABILIMENTO DI CASSINO — 4 operai e liste Cisl e Indipendenti; 1 impiegato e lista degli Indipendenti.

Preso a pugni dal giovane che gli ruba la bicicletta

Uno zingaro di diciassette anni è stato arrestato dai vigili urbani dopo che aveva tentato un furto e colpito un cittadino. Il giovane si chiama Valentino Lagaren, è accampato con la madre in un carrozzone trainato da un cavallo in un prato di corso Vercelli, nei pressi della Stura.

Ieri sera ha adocchiato una bicicletta nel cortile di via Cecchi 50; se n'è impadronito, ma ha potuto fare solo pochi metri. Dallo stabile è uscito il proprietario, Mario Guagliardo, 30 anni, che ha cercato di fermarlo, ma non c'è riuscito perché lo zingaro, abbandonata la bicicletta, l'ha colpito con una scarica di pugni al viso.

Mentre il Guagliardo era accompagnato all'astanteria Martini, i passanti chiamavano la polizia ed i vigili. Una pattuglia di questi fermava il Lagaren un'ora dopo in piazza Baldissera. Erano le 22,55: lo zingaro cercava di ritornare al suo carrozzone, approfittando delle tenebre.

A quasi un anno dal sanguinoso agguato in barriera Orbassano

Scomparso dopo il tentato omicidio si presenta all'inizio del processo

L'imputato non voleva che la figlia amoreggiasse con un compaesano - Triste sorte di un amico del giovane: interviene come paciere ed è ridotto in fin di vita con una pugnalata - La tesi dell'aggressore

Gaspare Raia rischia quattro anni di carcere

Sullo sfondo di una contrastata storia d'amore s'inquadra il processo che si è discusso oggi in Corte d'Assise contro l'operaio quarantenne Gaspare Raia, da Prizzi (Palermo), imputato di tentato omicidio. Poco più di due anni fa aveva colpito, con una coltellata al torace, Calogero Alletto, 24 anni, da Porto Empedocle (Agrigento), intervenuto in difesa di un amico minacciato dal Raia. Compiuto il gesto criminoso, si dava alla fuga. Dopo un anno di latitanza, stamane s'è costituito all'udienza.

Gaspare Raia abita a Torino da parecchi anni in via Nuoro 41 con la famiglia. Dei tre figli, la bruna e graziosa Mariella, appena sedicenne all'epoca del fatto, era destinata a rappresentare, se pure involontariamente, la causa indiretta della sanguinosa vicenda. Dal giugno 1962 il coetaneo Franco La Medica, pure siciliano, apprendista meccanico, via Boston 132, se ne era invaghito e i due giovani innamorati presero a frequentarsi sempre più spesso, anche se alla relazione si dimostrava irremovibilmente ostile il padre della ragazza.

Così il Raia aveva invitato il La Medica a troncare ogni rapporto con la figlia, minacciandolo di morte se avesse insistito nel suo proposito. Una ventina di giorni dopo il tempestoso incontro, avvenne il drammatico episodio. La sera di domenica 19 maggio 1963, il giovane spasimante e gli amici Calogero Alletto (la mancata vittima), decoratore, via Boston 137, Carmela Perrone, cugina del La Medica ed Anna Davico, sono ospiti della famiglia Abrile, residente anch'essa in barriera Orbassano. Si nota l'assenza di Mariella Raia che non è giunta con il fidanzato. Qualcuno degli invitati dice che il padre le ha impedito di partecipare.

La comitiva dei giovani alle 20,30 sta percorrendo via Nuoro diretti ciascuno alle proprie abitazioni: scherzano, ridono, ci sono oltre il La Medica e sua cugina Carmela, l'amica di lei Anna e Calogero Alletto, che per poco non ci ha rimesso la vita. «Avevamo trascorso un'allegra serata dagli Abrile che festeggiavano un matrimonio. Stavamo soli in via Nuoro andando verso la fermata dell'autobus "F". Passando davanti all'abitazione del Raia — ha raccontato l'Alletto — lo sentimmo gridare: "Voi giovani fermatevi". Quindi, scavalcato il muretto della sua casa, posta al piano rialzato, diede uno spinta a me ed al Franco (La Medica), dicendo a quest'ultimo di lasciare in pace sua figlia.

«Io cercai di calmarlo, lui tentò di schiaffeggiarmi. Nel respingerlo indietro lo feci cadere a terra. Qualche istante dopo intervenne anche il tredicenne Salvatore Marino, cognato del Raia. Penso sia stato lui ad afferrarmi alle spalle. Ebbi l'impressione di aver ricevuto un violento pugno allo stomaco. Poi mi accorsi che si trattava di una coltellata quando, posta una mano sul petto, la ritrassi tutta coperta di sangue».

Ha detto invece il Raia: «Ignoravo la relazione di mia figlia con il La Medica e quindi nego di averlo minacciato di morte. Quella sera, mentre mi trovavo sul balcone, passò un gruppo di giovani e ragazze che conoscevo soltanto di vista. Udii parole offensive nei miei confronti, scesi nella strada a chiedere spiegazioni. Uno della comitiva, l'Alletto, con atteggiamento provocante esclamò: "Andiamo nel prato". Durante il tragitto — ha dichiarato — mi diede un pugno. Ci azzuffammo. Io estrassi il coltello e gli intimai: "Non ti avvicinare se no ti ammazzo". Egli si lanciò contro e fui costretto a colpirlo per non essere sopraffatto. Volevo intimorirlo ma non ucciderlo».

L'Alletto fu trasportato al Mauriziano in condizioni disperate. Ebbe salva la vita per un caso veramente eccezionale. La malattia si protrasse per 140 giorni lasciandogli come postumo permanente un indebolimento dell'organo della respirazione.

Il p.m. Luise, nel confermare l'accusa di tentato omicidio, tenuto conto del risarcimento alla parte lesa e con la concessione delle attenuanti generiche, ha proposto la condanna a 4 anni di reclusione e 3000 lire di ammenda.

Dopo l'arringa del difensore avv. Fortunato Amato la Corte (pres. Caccia, giudice togato Capirossi, canc. Santostefano) alle 13,15 si è riunita in camera di consiglio per la sentenza.

Scade alle ore 20 il tempo per la Vanoni

Scade questa sera alle 20 il termine utile per consegnare la denuncia Vanoni. I ritardatari possono presentare il modulo soltanto più agli sportelli degli Uffici imposte dirette in via Roma 360, che hanno aperto stamane alle 8; il servizio funzionerà ininterrottamente per tutta la giornata.

Turni delle latterie nei giorni festivi

Da domenica si inizieranno i turni delle latterie previsti dal decreto prefettizio. Nei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre ed ottobre resterà chiusa nei giorni festivi una latteria ogni due, aperta fino alle 13; in luglio ed agosto saranno chiuse invece metà delle latterie.

Le rivendite sono state suddivise in vari gruppi; domenica prossima il provvedimento riguarderà gli esercizi contrassegnati con la lettera A.

Taccuino del lettore

♦ Cucine malati poveri: nella sede di corso Palestro 11 continua oggi la vendita benefica di oggetti vari. I proventi sono tutti a favore degli assistiti dall'ente.

♦ La Pasqua dello sportivo sarà celebrata domenica alle 9,45 nella chiesa di San Lorenzo.

♦ VII centenario dantesco: domani alle 17,30 nel salone di via Roma 200, conferenza della prof. R. Valeria de Rocco su «Eterno femminino nella Divina Commedia (Piccarda Donati)».

♦ Circolo subacquei: domenica con partenza alle 13,30 da piazzetta Reale gita nei dintorni di Torino alla ricerca di testimonianze di un antico mare che copriva la Valle Padana.

♦ Il prof. Lorenzo Rossi parlerà lunedì alle 21 alla sala Carmine di Rivoli sul tema: «C'è una crisi mentale nell'equilibrio dell'uomo contemporaneo?».

♦ «Resistenza e classe operaia» è il tema del discorso che terrà domenica alle 10, al teatro Alfieri, l'on. Giorgio Amendola. Interverrà il prof. Franco Antonicelli già presidente del C.L.N.

♦ Su «I miti del socialismo e del liberalismo» parlerà martedì prossimo alle 21 nel salone del Duecento, via Fanti 17, il prof. C. J. Gignoux dell'Institut de France.

♦ I servizi Europabus comprenderanno nel 1965 ben 158 servizi internazionali automobilistici, di cui 12 interessanti l'Italia (con capilinea a Stresa, Torino, Venezia, Milano); altri 12 servizi si svolgeranno totalmente nel nostro Paese oltre al collegamento fluviale.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+ 18,8
MINIMA	+ 8,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) + 9,4; ore 8: + 10,3; press. 740,0; umid. 85%. Cielo nuvoloso. Previsioni: temperatura in aumento; tempo buono. Temperatura a Caselle: massima + 20; minima + 5; ore 8: + 9.

Estrazione per il Grande Concorso del Lettore

Roma, 1° aprile.

Stamani alle ore 10,30, presso la sede della Federazione Italiana Editori Giornali, si è proceduto, con le formalità di legge per la settimana dal 18 al 24 marzo, all'estrazione sia delle sei testate vincenti tra i quotidiani che effettuano il «Grande Concorso del Lettore», sia dei tipi di automobili Fiat abbinati alle sei testate.

L'ESTRAZIONE HA DATO I SEGUENTI RISULTATI:

- «Il Secolo XIX», di Genova, «Fiat 1500», sigla «G-1»
- «Piccolo Sera», di Trieste, «Fiat 850», sigla «G-2»
- «Alto Adige», di Bolzano, «Fiat 1100», sigla «G-3»
- «Momento Sera», di Roma, «Fiat 500», sigla «G-4»
- «Gazzetta dell'Emilia», di Modena, «Fiat 850», sigla «G-5»
- «Il Popolo», di Roma, «Fiat 500», sigla «G-6»

Domani, presso la sede di ogni giornale sopra elencato, si procederà alla estrazione della cartolina vincente l'auto Fiat.

(Ansa)

LA VENDITA DELLA CASA

Bisogna vendere la casa. E' diventato un lusso che non ci possiamo più permettere, quello di tenere la vecchia casa in montagna. Avrebbe bisogno di lavori e noi abbiamo denari; tutte ragioni valide che porta mia sorella Piera. Ma non ci sappiamo mai decidere ad andare lassù a prendere i mobili. Eppure prima dell'inverno dovremo farlo. Certo arriveremo che sarà già sera — la strada è tanto lunga — e l'ultimo sole accenderà d'oro i boschi e le montagne. Vedrò subito il camion già fermo davanti alla casa, macchia nera e gli uomini macchie nere come gli alberi. Salgo le vecchie scale, entro nella mia camera. C'è il letto pronto, lo spazzolino da denti secco nel bicchiere, al muro il filo della luce staccato pende sempre. Ogni mattina dovevo riattaccarlo sul chiodo e ricadeva ogni giorno. Lo rimetto a posto e mi volto; Piera mi è venuta dietro e con lei sono saliti gli uomini. Si chinano sul mio letto per smontarlo. Vado via, in camera della mamma. La poca luce pare raccolta sul grande letto bianco: lì la mamma è morta e siamo nate Piera e io. Sto a guardarlo immobile finché entrano gli uomini e cominciano a battere col martello per smontarlo. Esco e scendo le scale. Tutta la casa rintrona dei colpi di martello e di voci. Ma una, piano, al mio orecchio, davanti all'uscio della cucina, dice: «Hai un letto, anche vecchio? Io non ne ho».

«Prendilo — dico — nelle camere di sopra ce ne sono».

«E qualche seggiola e la credenza della cucina? A trasportarle in città andrebbe in pezzi, è molto vecchia, ma mio marito la saprà accomodare».

Risalgo correndo le scale; nel corridoio tre donne, no, sono quattro, escono dalla camera della mamma e si fermano davanti a me. Una dice sottovoce: «Perché hai dato un letto a delle seggiole a quella che non è del paese?».

La interrompo: «Che cosa vuoi?».

«Un letto e il cassettone, ci sono nella camera di fronte alla tua. Mia figlia ormai è cresciuta e ha bisogno di un letto».

«C'è anche un tavolo».

«Con un piede rotto, ma forse si può accomodare».

«Posso dire che me li diano?».

Dico di sì con la testa e faccio per allontanarmi, ma non so più dove ero diretta; non alla mia camera, non a quella di mia madre: forse alla camera in alto dove non va mai nessuno. I mobili lassù sono molto pesanti e troppo vecchi; dovranno rimanere nella casa. Gli uomini — quanta gente è entrata in casa, c'è tutto il paese — portano l'armadio grande con lo specchio. Improvvisamente il cassetto si sfila e cade con un gran colpo. Era pieno di cose mie eppure non c'è più nulla dentro. Chi ha preso tutto? Piera? E perché nessuno domanda più?

Una voce infantile e timida, come mi rispondesse, dice: «Nell'armadio in guardaroba c'è una bambola bionda, non importa se le manca una gamba».

«Prendila» dico «e gli anche della mia biancheria e una vestaglia celeste ancora buona e una giacca pesante».

La voce dice al mio orecchio, e pare canti come quando è nei prati a custodire le vacche: «Le scarpe da montagna a te non ti serviranno più. E quel calamaio col bambino che ride! E' tanto bello!».

«E' in camera di Piera, va a prenderlo. Ci sono anche le pantofole di lana».

E mio padre? Non l'ho più visto. Forse, penso, è andato in paese e mi avvio nella strada. La luna è ormai alta nel cielo: una luna piatta e fredda. Mi fa male un piede: forse sono le scarpe o forse mi è entrato un sasso. Eppure devo andare in paese a cercare mio padre. La strada è piena di gente che va e viene. Nessuno mi guarda, nessuno mi riconosce.

Alla prima luce del paese non ho più coraggio di andare avanti. Ritorno indietro camminando svelta e mi convinco che il babbo lo troverò a casa. Piera è sull'uscio: «Ti cercavo» dice «vieni a vedere con me se è rimasto nulla».

Mi cinge le spalle con un braccio, mi spinge in casa, non c'è nessuno: «Senti» dico. «Sono la maestra» risponde «ho affittato una camera in questa casa». Sta un momento zitta e ci guardiamo, poi dice: «Quella grande scrivania dello studio, forse non convieno trasportarla».

«La tenga pure, signorina» dice Piera e mi tira verso le scale. Al primo piano ci fermiamo: è quello della mia camera. Entro e cerco la luce: non si accende.

«Qualcuno ha rubato le lampadine, accendo un fiammifero», dice Piera.

La luce nella camera, completamente vuota, si proietta in ombre vacillanti. La camera è diventata grandissima, sconosciuta. Cerco qualche cosa e non so più che cosa. Il filo della luce pende sul muro e l'ombra sua è grande e deformata e attraversa la parete da un angolo all'altro. Le nostre ombre oscillano; si accartocciano davanti, si tremolano attorno, raccolte nel mezzo della camera scompaiono. E' buio, è vuoto.

«Vieni» la voce di Piera rintrona come si aprisse allargandosi per ritornare a noi smorzata. Nel corridoio hanno lasciato la lampada, ma la camera della mamma è buia. Piera accende un fiammifero ma subito ci soffia sopra e dice: «Andiamo».

Ridiscendiamo le scale. Ci corrono incontro due bambine e dicono festose che la mia diventerà la loro camera, ma la faranno bella. Dicono che il brutto camino di vecchie pietre della camera da pranzo il loro babbo lo farà buttare giù e ne farà uno di mattonelle colorate. Hanno un gran fiocco rosa nei capelli e ridono.

«I mobili della camera grande di sopra li ho venduti con la casa» dice Piera e mi domanda dov'è il babbo. «Non l'ho più visto» rispondo.

«Andiamo noi a cercarlo» dicono le bambine e scappano correndo e parlandosi fitto.

Non si vedono più e si sentono ancora i loro scoppi di risa nel buio.

Lea Quarelli

Teneri amori, opprimenti passioni tra modernità e tradizione

Romanzi giapponesi

La storia delle quattro belle sorelle Makioka sullo sfondo di una famiglia all'antica nel mondo dei riti antichissimi E' un quadro di poesia ma l'autore, Tanizaki, già vecchio, ha cambiato ispirazione e ha scritto una vicenda erotica che nella traduzione francese è stata intitolata «Confessioni impudiche» - Anche un giovane autore Yukio Mishima in «Dopo il banchetto» racconta una storia d'amore tra un'affascinante donna di mezza età ed un vecchio ministro

E' noto che Junichiro Tanizaki è considerato il più grande dei romanzieri giapponesi, tanto da essere stato (e da essere ancora) candidato al Premio Nobel. Il suo più importante (lungo millequattrocento pagine), famoso romanzo è Le sorelle Makioka, vera opera d'arte, la storia di quattro bellissime sorelle che si muovono armoniosamente nello sfondo di una famiglia all'antica, nel mondo dei riti immemorabili, dell'esistenza regolata secondo norme inflessibili, e dove la cerimonia s'impone come istituto morale. Le due sorelle maggiori Makioka sono già sposate, ora si tratta di sposare la terza, la terza o non la quarta, anche se questa ha già delle buone intenzioni, ché nel vecchio Giappone i matrimoni si fanno per ordine d'età e nessuna eccezione è possibile.

Yukiko, la terza ragazza Makioka, ha già trent'anni, è una specie di cigno candido o meglio una porcellana preziosa, tutta delicatezza, sensibilità timidezza, quindi difficilissima da contentare, tanto più che siamo alla vigilia della guerra del '41. La famiglia è decaduta e non può più pretendere partiti eccellenti. Tutto il romanzo si svolge con queste vicende familiari, di modesta apparenza, eppure tanto importanti, e l'opera di penetrazione analitica da parte dell'autore è abilissima così che il grande affresco risulta stupendo, raffinato come una di quelle pitture della gloriosa epoca feudale nipponica, che ci rivelavano un mondo arcano.

Oggi Junichiro Tanizaki è un ottantenne, presumibilmente tormentato anche lui dagli inevitabili acciacchi dell'età. E dato che scrive ancora, si poteva credere che le sue opere sarebbero state più che mai ispirate al rispetto delle grandi tradizioni. Niente affatto. Ricorderete il suo penultimo romanzo La chiave edito da Bompiani che furoreggiò specialmente in America, con un successo non soltanto dovuto all'innegabile arte dello scrittore, ma anche all'audacia del soggetto addirittura scabroso (era una vicenda di erotica coniugale) e alla spregiudicatezza più imprevedibile.

L'ultimo romanzo, intitolato Diario di un vecchio pazzo, edito anche questo da Bompiani, va anche più in là. In Francia l'hanno intitolato Confession impudique e questo titolo dice già qualcosa. Il romanzo è autobiografico almeno in parte? Chissà. L'eroe del libro, quello che scrive il diario, è un certo signor Tokusuke, di settantasette anni, piccolo, grasso e afflitto, non solo da acciacchi, ma da malattie vere e proprie. Ha accanto a sé un'infermiera fissa, e tutte le visite, i consulti, le cure e i medicamenti ci sono narrati e denominati scrupolosamente. E' un uomo ricco, vive in una bella e moderna casa, dove non c'è davvero economia di stanze da bagno (ad ogni momento c'è qualcuno che fa la doccia) di sale di soggiorno e dove nelle cucine vi sono gli inceneritori. Abita con la moglie di cui non si sa mai il nome, perché lui la chiama sempre «la vecchia», col figlio, la nuora e un nipotino. Altre due figlie vivono coi loro mariti e figli. Il primogenito è un bravo giovane, solerte funzionario in una grande azienda, che ha sposato probabilmente per forza una ballerina di varietà, di dubbia estrazione, e ora ne è pentito, quantunque rassegnato alla sua sorte.

Questa signora Satsuko, la nuora, è l'oggetto della più stravagante, folle, pietosa, [illegible] passione del signor Tokusuke. I mali fisici che lo tormentano, il pensiero della morte vicina, che una volta l'ossessionava e gli faceva tanta paura, adesso non contano più niente a paragone di quel che [illegible] riguarda alla nuora. Si direbbe anzi che il pensiero della morte lo rallegri, si fantastica sopra, immaginando tutte le cerimonie che verranno ed è chiaro che per lui, «vecchiaccio tutto rughe e bruttezza» come dice di se stesso, ricevere la morte dalla bella mano della nuora sarebbe un piacere.

Satsuko poi è una di quelle implacabili donne moderne che quelle all'antica definiscono streghe. Edotta come della passione del suocero, ne usa e ne abusa per ricattarlo ed estorcergli tutto quello che vuole. Tratta la suocera come una pezza da piedi, comanda la servitù a bacchetta e domina su tutta la casa senza riguardo. Ha una macchina personale, va agli incontri di boxe, al cinema, al teatro, al mare, dove vuole, quando gliene salta la voglia. E ha un amante che riceve in casa alla saputa di tutti (nei giorni di gran caldo anche lui fa la doccia). Asservito ancora alla poesia del passato, il vecchio vituperoso va a Kioto per comperarsi e apprestarsi la tomba; però per la sua pietra sepolcrale invece dell'orma di Budda appronta segretamente un calco del piede adorato e celebrato senza fine di Satsuko.

Comunque l'arte di questo grande scrittore serpeggia per tutta la passeggera passione, c'è la pietà che il figlio sente per il padre e che appena appena solleva il velo con silenzioso rispetto e c'è una breve pagina dove descrive la visita del nipotino.

Verso le otto di sera, qualcuno aprì timidamente la porta senza bussare.

— Chi è? domandai, ma non ebbi risposta.

— Chi è?

Alla seconda domanda, con un rumore di passi leggeri, entrò Keisuke in pigiama.

— A quest'ora qui, che cosa sei venuto a fare?

— Nonno, ti fa male la mano?

— I bambini non devono preoccuparsi di una cosa del genere. Non è già l'ora di andare a letto per te?

— Dormivo già, ma sono venuto a vederti di nascosto.

— Vai a riposarti. Buona notte. I bambini non devono...

Quando arrivai a questo punto, chissà per quale ragione, mi sentii ostruito in fondo del naso e mi caddo all'improvviso qualche lacrima. Erano lacrime diverse da quelle che mi vennero l'altro giorno davanti alla madre di questo bambino. Allora scorrevano esageratamente sulle guance, ma quelle di oggi consistevano in una goccia soltanto, che si era fermata all'estremità degli occhi. Per nascondere le lacrime presi in fretta gli occhiali e li inforcai sul naso; ma subito le lacrime annebbiarono le lenti e così peggiorai la situazione. Non riuscii più a nasconderlo al bambino.

— Nonno. Su, nonno. Se fai il bravo guarirai presto.

Per nascondere le lacrime e il pianto, mi coprii completamente la testa con la coperta.

Povero signor Tokusuke, povero vecchio pazzo, molto ti sarà perdonato per quel pianto davanti all'innocenza del bambino.

Un altro scrittore giapponese, ma della generazione dei quarantenni, Yukio Mishima, già noto per una ventina di romanzi, pubblica ora Dopo il banchetto edito da Feltrinelli.

Anche qui siamo negli amori senili. Lei si chiama Kazu Fukuzawa, benché cinquantenne è una donna deliziosa. Anche nel Giappone moderno il traguardo dei cinquant'anni, una volta fatale per ogni bella donna, non conta più nulla. Kazu traboccava sempre di entusiasmo e di energia. Le persone depresse alla vista di Kazu o si sentivano riscosse oppure travolte. Una rara e benedetta combinazione aveva mescolato in un corpo solo risolutezza virile e femminea spensierato entusiasmo. Kazu irradiava ottimismo e il suo inalterabile buonumore aveva assunto una forma che era insieme semplice e bella. Un suo amico le diceva: «Non se ne trovano molte donne come lei. Un giorno o l'altro farà qualcosa di sensazionale. Chiedetele di portare il Giappone sulla testa e lei lo farà. Se un uomo avesse tutte le doti che ha lei la gente se lo additerebbe come una personalità eccezionale, ma Kazu è donna e il massimo che se ne può dire è che madre natura è stata generosa con lei. Quando verrà il giorno in cui un uomo riuscirà a intrappolarla, quel giorno Kazu esploderà.

Kazu, dal nulla era diventata padrona del Setsugoan (tradotto letteralmente: Il Rifugio dopo la nevicata) un meraviglioso ristorante che si ergeva su un colle del distretto di Koishikawa a Tokio. La guerra l'aveva risparmiato, gli edifici erano rimasti intatti e così pure il meraviglioso giardino che copriva tremila metri quadrati. Lassù si consumavano i più ricchi banchetti non solo di sposalizi, ma anche di uomini politici, e lei provvedeva a tutto, dirigeva cuochi e camerieri, giardinieri e inservienti, era come una regina. Più di tutto le piaceva passeggiare in quel giardino unico al mondo, là in mezzo ai fiori, si sentiva sana come un frutto; fresca come una rosa in boccio. Era felice, non avrebbe certo voluto cambiare sorte ed in quanto all'amore pensava che non era più roba per lei.

Ma ecco che il Club Kagen, una specie di associazione fra ex ambasciatori decise di fare un banchetto lassù. Un mazzetto, disse qualcuno, di eleganti gentiluomini in pensione, tranne uno, il celebre Noguchi, che era stato tante volte al governo prima della guerra. Kazu ce la mise tutta ad organizzare quella festa e a stabilire questo menu: Minestra: Riso bianco con funghi e brodo di fave di sesamo; Pesce freddo: fettine di sardine in salsa di prezzemolo e limone; Casserole: trota di mare in zuppa di pettini rossi, peperoni dolci e aceto di limone; Hors-d'oeuvres: tordi in salsa piccante, aragosta, conchiglie, rape in salamoia, germogli di liquirizia; Entrée: anatra e germogli di bambù lessati con pasta di fenolo; Pesce cotto: due carpe accolte con pesce persico arrosto in salsa agrodolce al limone; Verdure: castagne al forno con germogli di felce e una patata.

Kazu accolse i suoi ospiti vestita con un kimono a piccoli disegni color grigio lilla e un obi rosso scuro con sopra stampato un solo tralcio di crisantemo. L'ex ministro Noguchi si differenziava dagli altri. Era elegante ma semplice e i suoi occhi chiari e acuti erano ombreggiati da ciglia straordinariamente lunghe. Quella sera Kazu e Noguchi si conobbero. Kazu fu intrappolata e il loro romanzo incominciò. Data la sua natura era certo e sicuro che la donna così vitale, energica e ricca di forze segrete, avrebbe dedicato tutta se stessa all'uomo amato. Non solo avrebbe sposato l'ex ministro, ma anche i suoi ideali politici. Senza esitare doveva gettarsi nella lotta elettorale e spenderci tutte le sue energie. Le elezioni andarono male. Noguchi perse e quel grande amore sentimentale e politico sfiorì... Per fortuna, dopo tanta fatica, tanto ardore, tante dolorose delusioni, il Setsugoan è ancora là e Kazu ci può tornare e passeggiare nel meraviglioso giardino, dove «l'albero più vecchio, che aveva allungato disordinatamente le fronde ed era ricoperto di frutti purpurei, conservava ancora qualche appassito bocciuolo estivo».

Carola Prosperi

È piaciuto lo «show» ai coniugi Harrison

L'attore Rex Harrison e la moglie Rachel Roberts, al termine dello show «Hello Dolly», si complimentano a New York con l'interprete principale dello spettacolo, l'attrice Carol Channing (Telef. a «Stampa Sera»)

A UN ANNO ESATTO DALL'OSCURO DELITTO

Da domani in Assise a Sanremo l'algerina che pugnalò il «protettore»

La giovane Hafsa Hamid si presenterà in aula, sebbene abbia dovuto sottoporsi recentemente a un intervento chirurgico in carcere - Il suo difensore ha buone speranze di poter dimostrare che essa ha ucciso per un eccesso di legittima difesa

Dal nostro corrispondente

Sanremo, venerdì sera.

Ad un anno esatto di distanza dal tragico fatto di sangue, sarà rievocata domani in Assise l'uccisione del falegname lombardo Ferdinando Lazzarin, residente a Taggia, il quale venne accoltellato al cuore dalla sua amante, l'algerina Hafsa Hamid.

Il capo d'imputazione con il quale la giovane è stata rinviata a giudizio parla di omicidio volontario, ma il difensore dell'algerina, che fu anche infermiera della Legione straniera, l'avv. Roberto Moroni, sembra avere validi elementi per sostenere la tesi della legittima difesa o, in subordine, dell'eccesso di legittima difesa.

La bella Hafsa, che era stata ricoverata per un certo tempo nell'ospedale annesso al carcere di Genova, dove era stata trasferita per essere curata da un ascesso a un dente, è ritornata proprio in questi giorni nel carcere di Sanremo. Il suo fisico forte, temprato anche dai lunghi anni passati nella Legione straniera, non sembra aver subìto conseguenze dal leggero intervento al quale è stata sottoposta, per cui sembra certo che domani mattina comparirà in Corte d'Assise.

L'algerina, che arrivò a Sanremo qualche mese dopo la rottura del suo matrimonio con un legionario italiano, certo Del Grossi, ed una storia d'amore intrecciata con un attore americano — dal quale sembra abbia avuto la bimbetta che è ora affidata alle cure di un istituto di beneficenza — cercò di ricostruire a Sanremo la sua vita privata troppo presto sconvolta dalle durezze di un'esistenza vagabonda. In un night del centro cittadino che aveva preso a frequentare incontrò il falegname di origine lombarda Ferdinando Lazzarin, un giovane di 26 anni che aveva una famiglia a Taggia, ed era padre di una bimba di pochi anni. Il Lazzarin si innamorò dell'avvenente algerina e questa, nonostante le disavventure sentimentali del passato, acconsentì ben presto ad andare a vivere con lui.

Il ménage dei due andò avanti, fra continue difficoltà, per alcuni mesi, finché arrivò la notte del 3 aprile di un anno fa. Nella casa dell'algerina, in via Galileo Galilei, si trovavano quella notte, oltre la donna ed il Lazzarin, Anna Fichi e suo marito Mario Tardioli, ed un altro giovane, Piero Costamagna, originario di Mondovì ma residente a Sanremo. Tutti erano ospiti di Hafsa Hamid, che aveva distribuito i posti per dormire nel suo alloggio, concedendo il letto matrimoniale alla Fichi ed al Costamagna; per terra, su un tappeto, avrebbe dovuto passare la notte il marito della Fichi, mentre lei ed il Lazzarin avrebbero dovuto sistemarsi su una poltrona-letto. Questa disposizione non piacque all'uomo: fra i due amanti corse una disputa. Troncando improvvisamente la discussione, il Lazzarin se ne andò dalla casa della ragazza, ma di lì a mezz'ora tornò accompagnato da un amico.

Bussò alla porta piuttosto rudemente: Hafsa, non volendo disturbare i vicini di casa, scese ed accondiscese infine ad aprirgli. La discussione riprese ancora violenta, prima sulle scale e poi all'interno della casa, nel piccolo cucinino. A questo punto le testimonianze degli altri ospiti della casa sono piuttosto confuse. Sembra comunque che l'uomo avesse minacciato la giovane con un lungo coltello da cucina e che la donna, esperta di judo, con un'abile mossa gliel'avesse fatto cadere di mano; nella colluttazione che seguì, il coltello finì nel petto dell'uomo.

Il punto cruciale del processo che comincerà domani alla Corte d'Assise di Sanremo sarà proprio in questi pochi attimi in cui si maturò e consumò il delitto. Per valutare con esattezza la responsabilità dell'algerina occorrerà inquadrare le sue precise intenzioni, bisognerà cioè accertare se la coltellata risultata fatale fu inferta con volontà omicida, per un'esasperazione del momento particolarmente eccitato e non piuttosto casualmente, per legittima difesa.

e. b.

Muore sul motofurgone precipitato in una scarpata

Ferito il compagno di viaggio

Novi Ligure, venerdì sera.

(g. c.) Un operaio è morto e un altro è rimasto ferito su un motofurgone precipitato in una scarpata. La vittima è il quarantasettenne Vittorio Delucchi di Acquafredda Superiore, il ferito Ernesto Vaggi, 42 anni, residente a Torriglia.

L'incidente è avvenuto sulla strada che da Busalla porta a Laccio. Alla guida del motofurgone era il Delucchi che a causa di un malore, in una curva, perdeva il controllo del mezzo, che sbandava e precipitava in una ripida scarpata.

Nell'urto la portiera si apriva e il Vaggi veniva proiettato all'esterno riportando ferite di lieve entità; il Delucchi rimaneva invece imprigionato nella cabina del motofurgone che dopo aver rotolato per una cinquantina di metri si fracassava sul greto del torrente Scrivia.

Quando alcuni passanti sono andati per soccorrerlo non c'era più nulla da fare: il Delucchi era morto sul colpo per le gravi ferite riportate.

La polizia interviene contro gli studenti all'università di Lisbona

Il rettore preso a calci dai goliardi

LISBONA, venerdì sera.

Centinaia di agenti armati di mitra sono intervenuti ieri all'Università di Lisbona per fronteggiare il fermento studentesco provocato dal rifiuto governativo di permettere la celebrazione della «Giornata dello studente».

Durante i tafferugli avvenuti nell'interno dell'ateneo il magnifico rettore, prof. Paolo Cunha, è stato gettato a terra, preso a calci e calpestato mentre tentava di impedire ad un gruppo di universitari di entrare nei locali della mensa.

Gli agenti sono stati accolti dagli universitari con grida di «assassini». Non meno di sette studenti sono stati arrestati. Gli studenti, in una assemblea tenuta sotto le finestre del rettorato, avevano deciso, in mattinata, di rinunciare alla celebrazione della «giornata dello studente» — considerata dal governo Salazar una manifestazione politica d'opposizione — e di inscenare invece manifestazioni di protesta.

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Toro. Nell'insieme il periodo promette dei profitti. Vi sentirete in forma, e una specie di esaltazione vi farà vedere le cose con estremo ottimismo. Le amicizie contribuiranno a far realizzare il vostro programma. Sviluppi significativi in tutti i settori. Tipi: Vergine, Capricorno, Toro.

Vergine - *Lavoro:* è bene agire con più freddezza, se volete la garanzia di una buona riuscita. La vittoria è condizionata dalle azioni di tre persone. Affidatevi a costoro. *Vita affettiva:* momento di solitudine e di depressione che sarà fugato da una visita sorprendente. *Salute:* vitalità in aumento. Buon magnetismo. Fisico in ordine.

Capricorno - *Lavoro:* la vicinanza di tre persone utili e intelligenti, darà un indirizzo tutto nuovo e più equilibrato alla vostra professione. *Vita affettiva:* breve solitudine. Verso sera una brillante riunione accenderà nuove speranze per l'avvenire sentimentale. *Salute:* attenzione all'umido: l'acqua fredda e i bagni prolungati non vi saranno favorevoli.

Toro - *Lavoro:* nuovi arrivi determineranno nuove speranze per le finanze. Incertezza che vi darà modo di riflettere. Consiglio di persona anziana che sarà di estremo aiuto in un momento delicato. *Vita affettiva:* incontro, oppure telefonata per riallacciare un filo spezzato. *Salute:* dedicate cure particolari al regime alimentare. Questa precauzione sarà di valido aiuto per un ristabilimento generale.

Previsioni generiche per i nati dell'Ariete: ristabilimento di equilibrio psichico. Decisioni repentine e favorevoli. Attenzione a non sobbarcarvi un peso superiore alle vostre possibilità. **Gemelli:** eccellente serata con simpatiche persone. Sforzi coronati da successo. Una trovata pubblicitaria vi darà nuove idee per il lavoro. **Cancro:** esclusivismo e impetuosità che vi creano delle antipatie. Evitate i colloqui impegnativi con persone di bassa cultura. **Leone:** serata favorevole agli studi e alle ricerche. Piccole delusioni in campo affaristico. **Bilancia:** troverete presto il rimedio necessario per attirare a voi le grazie della fortuna. **Scorpione:** silenzio che è bene mantenere per alcune ore, affinché ogni cosa riesca nel senso voluto. Potrete far valere le vostre doti organizzative. **Sagittario:** occasione propizia per far denaro. Vi porranno un problema arduo da risolvere: datevi da fare per non deludere. **Acquario:** stabilità nelle idee. Giornata scorrevole, sia per il lavoro, che per gli affetti. Siate moderati nelle affermazioni. **Pesci:** proseguite nel cammino già iniziato. Saranno favorite le cose fatte di nascosto. Prestissimo vi chiameranno per sentire il vostro parere.

Tommaso Palamidessi

La moda

Uno scollo originale

Talvolta ci accade di non distinguere immediatamente se una donna indossa un abito o un soprabito. Quando un abito è veramente tale, ossia quando esso non è chiuso completamente dal collo al bordo inferiore, non c'è pericolo di incorrere in errore. Ma quando voi notate un indumento che chiunque direbbe trattarsi di un abito ed è in realtà un completo di abito e soprabito, allora la cosa può veramente lasciare stupiti. La moda di primavera di quest'anno ci ha già presentato modelli del genere, ossia abiti che sembrano soprabiti e viceversa. Se le nostre lettrici ricordano alcuni di tali modelli, avranno certamente osservato un particolare: la grande semplicità di linea di tali completi e il loro ottimo taglio.

Il modello che oggi abbiamo scelto per sottoporre alla attenzione delle nostre gentili lettrici è appunto di tale genere e non si può certo definire di linea tipicamente classica o piuttosto comune. Soprabito e gonna sono confezionati con l'identica stoffa, ossia un morbido e fluttuante petitnale di lana di colore bianco ghiaccio. Il soprabito si distingue per uno scollo molto originale. Il taglio a «V» troncato, rompe la linea del bordo che s'incrocia a un petto e alloggia ben nove piccoli bottoni ricoperti della medesima stoffa. Dallo scollo spunta il collo rialzato (o a tartaruga, come lo chiamano gli americani) di una camicetta di jersey nera, priva di maniche. Le spalle sono a raglan con maniche piuttosto ampie. Il fatto che si tratti di un soprabito è rivelato dalla gonna che fa capolino. Il modello qui presentato è di Vera Maxwell.

La salute

Antrace

Risposta a Giorgio T.

Nell'antrace (pustola maligna), con l'introduzione dei bacilli del carbonchio in una piccola lesione epiteliale, si sviluppa insieme alla febbre un piccolo nodo di colore rossastro, notevolmente infiltrato, nella cui sommità si forma una vescica emorragica, e, mentre la infiltrazione della parte circostante aumenta, essa si trasforma in una crosta necrotica. In casi più rari, invece di una sola grande pustola si possono formare numerose pustole più piccole le quali sono in genere distribuite lungo le strisce corrispondenti al grattamento o lungo altre lesioni della pelle. Contemporaneamente, oppure anche senza la formazione di una pustola, si può sviluppare un edema pastoso sovra cute di un colore bluastro o giallo (edema carbonchioso): al tempo stesso le ghiandole linfatiche della regione sono tumefatte e dolenti.

Il processo può guarire per eliminazione delle necrosi oppure può causare anche esito letale per infezione generale (carbonchio dell'intestino e dei polmoni).

La terapia deve evitare tutte le lesioni che aprono nuove vie d'entrata ai microrganismi e possano favorirne la diffusione.

Negativismo

Risposta a Franca B.

E' quella particolare attitudine di natura psichica — naturalmente morbosa — di molti alienati mentali i quali si rifiutano costantemente, siano essi invitati con gentilezza o con imperio, di compiere determinate azioni. La loro reazione in senso negativo è talmente ferma da arrivare a un vero e proprio irrigidimento corporeo pur di non compiere quanto viene loro richiesto. In forma molto minore lo si può riscontrare anche in certi bambini, particolarmente nei figli unici proprio perché troppo vezzeggiati e accontentati.

La bellezza

Combattiamo la forfora!

Contrariamente a quanto si può pensare, la forfora è una vera e propria malattia e, per di più, molto diffusa. Secondo alcune recenti statistiche, ben un terzo dell'umanità ne sarebbe colpita. Essa consiste in una diminuzione della funzione delle ghiandole sebacee del cuoio capelluto ed è caratterizzata da una seborrea secca che dà luogo alla formazione di squamette le quali, staccandosi, costituiscono appunto la forfora. Un simile «status» può durare parecchi anni, finisce per invadere il bulbo e la papilla dei peli, provocando come conseguenza la caduta dei capelli stessi. Da principio questi ricrescono, ma poi finiscono per perdere la loro energia e, dopo essere diventati sempre più fini, scompaiono del tutto dando luogo alla calvizie. Da anni gli studiosi cercano di individuare le cause di tale malattia: è stato assodato che all'insorgere di tale malattia possono contribuire taluni parassiti, come il bacillo di Unna e la spora di Malassez, tuttavia essi non sono i soli responsabili. La forfora può essere favorita dalla cura per difetto o per eccesso del cuoio capelluto, ossia la mancanza di igiene della testa o le troppo lavature effettuate con sostanze irritanti. Possono inoltre favorire la malattia il continuo uso di copricapi che non lasciano respirare a dovere il cuoio capelluto e talune malattie, ad esempio l'anemia.

Per curare la forfora è utile, come abbiamo detto, un'igiene della testa effettuata con metodo e soprattutto evitando il più possibile le sostanze irritanti. Si sono rivelati molto idonei taluni tipi di shampoo a base di uova e di vitamine, nonché i massaggi con grasso animale o vegetale. Questi due ultimi, in particolare, hanno l'effetto oltre che di attivare la circolazione sanguigna, di stimolare il funzionamento delle ghiandole. Ovviamente si tratta di una cura da eseguirsi a lungo e pertanto richiede una buona dose di pazienza.

Orbene se la calvizie è stata fino a pochi anni or sono una dolorosa prerogativa dei maschi, ora si fa sentire anche nelle donne. I motivi di ciò sono ancora oscuri, ma è probabile che il nuovo genere di vita che la donna moderna conduce, specialmente al di fuori delle pareti domestiche, abbia una certa influenza. Gli stati di tensione, le preoccupazioni, l'eccesso di lavoro e di fatica, possono contribuire in una certa misura a indebolire la chioma della donna, in genere molto più ricca e fluente di quella del maschio.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trasmettere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 COMMERCIALI L. 180 per parola

CERCASI bilancia, neutro, cassaforte, motoscafi o film. Telefono 92-225.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Siltor, via Nizza 32, tel. 683-078. O612

ELETTROMECCANICA Piossasco, telefono 904-162, trasformatori nuovi, gruppi elettrogeni, riparazioni accurate qualsiasi macchinario elettrico.

OFFICINA liquida macchine utensili ottimo stato. Muratori, San Secondo 33. A30721

VENDO radiale Mecof 35, tornio Salmo 200 recenti. Telef. 287-869.

1 ARTIGIANATO L. 180 per parola

ALPHA il sgombero che dovete preferire. Chiedete una nostra visita telefonando al 331-450. O84

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. O766

DECORAZIONI veramente esperti tappezzerie verniciature ducotone 12 mila 10.000 facilitazioni. Telefonare 343-471. A30683

IMPIANTI riscaldamento caldaie bruciatori radiatori pompe manutenzioni. Bosco, telef. 525-580.

LUCIDATE vostri mobili e stoppino ritorneranno nuovi. Telef. 338-428.

PIASTRELLISTA specializzato esegue pavimenti rivestimenti, ville, alloggi. Tel. 873-426. A31248

REGGITENDE qualsiasi tipo, artigiano applica in giornata. Telef. 323-161

1 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari concessioni in tre giorni. Richiedesi soltanto rimborso mensile massimo entro tre anni. Fincotex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O957

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate su automezzi anche ipotecati. Prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826. O957

A. POSSESSORI auto, case, terreni finanziamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Tel. 542-834.

A. PRESTITI su case, appartamenti e autoveicoli. CISA, via Pomba 15, III piano. O10

A 1.500.000 trattabili urgentissimo cedere pesca sport compresa merce. Telefonare ore pasti 284-621.

ACQUISTO pagando massimo licenza vendita alcoolici Comune Chieri. Telefonare 675-466. A33482

ALIMENTARI frutta verdura zona signorile con alloggio cedo a famiglia 3 persone; avviamento 12 anni, sempre assicurato, forte reddito. Esclusi intermediari. Telefonare 542-837.

ATTENZIONE cedo bottiglieria superalcoolici. Telefonare 528-522 ore pomeridiane. A34715

AUTORIPARAZIONI cedesi. Telefonare 666-305. A31431

AUTOSALONE centrale avviatissimo, ampia vetrina, stazione servizio cedesi. Telefonare 520-163.

AVVIATISSIMO centrale negozio maglieria confezioni Alessio cedesi. Telefonare ore ufficio 761-071. 31310

BAR drogheria con incasso e utile elevato cedesi. Telefonare 338-494.

CAUSA trasferimento vendesi chiosco. Licenze: bibite, gelati, dolci, frutta secca, cocomeri, caldarroste. Corso Peschiera 104. Telef. 298-949.

CEDEREI negozio mobili e arredamenti, 50 anni di attività, forte reddito, buona clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5283 — Torino». A33685

CEDESI bar superalcoolico causa malattia, zona Francia. Tel. 768-931.

CAUSA trasferimento vendesi torrefazione Grugliasco, viale Gramsci 9. Telefonare 785-280. A32159

CEDESI ufficio ottima posizione pratiche auto assicurazioni. Telefonare 675-427. A34618

CEDO autoricambi. Telef. 322-275.

CEDO licenza nuova drogheria arredamento zona sicura, angolare. Telefonare 393-127. A34617

CIRCONDARIO Torino, cedesi avviatissimo albergo ristorante, licenza superalcoolici. Telefonare 0121/34-40.

COMMESTIBILE alloggio cercasi incasso 130.000 cedesi 4.000.000. Cubito, tel. 758-949. O554

DAREI gerenza bar ristorante nuovo ottima posizione turistica 20 km. Torino a persone veramente esperte. Telefonare ore ufficio 389-093.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cedo cartoleria giocattoli con merce 2.900.000. O896

DROGHERIA torrefazione incasso 80 mila causa salute cedesi 2.300.000. Cubito, tel. 758-949 O854

FINANZIAMO 80% costruzioni alberghi, medie piccole pensioni Sardegna. Importantissima stazione balneare internazionale. Restituzione mutuo anni 20, interesse 2%. Calzi, Pizzicoppli Milano. Telefonare 80-60-293/6/7. 21856

LAVASECCO gettone modernissimo, unico zona centrale, ottimo avviamento controllabile, cediamo, dilazioni pagamento. Telef. 517-603.

LATTERIA bar cedesi ritiro commercio. Telefonare 725-712.

OCCASIONISSIMA permutasi salumeria gastronomia modernamente attrezzata con camion. Tel. 583-257.

PANIFICIO con forno vendo oppure cedo in gerenza. Telef. 732-338.

RIVENDITA pane kg. 170 aumentabili cedesi 5.500.000. Cubito, telefono 758-949. O854

450.000 cedo urgentemente tintostireria retro abitabile affitto mille. Telefonare 350-123. A34771

1 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ACQUISTA contanti subito famiglia qualunque alloggio. Telefonare 515-241. O723

A. ACQUISTIAMO Torino 1-2 camere, pagamento immediato. Telefonare 515-318. O838

A. ALLA città nuova su futuro vasto piazzale, corso Francia Aeronautica, versando modesto anticipo e 30.000 vano mensili arredate lussuosi appartamenti panoramici da 2 a 9 camere, tripli servizi, due ascensori, ristorante privato, vasto giardino. Kinder Hein, telefonare 321-686.

A. ALLOGGIO 3 camere servizi signorile, via Borgaro, vendo. Telefonare 683-741. A35119

A. VENTICINQUE km. Torino vendesi lotti terreno per villette panoramici. Telefonare 358-196.

A buon prezzo vendonsi lottini terreno, tutti servizi, Orbassano Indesit, Nuova Fiat. Telefonare 502-591.

A Pino avendonsi esperiendo lotti (progetti approvati) lire 2600 metroquadrato. Telefonare 324-713.

A Rivoli vendo alloggi lussuosi in palazzina panoramica signorile zona ville, centralissima, giardino doppi ingressi tripli servizi, lunghe rateazioni e mutuo ipotecario. Telefonare 521-886. O462

ASSIANO vendita alloggi signorili pronti subito 2-3-4 camere servizi negozi magazzini mutuo rateazioni. Via 5, Dolaro 58. O693

AIRASCA vendo casa rustica con terreno. Tel. 666-404 ore ufficio.

ALLOGGETTO (Aeronautica) camera, tinello, cucinino, bagno, vendo 4.100.000. Telefonare 521-974.

ALLOGGI signorili corso Bramante piccoli medi grandi, finiture accurate, primaria impresa vende direttamente. Rateizzazione quinquennale, eventuale mutuo venticinquennale. Telefonare 683-576. O108

ALLOGGIO centrale zona Vanchiglia su corso, vendesi 3.750.000 3 camere cucina, 4° piano senza ascensore. Telefonare 543-837. O5

ALLOGGIO nuovo semicentrale 3 camere e cucinotta vendesi 8.500.000. Telefonare mattino 544-191.

ALLOGGIO nuovo (Vanchiglia) tinteggiato camere tinello libero 4 milioni 350.000. Telefonare 353-603.

ALLOGGETTO libero presso via Di Nanni camera tinello termo centrale bagno vendo. Telefonare 655-782.

ALLOGGIO signorile 2 grandi camere cucinetta 6% reddito 4 milioni 900.000, facilitazioni. Telefonare 515-241. O723

ALLOGGIO libero (zona Francia) tre camere cucina terrazzo, 5.000.000 più 2.000.000 mutuo. Telef. 515-318

ALLOGGIO libero signorile (via Rivoli) due camere, tinello, terrazzo; rifiniture accuratissime, 6.300.000. Telefonare 515-318. O173

ALTAMENTE lussuoso grande appartamento, splendido giardino, garage, vendesi. Telefonare 511-400.

APPARTAMENTO signorile via Monginevro libero 3 camere cucinetta servizi 7.600.000 facilitazione. Telefonare 653-603. O723

APPARTAMENTO Valsalice triservizi, giardino abitabile subito, proprietario vende. Tel. 771-457.

ATTICI ALTAMENTE SIGNORILI CORSO BRAMANTE 41, TERRAZZI SPAZIOSI, PRIMARIA IMPRESA VENDE. TELEFONARE 683-576.

AUTORIMESSA semicentrale fronte corso affittata 220.000 mensili vendesi convenientemente anche libera. Telefonare 544-435. O830

AVIGLIANA vendonsi lotti terreno strada Sagra S. Michele, con strada, luce, acqua. Telefonare 320-081 ore ufficio. A35309

AVIGLIANA vendesi strada Sagra S. Michele chalet originale avendone con duemila metri di terreno. Telefonare 520-081 ufficio.

CERCO casetta isolata vicinanze Torino nord, camere cambio affitto. Telefonare 319-977. O974

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 277-903, 981-812. A30882

CORSO Crocetta, casa venticinque camere, sopraelevabile, possibilità condiciassette camere vendesi. 170.000.000. Ragioniere Furbatin, piazza Lagrange.

CROCETTA Duca Abruzzi 66, appartamento signorile redditizio vendesi causa trasferimento. Telef. 384-318.

CROCETTA, via Piazzetta 22, in palazzo signorile esclusive, vendonsi alloggi 2-3-4 camere. mutuo. Visite 16-18. A34845

DUE camere libere (centro S. Paolo) vendonsi, 2.300.000. Telefonare 515-318. O173

FOLLONICA, Golfo del Sole, vendonsi ultimi appartamenti in Torre Azzurra e Tre Palme prospicienti mare. Mutuo quindicennale ed altre facilitazioni pagamento. Scrivere: Edilnuova, Follonica (Grosseto).

GIAVENO: lottino panoramico bellissimo vendesi. Telefonare 377-619, 981-812. A30682

GRUGLIASCO, viale Gramsci 28, impresa vende affitta ultimi meravigliosi alloggi negozi attico. Visitateci cantiere o telefonare 331-756. O692

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Aglietti, Marochetti 6, telefono 690-589. O533

IMPRESA vende alloggi signorili 1-2 camere tinello cucinino prezzo 2 milioni 300.000 per camera, abitabili maggio, corso Orbassano, piazza Cattaneo fronte Fiat. Telef. 364-414.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili ad alto reddito, mutuo: facilitazioni pagamento. Telefonare 372-488. Via Boston 22/8.

LAIGUEGLIA ottima posizione vicinissimo mare vendesi alloggio tre camere servizi completamente arredato oppure vuoto. Telefonare 327-239.

LOTTINI per villette, zona residenziale tutti servizi, comune di Torino, progetti approvati, vendonsi buonissime condizioni, permutansi con alloggi. Telefonare 541-202. O640

LUCENTO vendo terreno 30 vani. Scrivere «Pubblicità Stampa 5212 — Torino». A34569

MELIDE (Lugano) vendesi signorile appartamento 4 camere doppi servizi autorimessa. Scrivere: Clodiana, viale Cattaneo 1, Lugano (Svizzera).

MONCALIERI vendo casa 6 camere, magazzino, tettoia. Telef. 666-404 ore ufficio. A34613

PINO, vendo 1330 mq. terreno panoramico progetto approvato eventualmente permutasi con alloggio. Telefonare pasti 275-049.

(Continua a pag. 8)

In discussione alla Camera

NO alla mozione dei comunisti per il «Vicario»

La maggioranza respingerà compatta il documento, tardivo siluro alla nave governativa I socialisti hanno preannunciato e motivato il loro voto contrario, di fronte alla mossa sfacciatamente politica dell'opposizione che sperava di aprire dissensi nel centro-sinistra

Roma, venerdì sera.

La Camera sta discutendo sulla mozione comunista per «Il Vicario» (il documento chiede tra l'altro l'annullamento del decreto prefettizio con cui fu vietata la rappresentazione a Roma del dramma di Hochhuth). La mozione fu presentata, già alcune settimane fa, quando erano in corso le trattative per il rimpasto, con l'evidente scopo di provocare dissensi nella maggioranza.

Nonostante il documento del pci si arrivò, tuttavia, al rimpasto. E ora la Camera si appresta a respingere la mozione. I gruppi parlamentari dei quattro partiti della maggioranza hanno già deciso di votare contro. Voteranno contro, dunque, anche i socialisti da cui i comunisti si attendevano un appoggio o perlomeno — attraverso un'astensione — una manifestazione d'imbarazzo.

L'on. Paolicchi, del gruppo del psi nella Camera, illustrerà i motivi di questo atteggiamento. La vicenda del «Vicario», egli sostiene tra l'altro, si presta a parecchie osservazioni [illegible]. Ma dati gli scopi politici della mozione comunista, il psi non può che respingerla. Ancor più polemico sarà l'on. Pellicani, portavoce del gruppo del psdi. La proibizione del «Vicario», egli afferma, è stata inevitabile perché, a causa dei comunisti (i quali votarono l'articolo 7 della Costituzione nella speranza di alimentare così il dialogo con i cattolici), le disposizioni del Concordato tra Stato e Chiesa hanno oggi forza di legge.

Il «siluro» costituito dalla mozione sul «Vicario» non otterrà, quindi, di mettere in difficoltà la nave governativa.

Il quadro della situazione della maggioranza governativa è, in definitiva, abbastanza tranquillizzante. Le riunioni tra i quattro partiti per la scuola si protraggono, ma in un clima disteso e con la volontà comune — pare certo — di arrivare ad un accordo.

Anche sulla politica estera — dopo le perplessità espresse da alcuni settori del psi un paio di settimane fa — non sembrano esservi dissensi notevoli. Lo conferma anche un editoriale che è apparso stamane sull'Avanti!. Vi si legge, tra l'altro: *L'ampia esposizione che il ministro degli Esteri Fanfani ha fatto l'altro ieri alla commissione Esteri della Camera consente d'esprimere un giudizio positivo sull'azione che il governo sta svolgendo per assicurare una effettiva partecipazione del nostro Paese al dialogo in corso fra l'Est e l'Ovest per il rafforzamento della coesistenza pacifica.*

Appunto perché molti fatti sembrano indicare che i partiti della maggioranza stanno operando per superare, o rendere meno acuti, i dissensi che finora li hanno divisi, meraviglia che il congresso della Cgil abbia votato ieri, con l'appoggio dei delegati socialisti (e comunque senza che da loro fosse manifestata opposizione), un documento sul Vietnam di una faziosità inaudita, che riflette unicamente le posizioni comuniste sulla questione. Il documento, infatti, esprime tra l'altro la solidarietà «dei lavoratori italiani» contro «la dominazione» e «l'intervento dell'imperialismo americano che ora sfida la coscienza civile di tutto il mondo, ricorrendo anche ad armi chimiche condannate dall'intera umanità ed allargando il conflitto con gravissimo pericolo per la pace mondiale».

Si tratta, come si vede, di giudizi che non differiscono da quelli che ogni giorno si leggono sull'Unità. Come è possibile che i socialisti li abbiano fatti propri?

Il documento sul Vietnam è, comunque, una delle conferme che il congresso della Cgil ha un andamento di cui i socialisti non possono essere soddisfatti. Un'altra conferma in questo senso è stato il discorso che, allo stesso congresso, ha pronunciato ieri l'on. Bitossi. L'on. Bitossi, comunista, è il presidente di quella Federazione sindacale mondiale da cui, secondo i socialisti, la Cgil deve uscire. Ebbene l'oratore non solo non ha accennato minimamente alla possibilità di un'uscita della Cgil dalla Fsm, ma ha affermato che i rapporti tra la Confederazione italiana e l'organizzazione mondiale si vanno chiarendo e migliorando.

Il discorso dell'esponente comunista provoca oggi un freddo commento dell'organo del psi. Al congresso della Cgil, si legge infatti sull'Avanti!, *si è avuta una nuova difesa d'ufficio da parte del suo presidente, sen. Bitossi. Ma i socialisti sono i primi a rendersi conto del fatto che non bastano commenti di questo genere a risolvere i problemi.*

Mario Pinzauti

Una proposta interessante e curiosa per la Torino-Piacenza

L'autostrada sarà sopraelevata nel tratto di attraversamento di Asti?

Il progetto del vice-ingegnere capo della provincia astigiana eviterebbe gli inconvenienti del «cinturamento» della città e permetterebbe un largo sviluppo edilizio in zone panoramiche e residenziali - Nessuno spostamento di tracciato - La strada correrebbe ad otto metri dal suolo da un casello all'altro, adagiandosi sulle dorsali dei rilievi del terreno variamente mosso

Come apparirà l'autostrada sopraelevata nella zona di Asti in una visione ideale dell'architetto Bo

DAL NOSTRO INVIATO

Asti, venerdì sera.

L'autostrada Torino-Asti-Alessandria-Piacenza che andrà ad allacciarsi a quella del Sole, è una delle opere interprovinciali più attese e di maggiore importanza per lo sviluppo dell'economia piemontese. Ora che è stata iniziata ai due punti terminali v'è da sperare che le promesse e le assicurazioni governative trovino compimento nei fatti.

Questo è quanto si auspicava l'altra sera in Asti durante una riunione al Rotary Club locale, mentre veniva esaminata una proposta connessa al tracciato dell'autostrada nel tratto che sfiora la città. La presentazione del problema è stata fatta con la consueta chiarezza dal presidente del Rotary avv. Luigi Baudoin. E' seguita la relazione dell'ing. Davide Borello che ha esaminato l'intero percorso Torino-Piacenza convenendo che qualsiasi mutamento o qualsiasi altra soluzione diversa da quella attuale sarebbe controproducente e servirebbe soltanto a rallentarne l'esecuzione.

Il relatore concorda insomma sulle linee generali dell'opera ed addentrandosi nell'esame della stessa, per quanto riguarda il punto di vista urbanistico di Asti, ha dato notizia di un suo progetto di cui ha interessato il Consiglio comunale (alla riunione erano presenti il sindaco di Asti dottor Giovanni Giraudo, l'assessore ai lavori pubblici Marchia e l'on. Enzo Giacchero direttore dell'autostrada) alcuni mesi fa con un'interpellanza.

Il percorso prevede per Asti due caselli, uno ad Ovest nei pressi della cascina Cappucci ed uno ad Est alla Casida. Il tratto che li unisce è a forma di arco con un raggio di 800 metri su una lunghezza di 4000 metri. Ammessa l'inopportunità di spostare tanto a Nord quanto a Sud l'attuale tracciato, che può essere definito in una posizione di saggio equilibrio tra gli interessi generali della provincia e la razionalità del percorso, l'ing. Borello, che è vice ingegnere capo della provincia, ha illustrato il tracciato stesso sotto il profilo urbanistico di Asti, ricordando che la zona a Nord della città è destinata all'espansione edilizia di tipo residenziale e nel piano regolatore generale è stata disciplinata come zona di edificazione a sfruttamento estensivo.

Lo scenario delle colline dell'oltre Tanaro e di Valterone, che ad anfiteatro scendono su Asti, da questo punto può essere ammirato in tutto il suo sviluppo. Una edificazione ordinata, con ampi spazi verdi, renderà la località di particolare importanza agli effetti urbani. Lo stesso può essere detto per le aree di Casabianca da una parte, di San Lazzaro e della Valle Versa dall'altra, dove si offrono prospettive di utilizzazione per uno sviluppo edilizio che in un prossimo futuro potrebbe essere non meno interessante che necessario.

E' evidente che Asti si espanderà in tutte le direzioni e quindi anche verso nord dove vi sono le zone sopra indicate. Queste però saranno tagliate in due dall'autostrada che essendo chiusa, senza la possibilità di accessi laterali, costituirà una barriera invalicabile per lungo tratto. Già lo sviluppo della città è limitato dalla presenza del terrapieno della ferrovia Torino-Genova, ostacolo che ha bloccato l'espansione verso sud. Poco lungi vi è il Tanaro; ora il pericolo di un altro «cinturamento» a nord desta preoccupazione.

Per evitare l'inconveniente, al fine di far sì che Asti non venga chiusa in modo pericoloso per i suoi sviluppi futuri, l'ing. Borello ha proposto che l'autostrada, nel tratto di attraversamento dei margini della città, venga realizzata con il sistema sopraelevato e non già con i tradizionali e consueti terrapieni. Il terreno è movimentato e vario; per alcuni tratti bisognerebbe fare dei viadotti e dei rilevati di terra che raggiungerebbero un'altezza anche di cinque metri; in altri tratti invece la strada entrerebbe in trincea.

Ne consegue la necessità di costruire dei sovrappassi o dei varchi sotto il terrapieno, onde garantire un tessuto di strade per la viabilità della zona e le opere avranno un costo notevole. Per questi motivi l'ingegnere Borello ha proposto di adagiare la strada sul terreno in corrispondenza delle dorsali e di tenerla sopraelevata mediante viadotti continui in cemento negli altri tratti. La soluzione presuppone di alzare tutta la quota di circa otto metri su quella prevista; in tal modo sarebbe garantita, per così dire, la «trasparenza» dell'opera, annullandone il disturbo visivo agli effetti della espansione edilizia e contenendo in termini modesti lo spazio sottratto alla utilizzazione urbana. Non vi sarebbero problemi di disturbo panoramico ed anzi dalla autostrada si godrebbe di un paesaggio vario ed attraente. Da un lato sarebbe costantemente visibile la cerchia mollemente adagiata delle colline di Viatosto e dall'altro ci si affaccerebbe, come da un balcone, sulla città da cui emergono il Duomo e le torri in uno spazioso e gradevole scenario.

Il progetto contempla, come è logico, una spesa piuttosto rilevante; si parla di tre miliardi; ma se gli astigiani si metteranno di buona volontà potranno risolverlo a vantaggio dello sviluppo della loro città, creando per essa un'opera unica che potrebbe avere anche motivi di attrattiva turistica.

Alberto Vigna

Cento invitati alla «Tavola rotonda» di Villa d'Este

La cooperazione monetaria occidentale discussa nel convegno ad alto livello

I partecipanti rappresentano punti di vista diversissimi - Dalla riunione non deriveranno decisioni pratiche ma lo scambio di vedute fornirà orientamenti di molto interesse

Nostro servizio particolare

Como, venerdì sera.

Villa d'Este ha anticipato di quattro giorni l'apertura stagionale prevista per il 6 aprile per ospitare una riunione mondiale ad alto livello, alla quale partecipano rappresentanti delle Case regnanti europee, uomini di governo dell'Europa libera e del Commonwealth e i "boss" dell'alta finanza internazionale.

La riunione, alla quale sono state invitate più di cento persone, si svolge nel più grande segreto: funzionari e agenti della questura di Como in borghese allontanano educatamente, ma decisamente giornalisti e curiosi, così da garantire la massima tranquillità agli illustri ospiti che da oggi discutono sui problemi della cooperazione monetaria fra i paesi occidentali.

La «tavola rotonda» si tiene nel fastoso salone napoleonico della sontuosa Villa d'Este, fatta costruire nel 1568 dal cardinale Tolomeo Gallio; è stata indetta dal principe Bernardo d'Olanda in stretta collaborazione col dr. Giovanni Agnelli. E' stato infatti l'industriale piemontese a disporre l'organizzazione dei servizi logistici, mettendo a disposizione degli invitati elicotteri e le autovetture contralte dalla Casa torinese.

Il dott. Agnelli è giunto a Como ieri mattina con molto anticipo ed ha cominciato a verificare a Villa d'Este il meccanismo del congegno; nel pomeriggio s'è recato alla Malpensa, dove era giunto in aereo dall'Olanda il principe Bernardo, accompagnato dalla figlia principessa Beatrice, dalla madre principessa Armgard e dal ministro degli Esteri Josef Luns. Con un elicottero a turbina gli ospiti sono giunti a Villa d'Este. Da allora è stato un via-vai continuo di vetture tutte nere, di rappresentanza, con un distintivo tricolore sul parabrezza, in mezzo al quale spiccava una grande "B".

Fra gl'invitati di maggiore rilievo figurano il principe Filippo di Edimburgo, che presiede la delegazione inglese formata dal primo lord dell'Ammiragliato Mountbatten suo zio, e il segretario della Difesa Denis Healey e David Rockefeller, presidente della famosa «Chase Manhattan Bank» di New York. La delegazione italiana è invece composta dal governatore della Banca d'Italia Carli e dagli onorevoli La Malfa del pri, Rumor e Pedini della dc e dal senatore Vittorelli del psi. Un altro italiano presente è l'ambasciatore Manlio Brosio, segretario generale della Nato. Con lui c'è il segretario generale dell'Oece Christiansen.

Secondo la tradizione del «Bilderberg» (la prima edizione è del 1954 e l'assemblea viene così chiamata dal nome dell'albergo che l'ha ospitata per la prima volta) si discutono i problemi connessi alla cooperazione monetaria fra i Paesi occidentali e nello stile proprio di questa assemblea «ibrida» i partecipanti, che sono di estrazione diversissima, parlano sul tappeto argomenti che normalmente sono affrontati su un piano così vasto di internazionalità solo a livello politico.

In queste giornate da oggi a domenica a Villa d'Este faranno udire la loro voce sul piano di parità, in ambiente che per definizione è privato, uomini e rappresentanti di punti di vista e d'interessi diversissimi; alla stessa tavola infatti siedono i politici, i militari, i governanti, i rappresentanti delle case regnanti, i diplomatici, i finanzieri e i rappresentanti dei più grandi complessi industriali del mondo. Dall'eterogeneo «meeting» non sortiranno certe decisioni in senso stretto, ma l'ampio scambio di vedute fornirà orientamenti a coloro che dovranno tradurre nella realtà politica la cooperazione di cui si parlerà a Villa d'Este. Il «Bilderberg», che si svolge lontano dagli occhi dei giornalisti, ha tutto un suo cerimoniale che si svolge secondo regole particolari: non sono previste relazioni, ma i partecipanti si iscrivono a turno per prendere la parola, esponendo argomentazioni su cui si apre il dibattito generale.

l. p.

Conferenza-stampa, a Milano, di David Rockefeller, (a destra nella foto), presidente della Chase Manhattan Bank. A sinistra, il vice presidente James Waite e al centro Mario Ravarino, rappresentante a Roma della stessa banca (Telef.)

A S. Damiano Macra

Tre noti esercenti arrestati per estorsione

Dronero, venerdì sera.

(g. d.m.) Tre noti commercianti di S. Damiano Macra, Maddalena Goria, 48 anni, il marito Giorgio Oggero, 57 anni, e il socio di affari Giovanni Chiappello, 38 anni, sono stati arrestati per estorsione aggravata su mandato di cattura spiccato dal sostituto procuratore della Repubblica di Cuneo, dott. Laratore. Il fermo dei due coniugi è avvenuto l'altro ieri presso la loro abitazione, mentre il Chiappello, dopo essersi dato alla fuga, si è costituito questa mattina alla squadra della polizia giudiziaria di Cuneo.

Nell'estate 1963 i coniugi Oggero avevano sorpreso un giorno il cantoniere comunale Giovanni Nazari mentre asportava legna dal loro deposito. Il Nazari, non potendo negare il furto, si buttava in ginocchio davanti ai due commercianti implorando che non lo denunciassero poiché altrimenti avrebbe perso il posto di lavoro. I coniugi Oggero si consultavano col socio Chiappello e decidevano di non segnalare il furto alla magistratura, impegnando però il responsabile a versare, a titolo di oblazione, 50.000 lire al locale asilo infantile: versamento poi regolarmente effettuato.

Nei mesi successivi però qualche indiscrezione trapelava in paese e arrivava all'orecchio dei carabinieri. Iniziata l'inchiesta a carico del Nazari, questi pare abbia raccontato il singolare patto offertogli dai coniugi Oggero e dal Ciappello. Il dott. Laratore, che nel frattempo era stato incaricato di condurre l'istruttoria sommaria, ravvisava nel comportamento dei tre commercianti di S. Damiano Macra gli estremi dell'estorsione aggravata, per cui spiccava i mandati di cattura. Gli accusati, che sono difesi dagli avv. Pomero, Sciolla e Giaccaa, rischiano una condanna fino a 15 anni di carcere. Il processo a loro carico è già fissato in maggio all'Assise.

Invece di paracadutisti scendono pesci d'aprile

Sanremo, venerdì sera.

Alcune centinaia di persone, recatesi ieri pomeriggio sul Lungomare di Sanremo per assistere ad una manifestazione paracadutistica annunciata su un giornale locale, si sono viste lanciare da un aereo centinaia di foglietti sui quali spiccava un inconfondibile «pesce d'aprile». Gli organizzatori dello scherzo avevano annunciato sul giornale che anche numerose donne, munite di regolare brevetto, avrebbero partecipato a spettacolosi lanci.

Dal 22 aprile, con un'intervista a Rumor

Riprende "Tribuna politica"

Innovazioni nella rubrica televisiva: «Tavole a quattro» con due rappresentanti della maggioranza e due dell'opposizione e «Conferenza stampa del governo» aperta ai redattori dei quotidiani di partito ed indipendenti - Il calendario delle trasmissioni

Roma, venerdì sera.

Grosse novità a «Tribuna politica», che riprenderà alla tv a partire da giovedì 22 aprile. Le trasmissioni verranno messe in onda con le seguenti innovazioni: 1) «interviste ai segretari di partito», svolte da due moderatori con la tecnica delle domande alternate, secondo una successione stabilita mediante sorteggio; 2) «tavole dei quattro», cioè dibattiti fra quattro rappresentanti di partito, due della maggioranza e due dell'opposizione, designati dai rispettivi partiti su temi di grande attualità scelti dalla Rai-tv; 3) «conferenza stampa del governo», con la partecipazione degli organi ufficiali dei partiti e dei 28 quotidiani italiani indipendenti, con almeno 20 redattori a contratto. I giornalisti aventi diritto a porre le domande (due riservate ai giornali di partito e sei scelte dagli organi dipendenti) non hanno diritto alla replica. I giornali verranno sorteggiati dalla Federazione nazionale della stampa.

La Commissione parlamentare di vigilanza ha anche fissato il calendario delle interviste ai segretari politici. Il calendario è stato così sorteggiato: giovedì 22 aprile on. Mariano Rumor della dc; 29 aprile on. Luigi Longo del pci; 6 maggio on. Covelli, del pdium; 13 maggio «conferenza stampa del governo» (inserita anche successivamente dopo ogni tre interviste ai segretari politici); 20 maggio segretario del pri (ancora da eleggere: quasi certamente l'on. La Malfa); 27 maggio on. De Martino del psi; 3 giugno on. Vecchietti del psiup; 10 giugno «conferenza stampa del governo»; 17 giugno on. Tanassi del psdi; 24 giugno on. Malagodi del pli; 1° luglio on. Michelini del msi; 8 luglio «conferenza stampa del governo». La ripresa di «Tribuna politica» è stata decisa dalla Commissione parlamentare di vigilanza, presieduta dall'on. Restivo.

La Commissione ha anche stabilito che a partire dal prossimo 4 aprile venga istituita una nuova rubrica televisiva settimanale intitolata *Cronache dei partiti*, che andrà in onda sul primo canale dalle 20,20 alle 20,30. La rubrica darà notizie sull'attività politica dei vari partiti (in particolare le parti salienti dei discorsi dei vari *leaders*) svolta nella giornata domenicale.

I criteri direttivi per le altre trasmissioni politiche e parlamentari verranno fissati in un'altra riunione della Commissione di vigilanza, prevista entro la prima decade di aprile.

Luca Giurato

L'impressione a Cuneo per la costituzione del ragioniere Operti

Cuneo, venerdì sera.

Dopo che il rag. Giacomo Operti si è costituito ai carabinieri, che avevano peraltro ricevuto l'ordine di arrestarlo per bancarotta fraudolenta, a Cuneo si attendono con curiosità le decisioni dell'amante, la trentacinquenne Roberta Biancioni, sposata a un medico e madre di un ragazzo di 7 anni, rimasta sola in una pensioncina di Milano.

L'opinione pubblica locale, ha accolto senza clamore, quasi fossero attesi, gli ultimi avvenimenti. Ma si [illegible] che Roberta Biancioni possa tornare a convivere con il marito. Poche settimane fa infatti il presidente del tribunale aveva [illegible] la separazione legale della coppia, per colpa di lei, assegnando al medico la custodia del figlio.

Il dott. Spirito, in tutta la dolorosa e clamorosa vicenda che l'ha coinvolto, ha sempre tenuto un dignitoso atteggiamento di riserbo.

Lui, il rag. Giacomo Operti, quarantunenne, fino a un anno fa industriale stimato, ha trascorso in carcere la seconda notte. Informazioni attendibili sostengono che il rag. Operti è rassegnato alla sua sorte. Qualcuno lo avrebbe sentito mormorare: «Ho sbagliato, e grosso, giusto quindi che paghi».

La Procura della Repubblica aveva spiccato solo una settimana fa l'ordine della sua cattura, per bancarotta fraudolenta, e l'Operti ha preferito venire di persona a costituirsi, anziché farsi arrestare nella metropoli lombarda. Il passivo della sua azienda sarebbe di oltre 150 milioni.

— Deve essere un sarto!...

— Non siete più alcolizzato di me...

— Ci credo che siate presbite, ma io ho bisogno dello sgabello per prendere un libro!...

Ispirazione...

— Buon compleanno...

— Va bene lavorare per i posteri... ma ora che cosa ci guadagni?...

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

OCCASIONE Settimo vendo alloggi nuovi, 2 camere tinello servizi. Telefono 273-871. O815

ORBASSANO vendesi casetta 10 vani cantine magazzino piccolo cortile, 10 milioni. Telefonare 391-447.

PANORAMICA villa cascina terreno servizi collina torinese vendo. Telefonare 521-168. A34032

PANORAMICO alloggio 250 mq. signorilissimo, vendo. Tel. 521-168.

PINO, terreni mezzogiorno, panoramici convenzionati, servizi, lire 3300 telefonare 82.216. A34438

PINO vendo mq. 1000 terreno. Progetto 10 camere. Telef. 368-471.

PRIVATO vende Gassino palazzina sei alloggi 2-3 camere servizi, garage, con senza mutuo, anche separatamente. Telefonare 890-535.

PRIVATO vende terreno con fronte strada provinciale a prezzo convenientissimo di mq. 11.000 e altri piccoli lotti vicinanze primo casello Autostrada Torino-Ivrea. Tel. 210-226.

PRIVATO vende 4.800.000 trattabili alloggio camera tinello servizi via Pietro Cossa altezza piazza Massaua. Telefonare ore ufficio 480-821.

PROGETTO 70 camere casa demolire libera Porta Nuova vendo. Telefonare 500-070. A33372

REGIO Parco vendiamo 16.000.000 muri negozio, annesso 2 camere, cucina, soggiorno, servizi, cortile, totale mq. 300, liberi. Novara 29. O813

SANTA Rita vendo alloggio 4 camere servizi. Telefonare 390.710.

SEMINTERRATO centralissimo mq. 340, attualmente affittato, ottimo reddito, vende 12.000.000. Gabetti, XX Settembre 12. O838

SETTIMO alloggi 2-3 camere affittati ottimo reddito vende privato dilazionando. Telefonare 681-083.

STRADA Bascanera S. Benigno vendesi terreno 20.000 mq. fabbricabile anche lotti L. 900 m. telefono 364.332. A34182

TERRENO per casetta diciotto chilometri Torino pineta residenziale metri quadri 1255 vendesi lire 750.000. Telefonare 894-073.

TERRENO Sommariva Bosco mq. 2270 adatto villa posizione residenziale, tutti i servizi, vende 1500 mq. Gabetti, XX Settembre 12.

TRE fermate da piazza Bengasi, 100 metri scuole, filobus, chiesa vendonsi-affittansi in Nichelino alloggi parte affittati parte in finizione, mutuo, rateazioni. Visite in cantiere. Via Tecchioni 9 anche mattinate festive. Telefonare 808-278. A31666

VALENTINO nuovo stracciatissime camera, tinello, servizi nuove 3 milioni 950.000. Tel. 787-401.

VALLE Susa 400 metri vendesi casetta nuova luce acqua terreno 700 richiesta 4.300.000 intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9112 — Torino». A33528

VENDESI alloggio 2 camere tinello cucinino servizi, zona Francia. Richiesta 6.900.000 meno mutuo trattabili. Telefonare 012-242-58.

VENDESI casa in Grugliasco 14 camere costruzione (1954) esenzione. Bianco, via Garibaldi 9, Grugliasco.

VENDESI tenuta a Busca (Cuneo) ettari centosedici circa, unico appezzamento. Rivolgersi Torino telefono 342-710. A31611

VENDO, affitto, alloggetto libero paraggi Largo Orbassano. Tel. 524.088.

VILLA Giaveno 10 grandi vani ammobiliata servizi telefono casetta custode 4 vani rimessa terrazzi bellissimo giardino alberato 3000 mq. cintato comoda salubre tranquilla vendesi 25.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 870 — Torino».

VILLETTE legno originali svedesi Anneberga Hus. Göteborg. Innumerevoli tipi da L. 2.350.000 a 5 milioni 700.000. Completi servizi accessori. Rappresentante Italia: Mattia, Azzarotti 5. Telefonare 528-995.

ZONA Statuto vendesi alloggetto signorile 2 camere cucina servizi cantina soffitta. Telefonare 233-870.

1500 mq. coperti con uffici S. Paolo vendesi industria. Telefonare 389-417

2.400.000 più 1.900.000 rateando, bellissimo spazioso alloggetto, via Voglia. Telefonare 515-318. O173

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese referenziato. Telef. 515-738.

A.A. ABBISOGNA alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-539.

A. SPOSI referenziatissimi cercano Torino camera tinello servizi. Telefonare 513-528. O39

ABBISOGNAMI alloggetto nuovo camera tinello cucinino servizi (impiegato Fiat). Zona S. Paolo, barriera Milano. Telefonare 388-715.

ABBISOGNAMI locale centralissimo passaggio preferibilmente piano terra. Telefonare 385-651 sera.

AFFITTASI 1-2 camere servizi, libero subito, presso Università. Telefono 512-589. A35144

ALLOGGIO S. Salvario camera cucina servizi moderni urge affittare signora sola. Telefonare 510-751.

ARTIGIANO cerca locale industriale circa 100 metri zona Lingotto. Telefonare 687-143. A33171

BANCARIA cerca alloggio due camere, cucina, accessori, centralissimo. Telefonare 55.46.08. A34967

BOX auto affitto oppure acquisto zona largo Orbassano. Telef. 595-853.

CERCASI affitto alloggio 4 camere, doppi servizi su corso. Tel. 342-606.

CERCASI alloggio tre camere servizi zona piazza Cavour in casa vecchia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5140 — Torino».

CERCASI alloggio 2 camere cucina zona Madonna Campagna. Telefonare 356-834. A33213

CERCASI alloggio 2 camere tinello servizi zona tra corso Raffaello-Bramante e Largo Orbassano. Telefonare 071-212. A33598

CERCASI locale mq. 120 circa, uso laboratorio silenzioso piano cortile, possibilmente con alloggio e indipendente. Telefonare 876.273.

CERCASI locale uso ufficio sei sette vani 180-200 mq. moderno semicentrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5191 — Torino». A34168

CONIUGI anziani referenziatissimi affitterebbero per giugno 4 camere servizi, ascensore, zona Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5251 — Torino». A35134

CONIUGI cercano alloggetto. Telefonare 643-696 dopo ore 17.

CONIUGI cercano alloggio, con box preferibilmente Barriera Milano. Telefonare 285 211. A33543

DIPENDENTE Fiat cerca alloggetto fine luglio. Telefonare 374.920.

FAMIGLIA cerca 2 alloggetti 2 camere servizi medesima casa paraggi Rossini, corso Regina. Tel. 286-884.

FUNZIONARIO Esso trasferito Torino cerca affitto appartamento sei vani, servizi. Scrivere: Triulzi, piazza Zerbino tre, Genova. 23304

IMPIEGATO Rai cerca alloggetto possibilmente piazza Rivoli, dintorni. Telefonare 251-264. A33544

IMPORTANTE Società affitterebbe Torino 1-5 camere, servizi, vuoto, ammobiliato. Telefonare 628-594, 617-803. O819

INGEGNERE cerca affitto recente tre camere salone, cucina, doppi servizi. Statuto, Valdocco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5304 — Torino».

PIEMONTESI referenziatissimi affitterebbero 1-2 camere qualunque zona. Telefonare 512-635.

PRECOLLINARE referenziatissimi cercano alloggio mq. 120-150 moderno signorile. Telefonare 697-703 pasti.

REFERENZIATISSIMO cerca per giugno (rivoli) fitto modico possibilmente garage. Scrivere: Cammarata, Parpore 29-11. A33960

la mia automobile

la mia, non una qualunque, ha le sue esigenze e BP lo sa

La mia automobile è diversa. Forse era uguale alle altre appena uscita di fabbrica, ma ora no, ora è diventata la mia. Perché la guido io. Perché la porto sulle mie strade. La conosco: ha le sue esigenze. E BP lo sa. BP sa che ha bisogno d'essere trattata "su misura". Per questo mi offre il vantaggio di poter scegliere tra cinque carburanti diversi. Per darmi quello che va bene proprio per la mia automobile: la mia, non una qualunque.

BP su misura. Da un'unica pompa 5 carburanti diversi a prezzi diversi

84/86 N.O.	90 N.O.	93 N.O.
Pari a 100% Benzina Normale	Pari a 25% Super 75% Normale	Pari a 50% Super 50% Normale
L. 110	L. 112,5	L. 115

96 N.O.	98/100 N.O.
Pari a 75% Super 25% Normale	Pari a 100% Super
L. 117,5	L. 120

Per ogni motore il carburante adatto

attraverso la ricerca verso l'avvenire

SETTENTRIONALE con bambina cerca alloggio 1-2 stanze zona Borgo Vittoria. Telefonare 393.787.

SIGNORA sola affitterebbe alloggio minimo in casa signorile lungo Po o precollinare, seriatà, referenze. Telefonare ore serali 256-790.

SPOSI impiegati piemontesi cercano 1-2 camere servizi. Telef. 768-800.

SPOSI torinesi affitterebbero alloggetto camera tinello cucinino servizi. Telefonare 354-317 ore pasti.

UNA-due camere servizi, anche ammobiliate, cercasi urgentemente. Telefonare 528-594. O819

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. COMBA, Sacchi 14, affitta alloggi. Telefonare 528-539.

A.A. AFFITTASI Chieri alloggi nuovi due camere cucina servizi 30.000. Via Andezeno 29. Telef. 881-374.

A.A. AFFITTO vendo nuovi due bei negozi due saloni 220 mq. ciascuno presso Rossini. Telefonare 511-347.

A.A. ALLOGGIO nuovo decorato 4 camere accessori terrazzo affittasi vendesi. Telefonare 511-347.

A. AFFITTASI grande negozio mq. 164 in corso Cairoli 32.

A. TERRENO affittasi uso deposito zona Mercati nuovi. Tel. 884-433.

A coniugi referenziati affittasi camera grande. Mercati Nuovi. Tel. 365-800.

A Lingotto affitto subito 18.000 camera cucinino servizi. Tel. 566-439.

A 18.000 affittasi laboratorio magazzino 75 mq. riscaldato. Telefonare 386-734. A30625

A 42.000 Valentino 3 camere cucina servizi affitto. Telef. 528-539.

ABBIAMO 1-2-3 camere, Meccana, Arsenale 42. telefono 548-439.

ADATTO generi diversi affittasi negozio una vetrina Digione 8. portineria. A33904

ADATTO ufficio, rappresentanze, affittansi centralissimi 2 locali (25 mq.). Telefonare 547-353.

ADIACENZE Cocconato, casa civile rustico, panoramica, soleggiata, terreno coltivabile frutteto. Mill pretese. Affittasi. Telefonare 682.330.

ADIACENZE piazza Sabotino affittasi camera e cucina pianterreno, massimo due persone. Telef. 381-608.

AFFITTANSI alloggi nuovi 3 camere servizi 28.000 mensili zona corso Orbassano confine Torino Beinasco. Telefonare 524-978. A33375

AFFITTANSI alloggi 2 camere tinello cucinotto servizi corso Orbassano fronte Fiat. Telef. 364-414, 581-045.

AFFITTANSI in Rivoli appartamenti 2-3 camere e servizi; via Cavour 6, visite in cantiere o telefonare 793-789 Torino; abitabili subito.

AFFITTANSI locali uso ufficio o negozio in via Prati 3. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5009 — Torino».

AFFITTANSI pied-à-terre ammobiliato ingresso camera servizi adatto anche sposi. Tel. 688-839.

AFFITTASI alloggio due camere servizi. Borgata Lesna. Telef. 372-522.

AFFITTANSI zona Mirafiori, locali industriali mq. 200-800. Telefonare 322-466. O735

AFFITTASI alloggetto camera tinello cucinino servizi libero subito. Telefonare 769-800. A33717

AFFITTASI alloggetto camera tinello prossimi sposi. Telef. 368-995, negozio De Martino. A30685

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 82-614.

AFFITTASI ampio negozio due aperture via Gorizia 176 angolo S. Marino. Telefonare 580-873.

AFFITTASI borgo S. Donato 2 camere, tinello, servizi. Telef. 471.331.

AFFITTASI barriera Milano 20.000 mensili camere tinello cucinino. Telefonare 276-327. A34739

AFFITTASI barriera Milano negozio vuoto mq. 65, seminterrato comunicante mq. 30, adatto molteplici attività. Fasano, Novara 29. O813

AFFITTASI camera grande 1° piano con servizi, via Madama 3. Telefonare 772-833. A34678

AFFITTASI capannoni industriali mq. 1000 e 2000 coperti, più ampio cortile con servizi, dazio Radiale Moncalieri. Telefonare 583-783 ore pasti.

AFFITTASI casa signorile centrale alloggio 5 vani e servizi, adatto ufficio, abitazione, 1° piano. libero. Telefonare 540-220. O731

AFFITTASI Cascina Vica 2 camere servizi. Telefonare 80-434 ore ufficio.

AFFITTASI due camere tinello servizi via Viterbo. Telef. 84-173.

AFFITTASI Cascina Vica, due camere più tinello, cucinino. Telefonare 322-466. O736

AFFITTASI Digione 8, camera, cucina quinto, senza ascensore. rivolgersi portineria. A33904

AFFITTASI grande negozio con annesso magazzino mq. 600 adatto generi diversi. Via S. Donato 58.

AFFITTASI locale angolare mq. 90 uso negozio deposito possibilità cantina alloggio garage. Tel. 289-000.

AFFITTASI locale mq. 80 strada Settimo 100-11. Telefonare 794.572

AFFITTASI piccolo magazzino via Spalabertano. Telef. 785-464.

AFFITTASI Mirafiori referenziati camera cucina ingresso bagno. Intermediari. Telefonare 341-937.

AFFITTASI Mirafiori, due camere tinello, visite sabato ore 15-17, Montepani 36. O735

AFFITTASI negozi angolari, adatti parrucchiere, laboratori, depositi. Postumia 18. Telefonare 768-696.

AFFITTASI o vendesi 3 camere tinello servizi e ampi locali adibiti ristorante cremeria caffè, zona Mirafiori-Beinasco. Telefonare ore ufficio 518-506. 22363

AFFITTASI Rivoli, 2 camere, tinello, servizi, garage, bella posizione 22 mila. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5204 — Torino». A34526

AFFITTASI S. Salvario mq. 250 uso: negozio, esposizione, magazzini; uffici soprastanti; volendo completamente arredati, Fasano, Madama Cristina 120.

AFFITTASI Nichelino alloggi nuovi 1-2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 774-215. A31755

AFFITTASI Sebastopoli 253, alloggio quattro camere cucinino, quarto piano, libero 1° maggio. Telefonare 580-086. A31660

AFFITTASI signorili tre camere tinello servizi. Rivolgersi ufficio, Bodoni 22/8. O735

AFFITTASI subito a None 13 km. Torino via Torino 48, due alloggi nuovi camere tinello cucinino bagno entrata riscaldamento centrale due balconi modico affitto. Rivolgersi portineria corso Einaudi 38, Torino.

AFFITTASI stabilimento Nichelino, oltre 3000 mq., 300.000 mensili. Telefonare 521-005. O132

AFFITTASI subito zona Bernini 2 locali uso ufficio. Telef. 760-978.

AFFITTASI tre vani affitto modico. Telefonare 547-084. A33222

AFFITTASI vendesi villetta collina giardino gioco bocce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5110 — Torino».

AFFITTASI via Feletto 54, locale uso magazzino, negozio, ufficio. Telefonare 779.377. A34455

AFFITTASI via Tirreno signorile pied-à-terre ammobiliato. Telefonare 381-694. O880

AFFITTASI villetta montagna vicino Torino, quattro camere garage. Telefonare 784-643. A33899

AFFITTASI 1° maggio locale seminterrato mq. 300 via Galvani 23. Telefonare 471-073. A31177

AFFITTASI 3 camere primo piano, uso abitazione o ufficio. Via Cernaia 25. Rivolgersi portinaia ore 14-18. A34173

AFFITTASI 4 camere servizi nuovo fronte Fiat Mirafiori. Tel. 83-690.

AFFITTIAMO Beriola 15.000 mensili negozio uso abitazione, 2 camere, servizi. Fasano, Novara 29. O813

AFFITTO subito 20.000 alloggio camera tinello servizi. Crocetta, Bogino 10. A33221

AMMOBILIATO affittasi zona Mirafiori tre camere cucina servizi. Telefonare ore ufficio n. 324-108; ore pasti n. 325-692. A30264

ALLOGGETTO camera cucina bagno senza terzo affittasi. Tel. 548-644.

ALLOGGIO panoramico due camere servizi affittasi 30.000 mensili. Telefono 877-048. A35193

AMMOBILIATO centrale affittasi 3 camere servizi, tutte comodità. Telefonare 682-646. A34083

AMMOBILIATO paraggi piazza Statuto affitto alloggio 6 camere servizi. Telefonare 535-601. O660

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-558, Conti. 21454

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-863 Cocino-Doria. 21480

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Telef. 386-220. Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI assoluta concorrenza personale specializzato. Grillo Mazier. Telefono 633-872, 235-689.

BELLISSIMO alloggio 2 camere cucina tinello e servizi Nichelino. Telefonare 385 337. A33621

BORSINOMIERI salone mq. 690 adatto laboratorio, autorimessa, affittasi. Telefonare 741-832. A34398

BOX auto zona Crocetta. Bove 10. affittasi. Telefonare 432-208.

CAMERA indipendente piano ammezzato Porta Palazzo affittasi 12.000. Tel. 553-683. A33081

CAVORETTO affittasi 2 vani servizi in affitto, richiedesi mezzo-servizio retribuito dall'inquilina. Tel. 553-567

CENTRALISSIMI affittansi alloggi tre camere servizi uso abitazione od ufficio. Telefonare 535-830 dopo le 17.

CORSO Matteotti 57 affittasi signorile quattro camere più cucina doppi servizi, ascensore, libero subito. Telefonare 675-441

CORSO Siracusa affittasi bellissimo alloggio vuoto tappezzato tre vani servizi. Telefonare 384-600.

DUE camere tinello S. Rita affittasi volendo garage. Telefonare 771-050.

DUE camere tinello servizi via Monginevro affitto 32.000. Tel. 389-417.

GIARDINI Reali affittasi alloggio signorile 6 camere, cucina, servizi. Telefonare 83-857 dopo le 20.

IN zona Vanchiglia affittasi in unico stabile, alloggi 2-3 camere con servizi, magazzini per deposito o industria silenziosa. Telefonare 890-387.

IN barriera Milano affittansi direttamente alloggi 2-3 camere più servizi. Telefonare 851-709. A30596

LABORATORIO magazzino mq. 80 presso corso Svizzera, Francia, affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9126 — Torino». A33505

LOCALE mq. 54 affitto subito. Telefonare 667-090. A33580

LOCALE mq. 180 adatto magazzino fiduciario o infiammabili, praticità scarico e carico autotreni, affittasi. Telefonare 287-583. A33702

LOCALE mq. 340 nuovo magazzino laboratorio barriera Milano affittasi. Telefonare 278-781. A31600

LOCALE San Paolo piano terreno fronte via mq. 1400 più eventuali uffici affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8662 — Torino».

LOCALI adatti laboratorio silenzioso fermo abitazione casa civile zona depressa 25 km. Torino. Tel. 231-710.

LOCALI esposizioni, laboratorio, officina, deposito, fronte radiale, affittansi. Telefonare 680-178. O57

LOCALI uso ufficio negozio affittasi corso Svizzera 83. A34780

MAGAZZINI piano sotterraneo luminosi accessibili con rampa affittansi liberi subito via Bernardino Galliari 15 bis, volendo anche con box uffici piano primo. A30082

PORTA Nuova alloggio rappresentanza 400 mq. 13 locali tripli servizi anche uso ufficio professionale affittasi. Telefonare ore ufficio 534-440.

PORTA Nuova 50.000 affitto 2 camere tinello salotto cucina servizi. Telefonare 326-227. A33630

PRIVATO AFFITTA LOCALE INDUSTRIALE MQ. 1550 CON UFFICI. ALLOGGIO. TELEFONARE 675-084.

PROPRIETARIO affitta zona piazza Rivoli alloggi decorati una camera, tinello, cucinino, servizi, termo, ascensore. Telefonare 693,003.

RIVOLI, camera tinello servizi affittasi. Telefonare 384-542 ore pasti.

RONDISSONE 38 affittasi negozio mq. 80 circa anche uso magazzino laboratorio. Telefonare 535-830 dopo le 17. A33361

S. MAURO Sassi affittasi nuovo panoramico sei vani doppi servizi ingressi due piani garage. Tel. 772-031.

SIGNORILE panoramico alloggio Canale giardino lamarmora sei vani cucina doppi servizi ampi sottotetti comunicanti anche adatto circolo affittasi. Telefonare 544-730.

SIGNORILI ultimi alloggi affitta società zona Francia da 3 a 5 camere e servizi visite via Valgioie 60.

STAMPATORI 9 affittansi magazzini liberi subito, riscaldati, servizio montacarichi. Rivolgersi portineria.

TRE camere tinello cucinino garage Trofarello 38.000, affittasi. Telefonare 350-160. A33705

VIA Stradella paraggi affittasi o vendesi stabilimento uso industria magazzini depositi mq. 1200 coperti, abitazione custode divisibile tra lotti. Telefonare 535-830 dopo le 17.

(Continua a pag. 8)

La pettinatura «a fungo» parigina

Una graziosa modella presenta «Il fungo», pettinatura ispirata ai Beatles e ultima creazione dello stile francese 1965 (Telefoto a «Stampa Sera»)

Le ultime indagini al processo Bebawi

Una volta Claire non volle ricevere Farouk nell'albergo

La testimonianza del portiere dell'hôtel in cui in diverse occasioni i due amanti si incontrarono - L'esame del cappotto della vittima: per non guardare l'indumento, l'imputata si gira dall'altra parte - Il rapporto dell'Interpol sulle indagini (negative) sull'ultima lettera scritta dal giovane egiziano alla donna a Ginevra

(Nostro servizio particolare)

Roma, venerdì sera.

Ultimissime indagini: un portiere d'albergo; il cappotto che Farouk indossava la sera in cui venne ucciso; l'avv. Maxaud ha avvertito i giudici che ha deciso di rispondere affermativamente all'invito fattogli dalla Corte perché racconti quello che sa su questa storia. E' una notizia, questa, importante e interessante: l'avvocato, infatti, ha assistito Claire ad Atene e da lei ha avuto (o avrebbe avuto) talune confidenze: il legale egiziano sarà a Roma la mattina di lunedì prossimo, 5 aprile.

La primavera è entrata oggi al palazzo di giustizia: Claire ha rinunciato dopo due mesi alla sua pelliccia di astrakan color miele e ha indossato un grazioso «tailleur» grigio-azzurro con cappotto rosa; sua che il marito ha lasciato il cappotto a «Regina Coeli».

Solo un teste oggi e di scarso rilievo: il portiere di notte dell'albergo «Le Dalie» di via della Purificazione, alle spalle di via Veneto, dove Claire alloggiava e dove qualche volta Farouk la raggiungeva: Rocco Lorito. Sono stati i difensori dell'imputata a voler la sua presenza in aula perché confermasse ciò che essi vanno sostenendo da sempre, cioè che Farouk insisteva perché Claire gli rimanesse vicina e non il contrario.

Presidente — *Signor Lorito, ci dica quello che sa.*

Teste — *Io ricordo che sia Claire che Farouk hanno alloggiato spesso all'albergo «Le Dalie».*

Presidente — *E poi?*

Teste — *Ricordo che la signora riceveva molte telefonate e che una volta mi dette disposizioni per non essere disturbata. Mi ricordo anche che una notte, verso le quattro, giunse Farouk che pretendeva di salire nella camera della signora, ma io gli feci osservare che ciò non era possibile: egli s'irritò, vi fu una discussione...*

Presidente — *E tutto si concluse...*

Teste — *che Farouk se ne andò via.*

Presidente — *Ma lei come faceva a sapere che era proprio Farouk?*

Teste — *Lo conoscevo, l'avevo visto spesso con la signora e poi era stato anch'egli nostro ospite.*

P. M. — *Perché lei non fece salire Farouk nella camera della signora? Era una disposizione generale o Claire le aveva dato ordini precisi in proposito, cioè di non far salire specificamente Farouk?*

Teste — *Era una disposizione generale: il nostro regolamento vieta a chiunque di salire nelle camere degli ospiti, specialmente di notte.*

Presidente — *Quand'è avvenuto questo episodio?*

Teste — *Verso la fine dell'ottobre 1963.*

Si va avanti mentre un interprete traduce il rapporto dell'Interpol sull'indagine svolta a Losanna per accertare se nella casella postale intestata a Claire Ghobrial sia stata trovata la lettera che Farouk le inviò il pomeriggio del 17 gennaio 1964.

Il cappotto di Farouk, quello che il giovane indossava quando fu ucciso e che fu trovato sulla poltrona dell'ufficio di via Lazio, e sequestrato dalla polizia, viene quindi portato in aula dal dott. Salvatore Luongo, della squadra mobile. I giudici hanno voluto esaminarlo: per quale motivo? Uno, importante: secondo Claire, infatti, da una tasca di quel cappotto Farouk avrebbe tirato fuori la boccetta di vetriolo, che poi sarebbe stato usato da Youssef contro la sua vittima. Claire, quando il dottor Luongo è giunto col cappotto, ha volutamente girato lo sguardo dall'altra parte.

L'unico elemento interessante emerso dall'esame dell'indumento è che la fodera di seta nera ha due grossi fori: «Quando lo abbiamo trovato sulla poltrona dell'ufficio di via Lazio — spiega il dott. Luongo — questi fori NON c'erano: abbiamo conservato il cappotto in un armadio di ferro degli uffici della "Mobile"».

Poi il presidente ha dato lettura del rapporto sulle indagini svolte dall'Interpol in relazione all'ultima lettera che Farouk scrisse a Claire, inviandola alla casella postale di Losanna. Secondo le dichiarazioni della segretaria di Farouk, il giovanotto non appena ricevuta l'ultima telefonata di Claire, la mattina del 17 gennaio, scrisse all'amante una lettera che venne immediatamente spedita: di questa lettera non si è mai trovata traccia.

Si supponeva che fosse rimasta giacente alla casella postale di Losanna, presa in affitto da Claire per ricevere clandestinamente la corrispondenza del suo amante. Senonché ogni indagine è stata inutile: la polizia ha spiegato ai giudici di non aver trovato nulla. Nel rapporto però si pone in rilievo una circostanza piuttosto interessante: nel gennaio scorso due persone distinte che parlavano in inglese si sono recate all'ufficio postale di Losanna per chiedere se vi era della corrispondenza giacente intestata a Claire Ghobrial.

Presidente (rivolto a Claire) — *Chi erano costoro?*

Claire — *Erano i miei genitori.*

Dopo di che il presidente ha disposto una sospensione dell'udienza per qualche minuto.

Guido Guidi

Youssef Bebawi passa accanto alla moglie Claire mentre si reca a deporre dinanzi ai giudici (Telef.)

Bianco condannato a morte per aver ucciso una bimba negra

Topeka (Kansas), ven. sera.

Il quarantaquattrenne William Zimmer, macchinista delle ferrovie, è stato ritenuto colpevole dell'accusa di avere rapito ed ucciso, il 14 novembre scorso, la bimba negra Gladys Johnson, di 7 anni, ed è stato condannato alla pena capitale per il reato di rapimento ed all'ergastolo per l'uccisione.

Prestito a Genova per finanziare nuove opere portuali?

Prevista una più stretta collaborazione con il Piemonte e la Lombardia

Genova, venerdì sera.

Il recente convegno interregionale dei porti liguri ha illustrato alcuni particolari aspetti del complesso problema portuale. Attraverso i vari interventi è emerso un elemento comune, e cioè come sia sentita la necessità di dare immediato inizio, senza perdere tempo, a quelle realizzazioni che dovrebbero permettere agli scali nazionali di preminente interesse di potenziare i propri traffici in confronto ai concorrenti porti esteri.

La Giunta della Camera di Commercio ha quindi sottolineato la necessità di un coordinamento con l'utenza lombarda e quella piemontese, che si cercherà di interessare sempre più allo sviluppo ed alle sorti dello scalo genovese. Opportuni sondaggi, inoltre, fanno ritenere che il mercato, specie quello genovese, risponderebbe ad una ben condotta campagna per un prestito che finanzi nuove opere portuali, senza ricorrere a finanziamenti esteri, come era nel programmi del Consorzio del porto. A questo deve aggiungersi l'intervento di capitali anche privati, il cui apporto dovrebbe affiancare validamente, senza sostituirsi ad esso, sia il necessario intervento pubblico come l'eventuale prestito genovese.

A fianco del problema del porto e della più stretta collaborazione operativa con il Piemonte e la Lombardia, il recente provvedimento del ministero della Marina mercantile di «equa ridistribuzione della flotta nazionale sovvenzionata» verrebbe a frustrare ogni sforzo incentivo, per lo sviluppo dell'emporio genovese. Il provvedimento riguarda lo spostamento da Genova a Napoli della «Leonardo» (linea Nord America) e da Genova a Trieste della «Colombo» (linea Nord America), e della «Victoria» e «Asia» (linea Estremo Oriente).

Nel far presente agli organi ministeriali competenti che tale decisione recherebbe indubbio danno non solo al traffico genovese, ma alla stessa economia nazionale, la Camera di Commercio si unisce nella protesta del consorzio del porto e ribadisce che «il traffico, essendo la merce a scegliere lo scalo e non viceversa, sarà costretto ad appoggiarsi a linee estere o, in mancanza di queste, ad utilizzare porti stranieri».

Praticamente nessuna luce ancora sul «giallo» di S. Salvatore Monf.

Prorogato fino a lunedì il «fermo» dell'operaio veneto e del suo giovane figlio

Il padre continua a comportarsi stranamente: non si sa se egli sia pazzo o finga di esserlo - Ieri ha confessato al Procuratore un altro omicidio - Probabilmente sarà sottoposto a perizia psichiatrica Fallita anche la prova della medaglia che sarebbe stata rubata nella tragica cascina la notte del delitto

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, venerdì sera.

I due padovani indiziati per l'assassinio dei possidenti Irene e Mario De Giorgis si trovano nelle carceri giudiziarie di via Parma. Sono sempre in stato di «fermo», ieri convalidato dal sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria dott. Parola, che l'ha prorogato fino alle ore 8 di lunedì prossimo e che ha ordinato il trasferimento in carcere dell'Aldo e Sandro Capuzzo, i quali non hanno palesato alcuna sorpresa. Essi non chiedono i motivi del loro «fermo», dei lunghi interrogatori, delle manette ai polsi, né si informano di quando verranno lasciati in libertà.

L'Aldo Capuzzo, soprattutto, appare come un uomo assente, non si sa se travagliato da una forma di demenza che gli impedisce di connettere, o pronto e deciso a simulare, facendosi credere pazzo e quindi non punibile per la morte di madre e figlio De Giorgis, dopo avere confessato l'assassinio senza alcuna pressione. Infatti, il comportamento degli inquirenti nei suoi confronti è stato improntato alla massima correttezza.

Forse, le due ipotesi, ma soprattutto la prima, possono essere in una data misura ritenute valide. Che l'Aldo Capuzzo non sia nel pieno possesso delle facoltà mentali è positivo, e che ecceda nel mostrarsi dissociato è altrettanto certo. Lo stesso suo figlio, nel corso del lungo interrogatorio reso nell'ufficio del dott. Parola, rispondendo al magistrato, il quale, perplesso, cercava invano di ottenere qualche concreta e coerente dichiarazione da parte del prevenuto, ha sostenuto che mai in passato il padre ha tenuto un contegno tanto strano.

D'altra parte, nessuno a San Salvatore Monferrato, ove i Capuzzo abitano da anni in una cascina poco distante dalla Noceto, teatro del duplice delitto, si è mai accorto che il veneto — operaio presso una fonderia di Alessandria — fosse affatto da pazzia. Il sindaco di quel comune gli ha anzi rilasciato un documento da cui risulta che egli è autorizzato ad assistere e curare gli interessi del padre, ricoverato all'ospedale psichiatrico. Vi è comunque un precedente di grave natura nella famiglia dell'Aldo Capuzzo, il quale, come si sa, è un bevitore abituale.

I nuovi accertamenti eseguiti ieri pomeriggio, quando madre e figli sono stati a lungo interrogati dal magistrato inquirente, non hanno certo segnato un passo avanti nelle indagini. Se ci si attendeva dal Capuzzo una serie di stranezze, l'aspettativa non è andata delusa, tutt'altro. Il quarantasettenne nativo di Arre, presso Padova, è giunto al punto di confessarsi autore di un omicidio in persona del padre di un altro magistrato alessandrino, il secondo sostituto procuratore della Repubblica dott. Acquarone, presente nell'ufficio del dottor Parola col cancelliere dott. Chiesa.

A questa sconcertante dichiarazione ha fatto seguito quella di un furto di cinquantamila lire sottratte dal cassetto dello stesso dottor Parola. Poi quando, pressato dalle domande, ha dovuto riportare il discorso sulla duplice uccisione dei De Giorgis, il prevenuto, che in precedenza aveva di nuovo ritrattato la piena confessione resa ieri l'altro, ha finito col dire che forse uccise veramente i due possidenti insieme ad altre dieci persone.

L'assenza del dott. Bisoci, direttore del nostro ospedale psichiatrico, fuori sede per motivi di lavoro, ne ha impedito la convocazione in Procura per rendersi conto del soggetto. E' certo comunque che il sanitario sarà incaricato di sottoporre il prevenuto a perizia psichiatrica. Lunedì mattina, alle ore 8, allo scadere del fermo, il Sostituto procuratore della Repubblica dovrà decidere se prosciogliere i due indiziati (per il giovane Sandro questo provvedimento dovrebbe essere senz'altro assunto, perché non sembra che su di lui gravino responsabilità di sorta), oppure spiccare ordine di cattura almeno per l'Aldo Capuzzo, sotto l'accusa di duplice omicidio.

Incriminare un irresponsabile, forse del tutto innocente, è un grave rischio, e che l'indiziato sia estraneo alla tragica fine dei De Giorgis non è escluso. In tal caso, egli potrebbe essere denunciato eventualmente per autocalunnia, in relazione alla confessione firmata ai suoi danni.

Se Sandro Capuzzo si è detto innocente, la madre sua, ieri l'altro, informata dell'aperta ammissione di colpa sottoscritta dal marito e poi ritrattata, si era mostrata assai stupita ed ignara di una eventuale azione delittuosa compiuta dal congiunto. Costui, del resto, anche quando nei suoi confusi ed assurdi sproloqui si è definito un duplice assassino, mai ha spiegato, almeno con una certa approssimazione, i motivi che lo indussero ad uccidere.

E non si dimentichi che ci si trova di fronte a un uomo di struttura fisica molto modesta: può egli avere soppresso con tanto cinismo ed efferatezza due persone, di cui una piuttosto robusta, soprattutto se al momento del delitto era ubriaco, circostanza questa che d'altra parte potrebbe spiegare l'assassinio compiuto da un individuo in preda ai fumi dell'alcool, e quindi in condizioni abnormi?

Non risulta che il vino infonda all'Aldo Capuzzo particolari energie, poiché, stando ad informazioni raccolte nell'ambito familiare, qualcuno fra i nove figli sarebbe incline a percuotere il padre allorché questi rincasa la sera in stato di ubriachezza.

Di fronte a questo stato di cose tanto sconcertante, non ha causato stupore alcuno l'apprendere che i carabinieri proseguono nelle indagini, non trascurando le tracce di cui sono in possesso onde cercare di identificare il vero assassino, nell'eventualità che i Capuzzo vengano prosciolti.

Va segnalato infine che è fallita la breve indagine ieri eseguita presso la figlia diciassettenne del possidente ucciso, Rita De Giorgis, ospite di un collegio a Nizza Monferrato, la quale non ha riconosciuto la medaglia d'oro esibitale da un sottufficiale dei carabinieri e che il Capuzzo, a suo dire, aveva rubato la notte del delitto alla cascina di San Salvatore.

Giovanni Camagna

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Sole e azzurro per il "week-end"

Ovunque le condizioni atmosferiche si presentano ottime - Ieri a Sanremo la temperatura ha superato i ventisei gradi all'ombra - Ancora affollati i centri sciistici per la stagione primaverile

Genova, venerdì sera.

Anche stamane su tutto il golfo cielo sereno, mare calmo, temperatura in aumento. Alle 7 a Genova 10°, Chiavari 11°, Palmaria 10°, Capo Mele 12°, entroterra e Passo dei Giovi 6°. Le previsioni per le prossime 24 ore sono stazionarie, con qualche leggero abbassamento di temperatura.

Varazze, venerdì sera.

Cielo sereno, leggera foschia, mare calmo, assenza di vento. Temperatura di 17° alle ore 8.

Albenga, venerdì sera.

Le condizioni del tempo si mantengono buone. Cielo sereno, mare calmo e leggera brezza. Ad Albenga e Loano la temperatura alle 8 era di 17°.

Alassio, venerdì sera.

Anche oggi magnifica giornata di sole con cielo completamente sereno, mare calmo e assenza di vento. Temperatura alle otto: 18 gradi.

Sanremo, venerdì sera.

Un sole quasi estivo continua a caratterizzare questo inizio di primavera. Anche stamane il cielo è terso e la visibilità perfetta. Il termometro ha superato ieri i 26 gradi all'ombra. Stamane alle 8 la colonnina di mercurio segnava già 22 gradi.

Asti, venerdì sera.

Su Asti e provincia stamane cielo sereno e temperatura in aumento. Alle 7 il termometro segnava 11°; la massima di ieri è stata di 19°.

Acqui Terme, venerdì sera.

Cielo coperto nell'Acquese e Alto Monferrato con temperatura stazionaria. Il termometro alle 8 registrava 10°.

Alessandria, venerdì sera.

Cielo sereno, con sole caldo, su tutto il territorio di Alessandria. Ieri l'Osservatorio meteorologico del Seminario ha registrato la punta massima di 25,5°. Stamane siamo a 15°.

Cuneo, venerdì sera.

Le condizioni del tempo sono anche stamane buone, con cielo completamente sereno. Stazionaria la temperatura: 11° alle ore 8.

Sestriere, venerdì sera.

Brilla il sole nelle valli Susa e Chisone. La visibilità sulle montagne è perfetta. Sempre notevole l'afflusso dei turisti stranieri, in maggioranza tedeschi. La neve al mattino è a carattere primaverile e permette di fare ottime gite, mentre nel pomeriggio si sola bene sulle piste battute. L'aria si mantiene fresca e infatti stamane il termometro registrava solo 3° sopra zero.

Salice d'Ulzio, venerdì sera.

La temperatura particolarmente mite di questi giorni favorisce l'afflusso di gran numero di turisti. Molte famiglie scelgono questo periodo per trascorrere le vacanze in montagna. La neve è ancora abbondante e permette discese fuori pista, con neve primaverile.

Bardonecchia, venerdì sera.

Permangono ottime le condizioni meteorologiche sulla conca di Bardonecchia. Stamane il cielo è di un azzurro cristallino e splende il sole. Domenica 4 aprile si svolgerà, sulle nevi dello Jafferau, la gara internazionale di slalom riservata ai giovanissimi, dai 8 ai 14 anni, per la disputa della Coppa del Commerciante.

Aosta, venerdì sera.

In Valle d'Aosta anche oggi il cielo è terso e la visibilità sui massicci alpini ottima. La temperatura è primaverile. Ad Aosta nella mattinata si sono registrati 15°, a St. Vincent 16°, Courmayeur 11°, Cervinia Breuil 3°.

Verbania, venerdì sera.

Cielo nuvoloso stamane su tutto il Lago Maggiore, con leggero vento da ovest: temperatura a Laveno alle 7,30 intorno agli 8°. Il vicino Centro meteorologico prevede un rasserenamento in giornata.

Nel pane trovavano frammenti di ghisa

Brindisi, venerdì sera.

Un panificio a Cellino è stato chiuso a tempo indeterminato con ordinanza delle autorità sanitarie provinciali. Giorni fa, alcune persone avevano segnalato all'ufficiale sanitario comunale di aver trovato corpi estranei, di natura non precisata, nel pane acquistato nel forno di Pasquale Spedicati. I vigili sanitari, dopo un sopralluogo, hanno accertato che nel forno si trova una vecchia macchina impastatrice dalla quale si staccavano frammenti di ghisa.

LETTERA DAL PUBBLICO

Egr. Dott. Ciccarelli,

Di una ragazza della mia età si dice: «ha la bellezza dell'asino», ma talvolta c'è solo il ciuco, perchè molte persone giovani lamentano — come è capitato a me — una pelle difficile, che imbruttisce e che rattrista. Io ora posso considerarmi fortunata, perchè quell'incubo è finito. Sono perfino sparite le tracce delle vecchie imperfezioni; ma continuo con costanza a pulire la mia pelle con il «Latte di Cupra» e con il «Tonico di Cupra» acquistati in farmacia. Anche di giorno un sottile velo di «Cera di Cupra» protegge la mia carnagione divenuta davvero morbida e bella.

A che serve essere giovani se non si è almeno un po' ammirate? Se non bellissime, è facile essere almeno carine.

Riceva per «espresso» un caloroso ringraziamento ed un cordiale abbraccio da

Giovanna E. - Rusio

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

(Continua da pag. 6)

VIA Bove 5 alloggio 5 vani e doppi servizi affittasi in signorile condominio. O174

VIA Valdellatorre affittasi camere cucine. Telefonare 894-627, 890-109.

VILLETTA Cavoretto, referenzialissimi affittasi 2 alloggi 3 camere, cucinino e attico, magazzino 60 mq., garage multiplo, panoramica, soleggiatissima, tranquilla, comodità autobus. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4653 — Torino». A31256

VUOTE ammobiliate affittansi 1-4 camere, servizi; Italia, Re Umberto 78. Telefono 528-594, 517-803.

ZONA Piazza Rivoli affittasi due ampi moderni locali decorati uso negozio, ufficio. Telefonare 693.083.

52.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO, 3 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. TELEFONARE 511-396, 044-180.

LOCALI PER VILLEGG. L. 160 per parola

AFFITTANSI vendonsi a 800 metri camere rustiche e civili. Telefonare 341-683. A34535

AFFITTASI Bielleta casa ammobiliata quattro camere, servizi. Telefonare 471-373 ore pasti. A34412

AFFITTASI giugno luglio settembre Andora pineta camere servizi. Telefonare 230-184. A33993

ALASSIO affittasi alloggio vicinissimo mare, tre camere, servizi, 7 letti intera stagione 300.000. Telefonare 515-884. A34557

ALASSIO affittasi agosto villa signorile 12 letti, 3 bagni, giardino, garage, cabina. Telef. 40-122 Alassio.

ALASSIO affittasi appartamento ammobiliato giugno agosto. Telefonare pasti 791-059. A34285

ALASSIO affittasi appartamento arredato o matrimoniale uso cucina aprile 1000, maggio 1200 giornalieri. Telefonare 521-817. A33685

ALLOGGETTO ammobiliato personale nuovo affittasi, Vallecrosia Bordighera. Telefonare 596-603 Torino.

CERCO alloggetto ammobiliato piano terra giardino massimo 60 km. Torino luglio agosto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9152 — Torino».

DIANO Marina, zona residenziale, alloggio panoramico, mare, monti, vuoto, tre camere, cucina, bagno, garage, vendesi affittasi subito. Telefonare 543-238 Torino.

ENTRAQUE quota mille affittasi villetta nuova arredata quattro stanze servizi garage giardino. Telefonare ore pasti 893-309. A33697

NOLI 7 posti letto affitto da giugno a settembre. Telefonare 239-022.

PIETRALIGURE affittasi subito magnifico appartamento arredatissimo vicino mare, centro, 5 vani, indipendentissimo, affitto moderatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9141 — Torino». A32708

RAPALLO affittasi maggio seguenti ammobiliato 4 letti doppi servizi. Telefonare pasti 552-871.

SANTA Margherita Ligure affittasi estate o annualmente appartamento 5 letti ogni comfort. Visconti, Reimondo 20 A, telefono 36-326.

SAUXE d'Oulx affittasi estate villa con grande prato, ogni comfort, 6 posti letto. Telef. ore pasti 655-558.

SESTRIERE stagione estiva affittasi alloggio. Tutti comforts. Telefonare 584-126. O674

VARIGOTTI Capo affitto appartamento nuovo vicino al mare cinque letti maggio giugno luglio. Telefonare Torino 850-007. A33516

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 160 p.p.

ALASSIO, Hotel Alda, tel. 42-088, tutte camere con bagno, w.c., giardino, parcheggio. Prenotatevi per Pasqua L. 3500. Tutto compreso con menù alla carta. 22444

IN Loano motivi familiari vendesi pensione 21 camere attrezzatissima. Telefonare 29-278 Novara.

LOANO. Hotel Pensione Paradiso, soggiorno tranquillo, ogni confort, giardino, prenotatevi. A18428

LOANO. Hotel Excelsior, ottimo trattamento. Aprile-maggio prezzi propaganda. Informazioni Torino telefono 540-854. Loano 60.281.

LOANO. «Villabella», tel. 69-303, col giardino fiorito offre confortevole conveniente tranquillo soggiorno.

SANREMO Pensione Carla, Mazzini 111, telefono 80-813, tranquilla, confortevole, vicino mare, prezzi convenienti. 32404

VARAZZE piccolo hotel, tel. 78-327, camere servizi ottimo trattamento. Interpellateci. A18645

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO «Cima» inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, complometria, calcolo meccanico, paghe-contributi, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali riparazione esami. Piazza C.L.N. (via Roma), 254. Tel. 510-354.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

DIPLOMATO impartisce lezioni inglese francese. Telefonare 730-943.

LEZIONI diritto studenti istituti tecnici impartisce dottore giurisprudenza. Telefonare 876-852.

SCUOLA bella Gemma, tel. 60-220, Nizza 3. Corsi individuali accelerati 5000. O359

CAMERE MOBIL. PENS. L. 130 per parola

A. AFFITTASI in villa tranquilla camere mobiliate zona Statuto. Telefono 756-776. A35164

A. STATUTO: mobiliata grande, ingresso indipendente, permesso cucinare. Telef. 687-926. A35204

A distinto ammobiliata signorile centrale pied-à-terre. Telef. 750-446.

AFFITTASI a signorina ammobiliata uso cucina, ottimo prezzo. Telefono 767-709. A33167

AFFITTASI ammobiliata centrale, indipendente, tutte comodità, prezzo modico, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9189 — Torino».

AFFITTASI ammobiliata zona Mole anche settimanalmente volendo condividersi. Telefonare 347-974.

AFFITTASI ammobiliata 1-2 letti libera subito, zona Statuto. Telefonare 482-154. A33975

AFFITTASI bella camera ammobiliata centralissima 2 o 3 lettini. Telefono 520-652. A35319

AFFITTASI camera ammobiliata volendo pensione completa 35.000, tranquilla. Telefonare 552-311.

AFFITTASI camera ammobiliata. Telefonare 395-798. A33527

AFFITTASI camera ammobiliata 2 letti confortevole, Crocetta. Telefonare 584-015. A33242

AFFITTASI camera ammobiliata, uso cucina, due fratelli oppure amici. Telefonare 518.397. A34432

AFFITTASI convenientemente ammobiliata 1-2-3 posti. Possibilità cucinare, Madama Cristina. Tel. 681-243.

AFFITTASI elegante ammobiliata singola moderna privata. Tel. 390-742.

AFFITTASI in pensione familiare camera ammobiliata due letti. Telefonare 483.628. A34536

AFFITTASI mobiliata S. Paolo bella camera 1-2 letti. Telef. 374-903.

AFFITTASI pied-à-terre nuovo signorile e referenziato. Tel. 60-335.

AFFITTASI 12.000 ammobiliata zona Statuto anche donna sola. Telefonare 773-038. A33917

AFFITTO bella camera ammobiliata centrale singola e doppia. Telefonare 570-676. A34664

AFFITTO tre camerette ammobiliate L. 25.000. Telefonare 694-809.

BELLA ammobiliata volendo uso cucina offresi referenziata signorina. Telefonare 882.383. A34363

BELLA indipendente, due letti, uso cucina, Gran Madre, tel. 884-521.

BELLISSIME camere confortevoli soleggiate acqua termo in nuova pensione. Telefonare 535-530. A31287

CENTRALISSIMA ammobiliata matrimoniale uso cucina indipendente. Tel. 527-076. A35077

CROCETTA, Mobilia, Verrazzano 23, telefono 596-810. Matrimoniali, 1-2 letti, comodità, anche settimanalmente.

DISTINTA famiglia offre a referenziata camera ammobiliata centrale. Telefonare 521-898. A33523

FAMILIARISSIMA pensione con, senza vitto, Provvisiale, vi comincerete. Telefonare 876-563.

PENSIONE elegantissima, panoramica, matrimoniale, separabile; ambienti tranquillità, serietà, buona cucina, comodità. Telefonare 517,383.

PIED-A-TERRE panoramico riservatissimo nuovo oppure camere uso cucina stradale Rivoli. Telef. 64-744 pasti. A33253

INDIPENDENTE ammobiliata 2 letti acqua gas Porta Nuova. Tel. 776-694.

PORTA Nuova signora offre bella ammobiliata tranquilla comodità libera subito. Telefonare 542-789.

10.000 affittasi camera ammobiliata indipendente Vanchiglietta. Telefonare 890.983. A34392

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. MANUTENZIONE stabilimenti impianti industriali problemi costi, organizzazione esecuzione, tecnico lunga esperienza offresi. Telef. 669-288. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9196 — Torino». A34408

A. VENTISETTENNE, volonteroso, maturità classica, tedesco inglese francese pratico montaggio controllo macchine elettroniche disposto occuparsi anche impiegato. Telefonare 343-471. A35879

A seria industria capo officina 46enne esperto attrezzature, stampi ogni tipo, esperienza lavorazioni serie, disegno, meccanica agricola, legno, cicli, tempi, libero trasferirsi qualunque zona Italia, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9191 — Torino».

ABILE ragioniere militesente pratico lavori vari ufficio, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5355 — Torino». A35159

ADDETTO segreteria commerciale, conoscenza inglese francese, perfetto corrispondente, esperienza specifica triennale, esperto conduzione personale, referenziato offresi azienda torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5238 — Torino». A34676

ASSISTENTE, esperto costruzioni civili, industriali, c. a. offresi. Telefono 777-384. A35045

ASSISTENTE lunga esperienza opere civili ed industriali, finimenti, serie referenze offresi ovunque. Militesente qualunque mansione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9248 — Torino». A35048

AUTO, media cultura, signora offresi presso ditte, privati, mansioni fiducia sorveglianza. Telef. 328-674.

CAPO cantiere perito industriale esperto montaggi costruzioni industriali et armature viadotti stradali offresi. Telefonare 889-870. A33827

COMPUTISTA commerciale stenodattilografa complometrista pratica lavori ufficio e disegno occuperebbesi anche mezza giornata. Tel. 870-315.

CAPO reparto fonderia ghisa 37enne lunga esperienza in fusioni speciali offresi. Telefonare 491-820.

CINQUANTENNE ragioniere tecnico esperto già dirigente azienda metallurgica offresi mansioni adeguate possibilmente direttive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9250 — Torino». A35058

COMMESSA tessuti o altro genere offresi. Telefonare 910-437.

COMPUTISTA commerciale 1° impiego conoscenza stenodattilografia offresi anche mezza giornata. Telefonare 376-224. A34861

CONTABILE esperto partita doppia, contabilità clienti, fornitori, banche cassa, mano d'opera, offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5226 — Torino».

DATTILOGRAFA complometrista 1° impiego offresi. Telefonare ore dei pasti 690-451. A34253

DATTILOGRAFA offresi primo impiego. Telefonare 961-490 ore 11-12.

DATTILOGRAFA 16enne volonterosa offresi. Telefonare 485-806.

DICIANNOVENNE dattilografa presenza impiegherebbesi ufficio o commessa presso seria Ditta. Telefonare 853-864. A35256

DATTILOGRAFA seriètà, presenza, lunga pratica lavori ufficio, libera subito impiegherebbesi. Tel. 764-283.

DATTILOGRAFA 16enne volonterosa offresi. Telefonare 692-133.

DICIANNOVENNE licenza tecnica volonteroso offresi come impiegato, disegnatore, magazziniere. Telefonare 330-320. A35088

DICIANNOVENNE militesente pratico lavori ufficio contabile e dattilografo impiegherebbesi. Ottime referenze. Telefonare 682-773.

DICIANNOVENNE stenodattilografa fatturista pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 630-917.

DICIANNOVENNE 2° impiego pratica lavori ufficio offresi. Tel. 677-497.

DICIASSETTENNE computista stenodattilo offresi libera subito seria ditta. Telefonare 500-254.

DICIASSETTENNE diplomata perforatrice operatrice base massima serietà impiegherebbesi. Telef. 320-494.

DICIASSETTENNE veloce corrispondente stenodattilografia, pratica rama assicurazioni offresi. Tel. 675-830.

DICIOTTENNE dattilografa offresi cassiera guardarobiera o simili. Telefonare 277-791 ore 13-14.

DICIOTTENNE pratica tutti lavori ufficio contabilità segreteria corrispondente pratica trattare clientela offresi. Telefonare ore pasti 389-258.

DICIOTTENNE volonteroso dinamico offresi qualunque impiego o lavoro. Tel. 529-443. A35238

DICIOTTENNE 2° impiego contabile dattilografa pratica ufficio offresi. Telefonare 689-515. A34825

DIPLOMATA maestra ventenne, pratica lavori ufficio, conoscenza dattilografia, paghe e contributi, automezzo proprio, offresi anche mezza giornata. Telefonare 280-048.

DIPLOMATA ottima pratica lavori ufficio, contabilità, operatrice Audit, offresi seria Ditta, libera subito. Telef. 734-947. A35851

DIPLOMATA ventenne offresi corrispondenza italiano francese stenodattilo, lavori ufficio. Massima serietà. Tel. 720-484. A35261

DIRETTORE albergo energico competente attualmente occupato assumerebbe offresi stagione estiva o fissa ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9253 — Torino». A35074

GEOMETRA primo impiego, libero subito, offresi anche altri incarichi. Tel. 307-090. A35121

DIRETTORE commerciale 35enne introdottissimo campo nazionale settore metallurgico esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9245 — Torino». A35076

DIRIGENTE industriale procuratore 36enne esperienza amministrativa, commerciale, personale, fiscale, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9246 — Torino».

DIRIGENTE industriale trentennale esperienza amministrativa, costi, sociali, personale, fiscali offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5172 — Torino».

DISEGNATORE lucidatore generico, abile lavori china, offresi ditte, ufficio tecnico, studio, anche mezza giornata. Telefonare 280-349. A34174

DISEGNATORE pubblicitario 31enne militesente pratico stampa tipolitografica e cartellonistica stradale, offresi ditte. Telefonare 299-881.

ELEMENTO con grande preparazione tecnica ed esperienza professionale ramo vendite immobiliari offresi presso ditta modernamente organizzata o meglio da organizzare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5242 — Torino».

GEOMETRA capocantiere 42enne, esperienza 18ennale lavori edili industriali contabilità lavori referenziato offresi imprese subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9213 — Torino».

GEOMETRA lunga pratica costruzioni civili industriali contabilità dei lavori urge qualsiasi impiego disposto trasferirsi. Telefonare 332-481.

GEOMETRA venticinquenne lunga esperienza carrozzeria autovetture offresi disegnatore particolarista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9278 — Torino». 38735

GEOMETRA ventiduenne militesente pratico ufficio e cantiere offresi qualsiasi impiego. Telefonare 755-133.

GEOMETRA ventiquattrenne ex ufficiale esperto conduzione cantieri civili et industriali, patente, libero subito, occuperebbesi. Telef. 231-855.

GEOMETRA 22enne militesente offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9218 — Torino».

GEOMETRA 24enne militesente offresi qualsiasi impiego. Tel. 892-312.

GEOMETRA 30enne, quinquennale esperienza costruzioni idrauliche; acquedotti, impianti sollevamento, capitolati, preventivi, contabilità, assistenza tecnica; referenziato offresi, libero anche subito. Telef. 855-748.

GEOMETRA 37enne esperienza ventennale direzione tecnica industrie metalmeccaniche ed edili impiegherebbesi adeguatamente. Tel. 791-739.

GIOVANE impiegato referenziato volenteroso offresi ore libere. Telefonare 340-826. A34891

GIOVANE signorina libera subito offresi impiegata o centralinista o venditrice. Telefonare 484-570.

GIOVANE 18enne volenteroso licenza media Collegio Ausiliatrice 2° impiego offresi. Telefonare 894-318.

IMPIEGATA esperienza triennale, pratica contabilità, offresi mezza giornata. Telefonare 232-234 ore pasti.

IMPIEGATA occuperebbesi anche cassiera od altro anche mezza giornata. Telefonare 394-392.

IMPIEGATA, 25enne, ottime referenze, esperta lavori ufficio, conoscenza francese inglese, bella presenza offresi. Tel. 528-962.

IMPIEGATO, diplomato Inghilterra lingua inglese scritta parlata, profonda conoscenza tradizione tecnica meccanica per miglioramento offresi ditta. Telefonare 661-671 ore 20.

INGLESE e francese corrispondente segretaria interprete, disposta viaggiare, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9247 — Torino».

ISPETTORE commerciale 35enne pluriennale esperienza settore beni strumentali, ottime referenze, libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9244 — Torino».

ISTITUTRICE governante bambini diplomata occuperebbesi seria famiglia. Tel. 337-947. A35158

LAUREANDO ingegneria elettronica occuperebbesi adeguatamente poche ore giornaliere. Telefonare ore pasti 554-961. A34594

LAUREATO giurisprudenza, esperienza triennale assistenza servizio commerciale capo segreteria direzionale, corrispondente italiano francese inglese, doti iniziativa, esperienza analisi costi marketing, esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5336 — Torino».

MAGAZZINIERE commesso ventinovenne, lunga esperienza, pratico qualsiasi movimento magazzino, contatto clientela, seconda commerciale, offresi. Telefonare 650-310. A34184

MASCHERA del cinema seria 18enne offresi subito. Telefonare 692-902.

MILITESENTE 22enne licenza industriale patente auto disposto cauzionare occuperebbesi adeguatamente. Tel. 697-443. A35658

OFFRESI commessa bella presenza pratica oreficeria, argenteria, referenze. Telef. 774-802. A35272

OFFRESI 18enne impiegata orfana padre bella presenza. Telefonare 891-523 mattino. A35168

ORGANIZZAZIONE vendita diretta, pubblicità psicologica, contatti alto livello, contabilità industriale, magazzino, produzione, giovane diplomato esaminerebbe offerte. Telef. 680-045.

PENSIONATO 56enne telescrivente pratico lavori ufficio occuperebbesi anche mansioni fiducia. Telefonare 730-078. A34860

PERFORATRICE I.B.M. e aiuto ufficio diciassettenne 1° impiego offresi. Telefono 730-716, chiamare Menaghel. A35797

PERITO chimico ventottenne militesente, esperienza analisi materie prime colori vernici, lubrificanti cere olii vegetali et minerali, analisi inorganica et comparativa, produzione olii vegetali et stearina, manutenzione, montaggi industriali offresi qualunque lavoro, ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5354 — Torino». A35134

PERITO ELETTROTECNICO, ABILE DISEGNATORE OFFRESI SERIA DITTA. CONOSCENZA INGLESE, FRANCESE. REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5170 — TORINO».

PERITO industriale costruttore aeronautico primo impiego offresi, miti pretese. Tel. 520-894. A35783

PERITO industriale lunga esperienza metodi e tempi cicli lavorazione, programmatore avanzamento lavori, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9258 — Torino». A35392

PERITO meccanico militesente impiegherebbesi. Telefonare 661-189.

PERITO meccanico volonteroso militesente 2° impiego, sette mesi pratica officina offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5247 — Torino».

PRATICA ufficio notarile offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5243 — Torino». A34948

PROGETTISTA macchine, attrezzature, stampi, diplomato, responsabilità offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9243 — Torino». A35021

QUINDICENNE stenodattilografa diplomata 1° impiego offresi. Referenze ottime. Telefonare 332-228.

QUINDICENNE volonterosa offresi come commessa, libera subito. Telefonare 552-472. A34942

QUINDICENNE 1° impiego stenodattilografa paghe e contributi, libera subito. Telefonare 281-970.

RAGIONIERA dattilografa offresi. Telefonare 783-017. A35004

RAGIONIERA ottima pratica lavori ufficio, contabilità paghe e contributi offresi seria ditta. Miti pretese. Telefonare 776-406. A34751

RAGIONIERA pratica lavori ufficio paghe occuperebbesi anche presso professionisti. Telef. 337-947.

RAGIONIERA pratica quinquennale contabilità paghe e contributi offresi, libera subito. Telefonare 384-954.

RAGIONIERA primanotista pratica Audit dattilo complometrista esperta contabile offresi. Tel. 773-501.

RAGIONIERA 27enne coniugata referenziata esperienza quinquennale lavori ufficio offresi seria impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5195 — Torino». A34518

(Continua a pag. 10)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

I CONCERTI dell'Auditorium

Persefone nei regni infernali

Il giovane maestro Ferro rende omaggio al padre dirigendone un «mistero coreografico»

Il ventottenne Gabriele Ferro — che questa sera all'Auditorium dirige il XVII concerto della stagione sinfonica pubblica della Rai — studiò a Palermo e a Roma; e dopo aver compiuto alcune esperienze direttoriali in Italia e nella Spagna, vinse il concorso per giovani direttori d'orchestra indetto dalla Rai nel 1964.

Egli inizia la serata con un atto d'omaggio alla memoria del padre suo Pietro Ferro (Messina, 1903 - Roma, 1960), che fu, per vari anni, direttore del Conservatorio di Palermo; e di lui presenterà la seconda parte del «mistero coreografico» in tre episodi *Persefone*, rievocante il mito della figlia di Giove e di Cerere, che Plutone condusse con sé nel regno infernale. Questo episodio, intitolato «Ade», si svolge (secondo le indicazioni stesse dell'autore) in una tenebrosa cavità sotterranea, dove Plutone, seduto su un trono di roccia, guarda Persefone, distesa ai suoi piedi, ma che ad un tratto insorge, chiedendo di poter ritornare sulla terra, dove sono i beni della sua vita e la luce del sole.

Plutone rifiuta; e mentre le rocce si aprono, a lei attonita indica il suo regno, da cui escono le Ombre, che iniziano una danza, che si fa sempre più impetuosa e drammatica, finché improvvisamente uno sfolgorante raggio di luce fende i cupi bagliori, e una voce annuncia che Cerere ha ottenuto da Giove il consenso che la figlia ritorni sulla terra.

L'episodio si divide musicalmente in due parti: «Recitativo», che si apre con una frase in «fortissimo», presentata in unisono da tutta l'orchestra, e a cui seguono tratti di carattere vario e contrastante, che un ritmo di timpani soli congiunge alla «Danza infernale».

Nel repertorio piuttosto scarso di musiche violoncellistiche, il *Concerto in la min.* op. 129 di Schumann occupa una delle posizioni preminenti. Delle sue tre parti, la seconda («Lento»), dove al violoncello solista si contrappone un violoncello dell'orchestra, è forse quella più pervasa del tipico lirismo dell'autore. Solista è Massimo Amfitheatroff.

Chiude la serata una delle più perfette concezioni beethoveniane: la *Settima sinfonia*, così ricca di significati e di bellezze, da costituire un impegno particolarmente arduo per ogni interprete. **l. c.**

«Tavola rotonda» sul Goldoni fra critici e registi alla Sorbona

Parigi, venerdì sera.

Si è tenuta ieri alla Sorbona una «tavola rotonda» sul tema «La fortuna di Goldoni in Francia». L'incontro si è svolto in occasione dello scambio teatrale in atto in questi giorni tra il Théâtre de l'Est Parisienne che porterà a Torino La locandiera e il Teatro Stabile di Torino, che rappresenterà L'Anconitana e Bilora di Ruzante a Parigi.

Alla discussione sono intervenuti il critico Bernard Dort, il regista Rosner, Michel Arnaud, il critico Mario Baratto e il regista Gianfranco de Bosio, direttore artistico dello Stabile torinese.

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466

Servizio celere a domicilio diurno e serale sino alle 22.30. Accettazione fino alle 20.30.

Sconto 50% sulle tariffe

Viene concesso oggi dal «Telesoccorso» e a tutti i soci Ciclo- [illegible]

Supermec del mobile

Se dovete acquistare mobili visitate il Supermercato di via Lomellina 9 lung. via Cavoleng, tel. 238.783. Valorizzate il Vostro denaro acquistando per contanti. Troverete quel che cercate al prezzo desiderato con facilitazioni di pagamento.

Radiotecnica. Tel. 889.883

Pronto intervento per televisori, radio, transistor, giradischi. Vendite rateali televisori, mobili, elettrodomestici. Via Acr. Albertina 29.

Tappezzerie in carta

Rendete sala la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 123, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Al mobilificio O.R.A.P.

Via Garibaldi 9, camere da 213.000 alle lavorazioni pregiate 258.000, tinelli da 50.000, specializzazione, 20 sale, ritiro mobili usati.

Carte da pareti

Per ogni tipo di arredamento normale e di lusso, potrete acquistare ai migliori prezzi anche a piccole quantità dalla Fabbrica di via M. Cristina n. 123 angolo corso Dante.

Il «sangue blu» parigino giudica Soraya attrice

Anna Moffo alla FIAT Mirafiori

La celebre soprano, con il marito Lanfranchi, ha visitato stamane, festeggiata dagli operai, la Fiat Mirafiori ed è stata poi ricevuta dal vice-presidente ing. Nasi

Principesse e nobildonne esprimono il loro parere sul suo primo film «I tre volti»

PARIGI, venerdì sera.

Alla vigilia della presentazione a Parigi del film «I tre volti», interpretato da Soraya, un quotidiano parigino ha chiesto il parere di qualche personaggio di «sangue blu» sulla nuova attività dell'ex imperatrice.

MARIA GABRIELLA DI SAVOIA ha risposto: «Ciascuno agisce secondo le sue convinzioni intime. Soraya ha dovuto riflettere a lungo prima di lanciarsi nel cinema. Io non ho visto il suo film, ma ella mi sembra troppo fredda, cosa dovuta senza dubbio solo a una grande timidezza».

CLAUDIA D'AOSTA, figlia del conte di Parigi, è stata molto severa: «Sono stata educata nel più grande rispetto dei doveri che incombono a coloro che occupano alte posizioni. Per questa ragione non posso ammettere ciò che ha fatto l'ex imperatrice».

La principessa IRENE GALITZINE: «Io sono in ammirazione davanti a Soraya. Diventando attrice, ha saputo conservare la sua dignità imperiale».

LA MARCHESA DI FRANCAVILLA: «Il mondo dello spettacolo e quello della nobiltà hanno sempre proceduto a fianco a fianco. Quante attrici sono diventate principesse! Se Soraya si fosse chiusa nel suo ruolo di sovrana triste, avrebbe privato il pubblico di un volto nuovo, interessante».

Infine, la principessa FRANCESCA RUSPOLI: «E perché Soraya non dovrebbe fare del cinema? Ogni carriera ha i suoi titoli di nobiltà».

Si girano a Milano le ultime scene di un film nato in Usa

TOGNAZZI (latin lover) dall'America senza moglie

L'attore, nella vicenda, corteggia Juliette Prowse, Rhonda Fleming, Marina Vlady e la giovane Graziella Granata, poi finisce deluso tra le braccia del primo amore paesano - Il regista Polidoro parla dell'esperienza americana

Nostro servizio particolare

Milano, venerdì sera.

Si stanno girando le ultime scene di «Una moglie americana»; a queste partecipa il solo Ugo Tognazzi. Le quattro attrici del cast hanno terminato la loro partecipazione negli Stati Uniti. Le scene ultimate sono girate a Magenta e negli stabilimenti di Mesero, un'industria di cotoni, diventata per l'occasione fabbrica di calzature. Nella vicenda il protagonista, Mario, segretario dell'azienda, viene inviato per un breve periodo in America per ragioni di lavoro. Il paese gli appare così meraviglioso, imprevisto, lontano dalle letture, dai film e dai racconti — impensabile come un altro pianeta —, che decide di farne la sua nuova patria. L'unico mezzo che gli si offre, date le rigide leggi che regolano la immigrazione, è quello di trovare, in fretta e furia, una moglie americana.

Il timido ragioniere del Nord, Casanova improvvisato, cade in una serie di equivoci. Le donne americane — tutte belle, impersonate da Marina Vlady, Juliette Prowse, Rhonda Fleming e Graziella Granata — si compiacciono della corte dell'italiano, ma a sposarlo ci pensano più di una volta. Nascono così le cocenti delusioni per il protagonista. Mario, deluso, torna così alla sua vita di sempre, al paese e alla fidanzata. Il regista Gian Luigi Polidoro spiega com'è nato questo film.

«Dopo un anno di preparazione, negli Stati Uniti, con lo sceneggiatore Ennio Flaiano, abbiamo cominciato a girare. Dieci anni or sono ero già stato a New York per girarvi altri lavori, ma era tanto tempo che avevo in mente di realizzare questa vicenda, curato bene l'ambiente, studiate le donne, i costumi, le abitudini e la vita degli americani, rivoli e personaggi. Cenerentola che già aveva prodotto il magnifico romanzo e L'ape regina a fare un'altra sforzo».

Il film è stato girato quasi alla ventura: la troupe si è affidata anche all'improvvisazione in base a quanto succedeva ogni giorno. «Un viaggio ad occhi aperti — dice il regista — che, a sera, si scrive, mettendo sulla carta l'esperienza della giornata, creando così la storia per l'indomani. Un soggetto elastico modificabile».

Quali sono le impressioni per Tognazzi?

«E' stato un collaboratore magnifico — conclude il Polidoro — capace di qualsiasi ruolo, con possibilità anche maggiori di quelle già largamente dimostrate in passato. Juliette Prowse, più nota come danzatrice e cantante, si è rivelata ottima attrice molto vivace e aperta. La Vlady che, a prima vista sembrerebbe prendere tutto alla leggera, è invece una professionista seria di rare qualità. Perfetta ed affascinante la rossa Rhonda Fleming. In quanto a Graziella Granata, un'attrice in formazione, devo dire che non è stata inferiore alle altre».

Franco Piccinini

A Milano si girano le ultime scene del film «La moglie americana». Ecco Tognazzi e Graziella Granata sul set

STASERA AL CINEMA — *In un film francese di umorismo nero*

Molti cadaveri intorno a una vedovella

QUATTRO SPIE SOTTO IL LETTO («Les Barbouzes»), di George Lautner, con Lino Ventura, Bernard Blier, Francis Blanche. Francese, in bianco e nero. Genere, comico (cinema: Doria).

Un certo Benar Shah, losco mercante d'armi, è sfuggito al controllo dei servizi segreti di mezzo mondo: Francia, Germania, Russia, America e Svizzera si chiedono invano dove egli sia. Mentre i più astuti agenti segreti sguinzagliati alla sua ricerca lo attendono a Istanbul, Benar Shah muore a Parigi nella «ospitale» casa di Madame Paulina durante una fatale seduta amatoria. Il Servizio Segreto francese mette le mani sul cadavere e, ad evitare uno scandalo, lo spedisce in Germania nel castello dove il defunto abitava con la moglie Amarante. La quale giovane, avvenente e scaltra, riceve le spoglie del caro estinto paludata in quei veli neri e trasparenti che la resero famosa nel tabarin del Medio Oriente quando era soltanto «Antoinette la strip-teaseuse». Nel corso della sua vita il defunto aveva comprato ogni brevetto relativo ad invenzioni atte ad arrecare morte violenta, ivi compreso quello delle bombe atomiche di «formato tascabile». E tali preziosi brevetti sono ora proprietà della vedovella. Di qui l'apparire di quattro agenti segreti, in concorrenza fra loro, per impadronirsi di quell'esplosiva eredità, e una lunga girandola di casi paradossali, con un numero incalcolabile di morti, intorno all'imperturbabile vedovella.

Un film piacevole per i singoli spunti d'umorismo nero, interpretato senza risparmio da alcuni fra i migliori caratteristi francesi.

SOLDATI E CAPORALI, di Mario Amendola, con Franchi, Ingrassia, Didi Perego, Tony Renis, Italiano. Genere, comico (cinema: Nazionale).

Arcinote scenette di vita di caserma, cucite col filo bianco della convenzione rivistaiola, con Franchi e Ingrassia in vena di risparmio (e si sa quanto il risparmio sia lodevole) perché contenuti in due semplici macchiette di obiettori di coscienza. Gli altri caratteri, già li conoscevamo: dal burbero sergente dal cuore buono, al «lavativo» che marca visita, ai soldatini in amore, al maggiore oberato da figlie da marito e così via, con la sola eccezione, forse, della recluta che si scopre un'ugola da cantautore, che impersonata da Tony Renis costituisce un tocco d'attualità.

l. p.

PRIME VISIONI

A BRACCIA APERTE, all'Astor.

Un film comico, suggerito da uno spunto vero e drammatico: quello del pilota americano il cui aereo «U-2» fu abbattuto dai sovietici. Qui l'esploratore è inviato, sì, a compiere sorvoli sull'Urss, ma egli sbaglia rotta col suo velivolo-spia e finisce coll'atterrare in un paese del Medio Oriente, retto da un sovrano un po' matto e ricchissimo perché il petrolio è la grande risorsa del piccolo regno. Se re Fuaz si diverte con i trenini, il suo erede non sogna che partite di base-ball; il pilota, che le circostanze fanno diventare allenatore di palla ovale, dovrà combinare un incontro della squadra medio-orientale con quella dell'Università americana di Notre Dame. Il tutto è complicato, nella farsesca avventura, dalla presenza di una futureporter di New York travestita da odalisca e spedita sul posto per un eccitato a sensation an di un vero harem.

Prodotto da Steve Parker (marito di Shirley MacLaine) e diretto da J. Lee Thompson, il film mira ad essere una beneficiata comica della scatenata Shirley, con la quale giocano Peter Ustinov (Fauez), Richard Crenna e un nugolo di buoni comprimari. Scope a colori.

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Alfieri: ore 21,15 Compagnia Operette Calderoni in «Scugnizza» con A. Banti, E. Dasen.
Al Nuovo (Stagione Regia): questa sera ore 21 seconda de «La traviata». Direttore Alberto Erede, protagonista Anna Moffo. (A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso in sala).
Auditorium di Torino: questa sera ore 20,45 Concerto sinfonico n. 17. Direttore Gabriele Ferro. Musiche di P. Ferro, Schumann, Beethoven.
Carignano: stasera ore 21,15 Giancarlo Cobelli e Ingrid Schoeller in «Lo caserma delle fate». Novità di G. Sodani e G. Cobelli. Regia di Giancarlo Cobelli.
Conservatorio - Unione Musicale: domani ore 21,15 D. Oistrack, violino.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 21,10 «Giorni felici» di Beckett, con Laura Adani. Regia di R. Blin. Turno 1° venerdì. Domani turno 1° sabato.
Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle Dieci in «Io sperem». Ventennale della Resistenza.

Alcione: Rivista Alberto Sorrentino 16,15 - 21,15.
Maffei: «Scandali proibiti» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 16,15 - 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Elia Kazan «Un volto nella folla» con A. Griffith, P. Neal, A. Franciosa, L. Remick (S. Uniti 1957, minuti 120).

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 549-823): 21 Canzoni, Fasano: cant. Marcella Benny e Franco Franchi.
Arlecchino: 21 Peppino di Capri.
Augustus Nuovo: ore 21 orch. Loris.
Castellino Danze: 21 Pier Filippi.
Cicala Danze: ore 21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: ore 21 i Magnifici & Gay (Bomba 7): 17-21 i Guaranta's.
Gaudio: 16,30-21 Edelweiss quartett.
Giardino Belle Arti: 21 River Side.
La Perla Danze: ore 21 i Romano.
La Rai Dancing: ore 21 «V. R. 5».
Principe Danze: ore 21 «I Diversi».
Trocadero: ore 21 Italo e i Ciro's.

Chez Louis (P. Tommaso 5): Attraz.
Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (piazza Carlina, telef. 544-270): orchestra e i 5 Kings.
San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella e il Trio in «Alla taverna del somaro».

Abadan, Doria 15, t. 521-563: 16-21.
Abatjour, Sacchi 30, t. 541-025: 21.
Acapulco, Monc. 145, t. 683-666: 21.
Bagatelle Everisto's Club - Whisky a Gogo più (Cavoretto 2, t. 675-878).
Caprice (Sacchi 18, t. 521-528): 21.
Centro Club Whisky (p. Castello): 21.
Club 84, M. D'Azeglio, t. 60-560: 21.
Crazy Club (B. Galliari 9, t. 60-093).
Holiday, Vinzaglio 3, t. 511-738: 21.
Los Amigos (Un. Sovietica 511): 21.
Villa Gay (c. Moncalieri 53): ore 21.
Whisky Notte, Gallo, 687-563: 21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Un treno è fermo a Berlino» José Ferrer, Sean Flynn. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,20, 22,30.
Astor: «A braccia aperte» scope, tec., Shirley McLaine, P. Ustinov. Viet. 14.
Corso: «Agente 007, missione Goldfinger» Sean Connery, Gert Frobe, tec.
Cristallo: «Tempo di guerra, tempo d'amore» James Garner, Julie Andrews, Melvin Douglas.
Doria: «Quattro spie sotto il letto» Lino Ventura, Bernard Blier, Francis Blanche. Vietato minori anni 14.
Ideal: «Qualcuno verrà» Frank Sinatra, S. Mc Laine, Dean Martin, scope, metrocolor.

in tutti i magazzini d'Italia

PASQUA STANDA

.....tradizionale manifestazione per l'abbigliamento uomo/donna/bambino, ricca di suggerimenti per il rinnovo del vostro guardaroba, aggiornatissima sulle "novità" di primavera.
In evidenza, il buongusto e la qualità degli articoli; eccezionale è la CONVENIENZA dei nostri prezzi!

Qualche esempio:

Articolo	Prezzo
GRUPPO 3 PAIA CALZE a rete per signora - varietà di colori - eccezionale!	L. 500
CAMICETTA di puro cotone per signora - mezza manica - maglia a costina e colori di moda	L. 1250
CAMICETTA a mezza manica per signora - modello con collo e tre bottoncini - colori di moda	L. 1000
CAMICETTA maglia jersey fantasia per signora - manica 3/4 e colori novità	L. 1500
FOULARD di seta pura orlato a mano - cm. 80x80 - disegni nuovissimi	L. 1250
FOULARD in mussola di cotone finissimo - orlato a mano - fantasie di moda	L. 500
CAPPELLINO in paglia per signora - modello per città	L. 500
CAMICETTA in pizzo di cotone per signora - 2 modelli in diversi colori di moda	L. 1500
GONNA/PANTALONE in gabardine di puro cotone - tinte di moda	L. 3000
ABITO in pizzo di puro cotone per signora - colori diversi - molto elegante	L. 3500
ABITO 2 PEZZI per signora - in panama ingualcibile unito - interamente foderato - varietà di colori	L. 5500
SCARPA modello sportivo per signora - suola e tacco di cuoio	L. 2750
CAMICIA per uomo - in Terital/makò doppio ritorto "Scala d'Oro" - collo e polsi di ricambio - confezione perfetta	L. 2500
CAMICIA per uomo - in popeline di puro cotone makò Cantoni/Sanfor - tinte INDANTHREN - collo e polsi di ricambio	L. 2000
PANTALONI modello classico per uomo - in Terital "65" "Scala d'Oro" - colori di moda	L. 2900
PANTALONI in flanella di lana per uomo - modello e colori classici	L. 3000 e più
MOCASSINO tubolare in pelle per uomo - suola di cuoio - modello sportivo	L. 2500 e più
GAMBALETTI in puro cotone makò per ragazzi - vasta gamma di colori - convenientissimi	L. 150 e più
CALZINI in Helanca/Filanca "Santagostino" per bambini - tinta unita con bordino rigato - nuovissimi	L. 200 e più
CAMICETTA mezza manica per bambina - in puro cotone maglia a costina - molti colori	L. 900 e più
ABITO in lana/Terital per bambine 1/7 anni - 2 modelli in diversi colori	L. 3000 e più
ABITO in puro cotone per bambine 5/11 anni - in 5 colori novità	L. 2250 e più
CALZONCINI all'inglese in lana/Terital "Scala d'Oro" - per bambini 3/12 anni - tinte diverse	L. 1600 e più

regalate le nostre uova pasquali di cioccolato:
ve ne offriamo un vastissimo assortimento delle migliori marche - Unica, Talmone, Nestlé, Italcima - da L. 50 a L. 2000

visitate la **STANDA**
il magazzino della Famiglia Italiana!

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 9)

RAGIONIERA 22enne bella presenza moralità, non primo impiego, steno-dattilografa, pratica corrispondenza lavori ufficio, referenziata, esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5273 — Torino». A35632

RAGIONIERA 23enne pratica prima nota, contabilità, partita doppia, stenodattilo, Audit, comptometer offresi. Telefonare 380-378

RAGIONIERA 34enne pratica decennale presso unica impresa costruzioni paghe contributi operazioni bancarie contabilità clienti fornitori ecc. referenziatissima offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9202 — Torino».

RAGIONIERE giovane, pratico contabilità amministrazione, offresi, miti pretese. Tel. 551-258.

RAGIONIERE militesente libero subito offresi. Telefonare 738-833.

RAGIONIERE militesente, volonteroso, patentato, referenze, offresi primo impiego. Telefonare 376-884.

RAGIONIERE ventisettenne pratico assunzioni furti incendio impiegherebbesi presso primaria compagnia assicurazione. Telefonare 697-358.

RAGIONIERE 26enne, ottima pratica ufficio commerciale, ottimo corrispondente, italiano e francese, offresi subito. Telefonare 784-814 ore pasti.

SEGRETARIA 24enne magistrali corrispondente stenodattilo pratica quinquennale referenziata libera subito impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare mattino 665-762.

SIGNORA 24enne, inglese e francese offresi stendista, interprete Fiera di Milano. Tel. 582-132.

SIGNORINA colta, conoscenza francese spagnolo inglese, facilità trattare col pubblico, disposta anche viaggiare o trasferirsi impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5215 — Torino». A34598

SIGNORINA licenza media, dattilografia, pratica lavori ufficio volonterosa offresi. Tel. 328-264.

SIGNORINA lunga pratica lavori ufficio, paghe, contributi offresi a piccola industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5155 — Torino».

SIGNORINA, presenza, pratica lavori ufficio offresi anche come centralinista. Telefonare 630-089.

SIGNORINA seria referenziata offresi impiego ore festive e serali, cassiera segreteria bambinaia. Telefonare 743-960. A34015

SIGNORINA 23enne referenziata conoscenza inglese francese libera solo pomeriggio offresi commessa antiquariato boutique o adeguatamente. Telefonare 80-998 ore pasti.

SPAGNOLO signore nativo, conoscenza francese occuperebbesi pomeriggi assistenza bambini, dama compagnia. Telefonare 582-983.

STENO dattilo comptometer volonterosa offresi. Telefonare 725-808.

STENODATTILO corrispondente francese, tedesco, spagnolo, offresi. Telefonare 240-017. A35270

STENODATTILOGRAFA, corrispondenza, paghe contributi, contabilità magazzino, libera subito, offresi. Telefonare 488-389. A35590

STENODATTILOGRAFA diciottenne volonterosa, libera subito, 1° impiego offresi lavori ufficio. Telefonare 242-509 ore 8-11. A35086

TECNICO decennale esperienza disegnatore meccanico e carpenteria tracciatore offresi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5139 — Torino». A33624

TEDESCA segretaria ex insegnante inglese, tedesco offresi. Telefonare festivi 344-729. A33018

TRENTACINQUENNE pratica ogni lavoro ufficio, contabilità meccanizzata, prima nota, diploma paghe contributi, perfetto francese, libera subito, offresi seria ditta. Telef. 392-704.

UNIVERSITARIO libero mezza giornata cerca impiego adeguato o mansioni fiducia. Referenze. Tel. 793-587.

VENTENNE stenodattilografa pratica amministrazione non primo impiego referenziata offresi. Telefonare pomeriggio 676-088. A34920

VENTIDUENNE attualmente impiegata offresi seria azienda per miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9264 — Torino». A35325

VENTIDUENNE bella presenza esperta settore vendite offresi seria ditta. Telefonare 724-122. A34424

VENTITREENNE, diplomato, primo impiego, miti pretese, occuperebbesi. Telefonare 241-879. A34388

VENTITREENNE quarta geometra patentato viaggerebbe Italia estero, offresi come segretario privato o ditta. Telefonare 393-634.

VENTUNENNE stenodattilografa tariffista telefonista pratica quinquennale offresi anche come commessa. Telefonare 291-851. A34731

OFFERTE IMPIEGO
L. 100 per parola

A.A.A. GIOVANI impiegati, operai, sopradieci desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità di carriera, presentarsi «Per la Vostra casa», corso Emilia 22, Torino.

A.A.A. SOCIETA' assume elemento 25-40enne, anche libero pomeriggio per incarico esterno. Rivolgersi via Garibaldi 58, primo piano. O641

A. 60.000 offresi signora signorina fissa, disposta occuparsi 3 bimbi. Telefonare 583-757. A34172

A persone desiderose arrotondare stipendio offresi possibilità di guadagno come segnalatori di affari settore automobilistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 966 — Torino».

AGENZIA investigativa cerca elementi di prim'ordine praticissimi settore. Inutile presentarsi se non qualificati. Si richiede auto. Troler, Nizza 102. O950

ALESSANDRIA società offre possibilità intraprendere nuova attività venditori istruzione assistenza concorso spese provvigioni previdenza legge. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9142 — Torino». A32710

ASSUMESI signorina veramente competente pratiche automobilistiche. Telefonare 328-732. A34532

ASSUMIAMO impiegata 18-23enne, dattilografa, sveglia, bella presenza. Telefonare 947-476.

ASSUMIAMO mezza giornata praticissima inglese, francese, export, import. Telefonare 252-009 dalle ore 19 in poi. A34949

CASSIERA night club cerchiamo. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 9196 — Torino». A34196

CERCASI dama compagnia fissa per signora sola con cameriera. Telefonare 80-245. Scrivere: Fivat, via Castiglione 6 bis, Torino. A33688

CERCASI elementi con spiccate doti persuasive per visite nostri clienti. Scrivere: Ribero, via Valprato 30.

CERCASI tornitore per lavorazioni meccaniche non di serie per media industria in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5231 — Torino».

CERCASI 16-17enne impiegata licenza commerciale anche 2° impiego. Telefonare 276-689.

CINQUANTAMILA minimo settimanale ed emolumenti, presenza, cultura, automezzo cerca Società Editrice. Telefonare 584-675. A35145

COMPLESSO commerciale importanza nazionale assume giovani elementi massimo 25enni ampliamento quadri vendita. Non richiesta esperienza per lavoro facile esecuzione. Offresi ottime possibilità carriera et retribuzione iniziale 70.000 mensili. Scrivere indicando recapito telefonico: «Pubblicità Stampa 5218 — Torino».

DATTILOGRAFA svelta, primo, secondo impiego, assumiamo. Castagnoli, San Maurizio 5. A35163

DENTISTA medico per collaborazione cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9249 — Torino». A35051

FARMACIA in Torino cerca persona laureata pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9207 — Torino».

IMPORTANTE IMPRESA COSTRUZIONI CERCA INGEGNERE CIVILE GIOVANE PRATICO CALCOLI C.A. PONTEGGI METALLICI E CONTABILITA' LAVORI STRADALI, PER PROPRIO UFFICIO TECNICO DISPOSTO TRASFERIRSI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9149 — TORINO». A33987

IMPRESA cerca signorina disegnatrice studi medi superiori disposta occuparsi anche contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4672 — Torino».

IMPRESA costruzioni cerca signorina stenodattilografa pratica contabilità libera subito preferibilmente conoscenza lingua tedesca disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9150 — Torino». A33987

INDUSTRIA cosmetici cerca elementi femminili presenza, auto, attitudine vendita. Telefonare 81-833.

INDUSTRIA materie plastiche cerca qualificato lavori ufficio paghe contributi. Titolo studio: licenza o diploma. Telefonare 297-005.

INTERVISTATRICI intervistatori qualificati, colti, dinamici, cercansi per importante qualificata indagine culturale. Lavoro ben retribuito, ottime prospettive. Presentarsi giorno 1-4-'65 Hotel Ambasciatori, Torino, corso Vittorio, ore 8,30-12, 14,30-18.

OPERATRICE Audit primanotista stenodattilografa assumiamo. Telefonare ore ufficio 772-256. A34835

PERITO industriale media industria meccanica cerca per incarico responsabilità età 30-35 anni. Inviare curriculum scrivendo: «Pubblicità Stampa 671 — Torino». O788

PRATICO ramo autotrasporti cercasi per potenziare azienda già avviata. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9114 — Torino».

PROPAGANDISTA esperto residente Novara o Vercelli cerca importante industria farmaceutica per propaganda medica. Inviare curriculum vitae con referenze e pretese. Casella 335/Y Sip, Milano. 22360

SEDICI-diciassettenne 1° impiego cercasi. Telefonare 650-585 ore 15-16.

SEGRETARIA, bella presenza, giovane, stenodattilo, con patente libera impegni familiari, disposta viaggiare. Abile parlare pubblico, cerca ditta, dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5198 — Torino».

STUDIO dottore commercialista cerca ragioniere, attiva, pratica contabilità partita doppia, paghe, pratiche commerciali; adeguato stipendio. Telefonare ore ufficio 760-312.

TECNICO d'acciaieria max 30enne pratico manutenzione forni et impieghi materiali refrattari cercasi per inserimento in organizzazione vendita prodotti acciaieria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9199 — Torino».

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

A.A. AUTISTA 22enne patente D ex autista persona altolocata praticissimo città e dintorni, libero subito, offresi. Tel. 398-810.

A. AUTISTA provetto 24enne torinese patente C offresi. Tel. 288-676.

A. GIOVANE venticinquenne, media cultura, patente C, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 687-518.

A. PENSIONATO quarantottenne offresi pomeriggio servizio telefono commissioni. Telefonare 524-483.

ABILE andamento casa referenziata offresi 1-2 persone. Tel. 533-128.

ABILE falegname restauratore lucidatore stoppino, laccatore piemontese, offresi. Telefonare Martini 80-010. A34598

ABILE stiratrice per casa signorile offresi. Tel. 376-130. A34666

ABILISSIMO decoratore tappezziere 30enne ed impresario amministratore offresi. Telefonare 525-998.

AGGIUSTATORE mecc. attrezzista esperto macchine automatiche presse, revisioni costruzioni attrezzerie metodi di lavoro esaminerebbe offerte come operatore, possibilmente turni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5211 — Torino». A34588

AGGIUSTATORE meccanico offresi 4 ore al giorno. Telefonare 312-321.

APPRENDISTA aggiustatore offresi a piccola o grande industria. Telefono 687-358. A34748

APPRENDISTA elettrauto preparato in teoria, volonteroso offresi, miti pretese. Telefonare 331-146.

APPRENDISTA saldatore elettrico 16enne referenziato volonteroso occuperebbesi anche fuori Torino. Vaccaro Vincenzo, via Leoncavallo 94, Torino. 22431

APPRENDISTA fotografo 17enne offresi. Telefonare 383-168.

APPRENDISTA 17enne offresi parrucchiere per signora. Tel. 260-894.

APPRENDISTA 17enne volonteroso, per officina autoriparazioni già pratico offresi. Telefonare 331-148.

AUTISTA B con 600 Multipla offresi ditta o privato. Tel. 80-150.

AUTISTA cameriere veneto 40enne scapolo distinto presenza educazione patente C offresi subito famiglia o ditta qualsiasi mansione miti pretese. Telefonare 757-813. A35118

AUTISTA con Leoncino lunga q.li 35 pratico città consegne offresi a Ditta. Tel. 240-135. A34030

AUTISTA lunga esperienza linee munito di passaporto offresi libero subito, patente D-E. Telef. 515-892.

AUTISTA offresi ditta o privato con macchina propria per 5 persone qualsiasi lavoro. Tel. 632-937.

AUTISTA patente C praticissimo Torino e provincia praticissimo ramo elettrico offresi. Tel. 240-072.

AUTISTA patente C praticissimo città provincia offresi. Telef. 784-368.

AUTISTA patente C volonteroso pratico ribaltabile e qualsiasi lavoro offresi. Telefonare 773-094. A34546

AUTISTA patente E con passaporto pratico offresi. Telefonare 542-967.

AUTISTA patente E offresi qualsiasi lavoro, ottime referenze, libero subito. Telef. 519-527. A34912

AUTISTA piemontese con 615 offresi presso seria ditta, libero subito. Tel. 276-050. A35638

AUTISTA piemontese D-E 37enne, libero subito, disposto recarsi anche all'estero offresi. Telef. 874-684.

AUTISTA praticissimo città offresi mattinata qualsiasi lavoro, pratico elettrodomestici, distribuzione gelati. Telefonare 352-782. A35279

AUTISTA tutte patenti libero subito offresi ditta, disposto anche trasferirsi. Telefonare 277-931.

BAMBINAIA diplomata occuperebbesi bambini fino a 11 anni. Scrivere: Panil Angela, via Garibaldi 93, Origlio. 22470

BARISTA provetto praticissimo gelateria offresi anche cameriere ristorante. Telef. 632-286. A35850

BARISTA 28enne offresi qualsiasi località stagionale o fisso. Scrivere: Colucci, corso Regina Margherita 173, Torino. A34368

BENZINAIO pratico per migliore attività offresi. Telefonare 279-581.

BUSTAIA offresi anche mezza giornata. Telef. 784-478. A35002

CAMERIERA 18enne ristorante occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9228 — Torino». A34764

CAMERIERE autista D conoscenza lingue estere offresi ristorante alberghi o domestico. Libero subito. Telefonare 735-680. A33636

CAMERIERE ristorante offresi subito anche stagione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5221 — Torino».

CAMERIERE conoscenza lingue offresi, libero. Cantù, via S. Massimo 47. A34433

CAMERIERE 23enne offresi per stagione estiva oppure fisso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9266 — Torino».

CAPO saldatore carpentiere con auto 1800 offresi qualsiasi lavoro. Tel. 688-632. A33083

CASSIERA pratica, presenza, serietà offresi lavoro preferibilmente turno serale. Telefonare 653-724.

CHEF de Rang 4 lingue offresi ristorante o albergo. Tel. 348-841.

CINQUANTENNE torinese offresi subito pulizia scale uffici. Telefonare pomeriggio 578-802. A34591

(Continua a pag. 11)

CASTELLINO

VINO SUPERIORE DI FATTORIE TOSCANE

VINO SUPERIORE OTTENUTO CON ACCURATA SELEZIONE DAI VIGNETI DELLE FAMOSE FATTORIE TOSCANE. ASSOLUTAMENTE GENUINO. UN VINO DA PASTO DI ALTA QUALITA' VENDUTO A BUON PREZZO. UN VINO GENEROSO GARANTITO DALLA SECOLARE TRADIZIONE DELL'ANTICA CASA BERTOLLI.

GRANDI CANTINE BERTOLLI CASTELLINA IN CHIANTI - SIENA

SPORT

Il ciclismo italiano ha rispettato la sua fresca tradizione

Anche in Campania i giovani alla ribalta

A Napoli ha trionfato un ragazzo dal [illegible]

Dancelli, «bocia» bresciano non porta più le borracce

Quando Albani, dopo il monte Faito, gli ha fatto un segno, il ragazzo è partito [illegible] una palla da schioppo - Bene Adorni, Motta e Cribiori - Due liete sorprese: Peretti e Conterno - La malasorte di Zilioli e Balmamion

Dancelli ha vinto a Napoli la prima prova del campionato italiano individuale

DAL NOSTRO INVIATO

Napoli, venerdì sera.

Il ciclismo italiano [illegible] fresca tradizione e la rispetta: [illegible] tutte le [illegible], grandi o piccole che [illegible], di notevole o di povera importanza, vedono alla ribalta i migliori. Anche le corse piccole, figuratevi le grosse. Figuratevi una prova del campionato nazionale, là dove ci si batte per la conquista di un pezzetto di maglia tricolore. I nostri fuoriclasse «uso casalingo» fanno fuoco e fiamme e la competizione diventa interessante e divertente ed i pronostici, dal più al meno, vengono rigorosamente rispettati.

Capita sempre così, il Giro della Campania non [illegible] e l'ordine di arrivo rispecchia fedelmente la realtà, che, in fin dei conti, è realtà piacevole, ci sono dei tipi in gamba che, poco alla volta, vengono alla ribalta con il piglio disinvolto del giovane fuoriclasse. Ha vinto Dancelli — ed il suo successo ci ha fatto proprio piacere. Perché Dancelli è simpatico, perché Dancelli, al tempo della sua non lontana infanzia, ha sofferto non poco. Una famiglia bresciana, [illegible] tanti figli. Lui, Michele, costretto a rimboccarsi le maniche, costretto a trasformarsi in «bocia» di muratore. Poi, il ciclismo. Sogni, speranze. Un posto in una squadra di professionisti. La Molteni. Quasi un bimbo a tentar il destino. Un bimbo, però dal carattere già formato, abituato ai sacrifici. Accanto a lui, due personaggi noti, uno si chiama Motta e l'altro De Rosso. Dancelli sembra stretto nel gioco interno della compagine, il suo ruolo è, per forza di [illegible], il ruolo modesto del gregario che porta le borracce e spinge i capitani in salita e li aiuta negli inseguimenti in pianura. Vita dura, ma per Dancelli, pensando al passato, sono rose e fiori.

Stanca, ma la fatica non lo spaventa. Però il giovanotto, che piano piano si fa uomo, rivela imprevedibili doti. In bicicletta [illegible] farsi valere. Ed il suo carattere è un carattere furbo, di chi paga a prezzo del proprio lavoro, ma non gli va di piegar la schiena senza ottenere dei frutti. I tecnici lo osservano, è facile prevedere che nella équipe di Arcore, con tanti galli nel pollaio, prima o poi, scoppierà qualche bisticcio. Però, se si pensa così, si dimentica l'esistenza di Albani. Albani è stato per molti anni corridore, conosce l'ambiente, è capace di indovinare a distanza gli umori.

Albani [illegible] il suo [illegible]. S'arriva alla vigilia del Giro della Campania ed il direttore [illegible] raduna i suoi uomini e tiene con loro [illegible] siglio di guerra. Anticipa lo svolgimento della competizione. Per lui, [illegible] uno dei concorrenti è tanto in gamba da sferrare un attacco sul terribile Monte Faito e da tenere poi sino al traguardo. Per lui, sulla vetta, saranno cinque, sei, sette, al massimo otto ciclisti ed allora bisognerà far attenzione. «Chi non rischia, non rosica» ammonisce Albani, e spiega: «Se, tornati in pianura, i componenti della pattuglia di testa giocano a fare i furbi è finita. Cominceranno a ciondolare, l'andatura calerà di colpo. Rientreranno i ritardatari e magari vincerà un velocista. E voi fareste in tal caso una figuraccia».

E' successo proprio [illegible]. Sul Faito sono passati in otto al comando, gli otto, come sono stati in pianura, hanno preso a battere la [illegible] nell'eterna incertezza del «io non tiro, tira tu se ne hai voglia». Albani s'è sentito bollir il sangue nelle vene. Si è portato a fianco degli atleti, ha fatto un segno a Dancelli. E Dancelli è partito come una palla da schioppo, fresco della sua beata giovinezza. Gli è rimasto a [illegible] Poggiali. I due [illegible] sono stati più ripresi, per Dancelli battere il suo compagno [illegible] sprint, è stato uno scherzetto.

Bella la sua vittoria, che è la vittoria di un giovane della nuovissima leva. Con lui (e naturalmente con Poggiali) hanno gareggiato bene Adorni e Motta, Taccone e Cribiori, Mugnaini e Moser. Due sorprese liete: Peretti e Conterno. E l'elogio per Conterno si ricorda dei suoi commoventi quarant'anni. Sull'altro piatto della bilancia, Zilioli e Balmamion. Per i quali, però, è capitato semplicemente una specie di conferma ai timori della vigilia. Giacotto ci aveva parlato mercoledì [illegible] dei due atleti, scuotendo il capo. [illegible] ancora soffriva di una noiosa forma di sinusite, Balmamion si lamentava delle conseguenze d'una recentissima influenza. Il general manager della [illegible] non aveva però insistito troppo. Aveva i suoi buoni motivi, da qualche tempo, c'era una specie di misteriosa epidemia di malanni tra i ciclisti e qualcuno si lasciava sfiorar dal dubbio che tutti questi malanni altro non fossero che comode [illegible] per giustificar eventuali sconfitte.

Zilioli e Balmamion, invece, stavano davvero [illegible] bene. Italo ha cominciato a sentirsi il respiro affannoso subito dopo la partenza. Ha tenuto duro, scosso da una tosse continua sino a circa metà della rampa del Monte Faito, poi lo hanno staccato. Poteva arrendersi, ha preferito invece continuare con notevole coraggio. Sulla piana, il suo distacco dai fuggitivi che comandavano la corsa, oscillava sul minuto. La partita era compromessa, tanto valeva arrendersi per non pregiudicarsi il futuro con un'inutile bravata. Sfortunato Zilioli e sfortunato Balmamion. Andava già avanti a fatica, è anche caduto. Ha tentato di aiutar Zilioli: quando la riscossa si è rivelata irrealizzabile, anche il canavesano ha giustamente abbandonato.

Gigi Boccacini

Stasera (inizio ore 21) "ripresa„ del pugilato a Torino

Boxe di lusso al Palazzetto: Manca, De Piccoli e Joyner

Nella riunione sarà impegnato anche l'alessandrino Michelon, [illegible] italiano dei «mediomassimi», opposto all'argentino Menno - Il messicano Tony Perez, Biscotti, Toma, Amante e Blond sono gli altri protagonisti

Floyd Joyner, il pugile negro che questa sera affronta Franco De Piccoli sul ring del Palazzo dello Sport

Il solo motivo d'interesse dell'ambiziosa riunione allestita dalla G.B.C. per la ripresa pugilistica al Palasport di Torino. Sono in scena infatti anche un campione d'Europa — Fortunato Manca — ed un campione d'Italia — Benito Michelon.

Il sardo Manca — già lo [illegible] detto ieri — vive il suo gran momento. E' diventato campione d'Europa stroncando il francese Parilla, ha sfiorato un clamoroso successo nel [illegible] mondiale con Mazzinghi, ha la possibilità di incontrare nei prossimi mesi il riconfermato campione del mondo dei welters Emile Griffith ed il fuoriclasse triestino Benvenuti. Per questo non deve perdere la battuta, non deve sprecare la sua grande occasione mancando all'appuntamento con una convincente vittoria nel match di stasera contro Tony Perez. Il messicano è un pugile di valore, un combattente tenace che nella sua ancor breve carriera ha saputo imporsi anche ad uomini di classe mondiale come José Napoles, José Luis Cruz, Langston e Morgan. Manca [illegible] carica agonistica, il vigore fisico, la potenza sufficienti per «mettar sotto» anche Perez. Ma guai a lui, se dovesse sottovalutare l'avversario! Il pubblico di Torino, che [illegible] apprezza senza riserve, non gli perdonerebbe una brutta figura che, fra l'altro, potrebbe compromettere i futuri sviluppi della [illegible] carriera.

Michelon-Menno completa il trio dei grandi combattimenti di [illegible]. L'alessandrino, campione d'Italia dei mediomassimi, affronta l'unico pugile che sia stato capace di imporre [illegible] pareggio al suo prossimo sfidante, Vittorio Saraudi. Menno è un atleta esperto, forse troppo esperto per un giovane [illegible] Michelon, giunto al titolo nazionale dopo soli 21 combattimenti, ma tecnicamente ancora piuttosto immaturo. Superando questo ostacolo, il pugile piemontese porrebbe una solida ipoteca sul mantenimento del titolo anche nel prossimo incontro con Saraudi.

Umberto Branchini è giunto a Torino piuttosto preoccupato. Da quando De Piccoli è passato sotto la sua procura, il manager bergamasco ha incominciato a vivere in clima di «suspense»: il peso massimo veneto è un tipo che non può accettare mezze misure, la [illegible] boxe elementare, [illegible] basata sulla potenza e priva di un'efficace impostazione difensiva, ne fa un uomo destinato a far soffrire chi lo guida. De Piccoli, come ogni peso massimo, e forse anche più di ogni altro peso massimo, è esposto [illegible] K.O. ogni volta che [illegible] sul ring. La sua potenza è tale [illegible] poter superare chiunque, [illegible] o meno; la sua fragilità — fisica e soprattutto morale — è tale da renderqli possibili gravi umiliazioni anche da [illegible] di second'ordine.

Branchini, comunque, sta cercando di lanciarlo in campo mondiale. De Piccoli è quello [illegible] i [illegible] per lui sono uguali, sia a mettersi in caccia di Mildenberger per il titolo europeo, sia a tentare una più grossa avventura, magari in America. Per questo il procuratore bergamasco [illegible] da con molta, moltissima [illegible] promozione il «match» di [illegible] a Torino contro il Floyd Joyner, il negro campione dell'Arizona: perché un risultato negativo del suo discusso «gigante» farebbe crollare tutto il «castello» pazientemente costruito dopo che De Piccoli, reduce dalla duplice disavventura con Bathen e Sypraves, sembrava finito per la boxe.

De Piccoli invece si è ripreso e, dopo aver «giustiziato» una serie di rassegnati perditori, ha mostrato di aver ritrovato il morale e la fiducia in se stesso piegando l'ancor quotatissimo Billy Daniels. Ora è ad una scelta pericolosa in quanto Floyd Joyner non è nè un campione all'apice della fama, [illegible] uno dei soliti «materassi», [illegible] l'aspetto del «duro», il negro di Phoenix, e probabilmente lo è. Un tipo che sa farsi rispettare sul ring e che, nel 1964, non ha visto l'ombra di una sconfitta. Joyner è fuori del «giro» dei grossi organizzatori americani, una vittoria su De Piccoli potrebbe favorire il suo inserimento nel grande giro. Per questo, quando dice che è venuto in Italia per mettere K.O. il mestrino, è giusto credere alle sue bellicose intenzioni.

Quello tra De Piccoli e Joyner è, per il suo contenuto umano oltre che sportivo, il combattimento più atteso [illegible] pubblico. [illegible] non

Gianni Pignata

Il progra[illegible]

[illegible] 21 - MEDI: Mimmo Toma (Torino, col. G.B.C. Branchini) c. Jean Claude Blond (Francia) in 8 riprese.

Ore 21,15 - SUPERLEGGERI: Italo Biscotti (Torino, col. Amaduzzi) - S. M. Mobili) c. Giuseppe Amante (Pavia, col. Cecchi) 8 riprese.

Ore 21,50 - MEDIOMASSIMI: Benito Michelon (Alessandria, col. Fiore, campione d'Italia) c. José Menno (Argentina, col. G.B.C. - Branchini) in 8 riprese.

Ore 22,25 - MASSIMI: Franco De Piccoli (Mestre, col. G.B.C. - Branchini) c. Floyd Joyner (Phoenix, col. [illegible]) in 10 riprese.

Ore 23,15 - WELTERS: Fortunato Manca (Monserrato, col. G.B.C. - Branchini, campione d'Europa) c. Tony Perez (Messico, col. Fragetta) in 10 riprese.

Le prime batterie in programma domenica mattina

I migliori trottatori in lizza nel G.P. Lotteria di Agnano

Domani a Torino il premio Primavera - Attesa per il «Regina Elena» a Roma

Week [illegible] ippico ad alto livello domani a Roma nel Premio Regina Elena in cui sarà in gara Tudolina, ritenuta il miglior soggetto indigeno fra i purosangue nati nel 1962. Ventiquattr'ore dopo il grande pomeriggio napoletano, il «festival del trotto», con la serie di gare che formano il Gran Premio della Lotteria. A Torino due giornate interessanti, con parecchie corse che promettono di riuscire anche qualitativamente di richiamo per la presenza di ottimi soggetti. Domani la maggior moneta è il Premio Primavera che vedrà in lizza i puledri di tre anni, con un nuovo confronto fra Ventusiero e Cortesio. Domenica il Premio Provincia di Alessandria, con Metello impegnato all'inseguimento di forti rivali, fra i quali Impronto, Avaiquilina, Quintavalle, ecc.

Di [illegible] poi si [illegible] in palio 50 milioni d'oro del concorso degli otto vincitori che nessuno è riuscito finora ad indovinare. La somma in palio è adesso però notevolmente allettante; raggiunge le 400 mila lire, che sono già un bel gruzzolo. I biglietti d'ingresso, a cui sono abbinate le schede di partecipazione al concorso, sono in vendita fin dal sabato presso il salone de La Stampa. Ciò soprattutto per dar modo a chi vuol concorrere di non essere obbligato a riempire affannosamente le proprie schedine negli ultimi secondi prima che i cavalli partano per la prima corsa della giornata.

Cinque avversarie saranno in pista a Roma contro Tudolina che sarà accompagnata da Caroline Adams o, in caso di terreno pesante, [illegible] Parmigianina. La corsa è [illegible] di 8 milioni e 400 mila lire e si corre sulla distanza di 1600 metri: Eubea, Alnia. Altra sono le avversarie di maggior conto per la poderosa galoppatrice di Dorsiello, ma il loro compito appare pressoché impossibile.

Stasera dovrebbero essere a Napoli tutti i venti cavalli che saranno protagonisti domenica della Lotteria. Sono attesi in giornata Elena e Nike Hanover, gli unici che manchino ancora. Molta animazione in pista, ieri mattina ed anche oggi, [illegible] nessuna prova di grido. Tutti gli allenatori sono paghi della forma dei loro allievi ed ora attendono le [illegible], o meglio le corse, per scatenarli. Inutile dire che è sempre più generale il favore per Elma. La sua quota ai «bookmakers», nella batteria eliminatoria, rischia di diventare infinitesimale.

Brighenti spera di fare cosa egregia con Lucy's Victory, ma il suo cavallo-base rimane Behave, in gran forma. Elena tenterà di difendere prima con l'ingresso in finale e poi con un buon piazzamento in questa prova, il valore del trotto italiano. La prima batteria dovrebbe infine portare in finale due cavalli ben noti, rotti a tutte le battaglie e pronti a dare la loro micidiale stoccata: Nike Hanover e Bury Ha[illegible].

e. r.

Motocross mondiale

L'inglese David Bickers (nella foto) sarà [illegible] dei protagonisti nei «mondiali» di motocross (250) in programma domenica sul nuovo campo di Masserano

Rudi Altig concede il «bis» nel Circuito della Provenza

ORANGE, venerdì sera.

Dopo essersi affermato l'altra ieri nella prima tappa del «Circuito della Provenza», anche ieri il tedesco Rudi Altig ha colto un brillante successo, precedendo sul traguardo di Orange, dopo 179 km di corsa, velocisti del calibro di De Wolf, Janssen, Sels, Bracke e Van Looy, classificatisi nell'ordine.

Domani sono in programma due semitappe con l'impegnativa scalata del monte Ventoux.

Giovani sciatori a Bardonecchia

Sette campioni cercano conferma

Sono i vincitori dei campionati nazionali «juvenes»

Questa è Lucynda Iliffe, anni cinque, australiana. Forse non sarà la più brava, ma è [illegible] carina!

Oggi cominciano ad [illegible] a Bardonecchia i primi concorrenti al Gran Premio dei Commercianti. Domani ci si deve [illegible] sulla pista di gara e quando si tratta di sciatori giovanissimi la preparazione è particolarmente importante, indispensabile per poter saltare un giorno scuola. Scherzi a parte, per degli sciatori privi di esperienza, una pista assolutamente nuova presenta troppe incognite e non c'è sci club che faccia eccezione e rinunci a questa specie di no-stop del gigante.

La partecipazione, qualitativamente parlando, dovrebbe essere eccellente. Degli otto campioni italiani «juvenes» diventati tali nelle gare di domenica scorsa a Madesimo, mancherà soltanto Gustavo Thoeni. Il detentore del titolo fra gli allievi: per Thoeni sono sorte complicazioni proprio nel settore scuola e la stagione è finita anzitempo. Gli altri sono tutti presenti: le due campionesse di Cervinia Lidia Pellissier e Wanda Barmasse, Tiziana Bracelli di Caspoggio, Beatrice Coello, che vive proprio a Bardonecchia; poi i ragazzi: Bruno Confortola, che è considerato il miglior talento sciatorio delle Alpi centrali, il cortinese Luca Bolla, e quel Teo Fabi che è stato un po' la mascotte di tutta la squadra azzurra nel periodo iniziale della preparazione stagionale.

Ogni categoria è però molto aperta. E' difficile trovare oltre alle brillanti doti naturali e tecniche comuni a molti piccoli campioni, anche una costanza di rendimento: sarebbe veramente pretendere troppo. Quindi chi è stato [illegible] fitto domenica scorsa può rifarsi dopodomani, stranieri permettendo, però.

Ci sono infatti quegli sciatori più o meno sconosciuti che partecipano in rappresentanza di Austria, Svizzera, Francia, Germania che potrebbero fornire qualche grossa sorpresa. Un nome fra tutti è già celebre: è quello dell'austriaca Pall, selezionata a soli tredici anni nella nazionale B del suo paese. Il problema per gli organizzatori di Bardonecchia è proprio qui, nel riuscire a superare lo scoglio della federazione austriaca che aveva designato la ragazzina per il concorso di Zurs: il suo sci club l'ha invece iscritta in Italia e adesso staremo a vedere chi la spunterà.

C'è anche una partecipazione eccezionale, quella degli Iliffe, bimbi australiani residenti a Bardonecchia da qualche tempo. Gli Iliffe fanno parte della scuderia dello sci club locale e son tra i più [illegible]. Sono tesserati alla Fisi: una sorta di simpatici oriundi.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Aumenta l'attesa per il confronto torinese di domenica

Juventus senza Del Sol?

Un quarto d'ora di partita e poi Del Sol è rientrato negli spogliatoi. Per Combin invece la razione di allenamento è stata completa, quaranta minuti di partita e la mezzoretta di allenamento a base di quel singolare gioco un po' con le mani ed un po' con i piedi inventato da Herrera per abituare i suoi giocatori a correre anche senza la palla per tutto il campo.

Risultanze definitive sulle prove sostenute da Del Sol e Combin ieri, non ce ne sono state. Ufficialmente Herrera ha rimandato ogni comunicazione sulla formazione a domani, «se sarà possibile» ha aggiunto, mentre i diretti interessati si sono sbilanciati ma solo sino ad un certo punto. Del Sol ha detto che se si troverà anche domenica nelle condizioni di ieri sarà opportuno non farlo giocare (e questo anche se in campo lo si era visto correre e calciare apparentemente senza alcuna difficoltà). «Il fatto è — ha spiegato Luis — che il dito del piede mi fa di nuovo male e mi impedisce di correre e di giocare come vorrei. In queste condizioni sarebbe un rischio scendere in campo in un incontro come il derby. Certo di qui a domenica il tempo ce n'è ancora parecchio e posso riprendermi» e con questo accenno di speranza Del Sol ha lasciato lo stadio.

Di sicuro c'è che oggi Herrera attenderà con particolare attenzione di conoscere la reazione dello spagnolo, o meglio di quel maledettissimo dito, dopo l'allenamento sostenuto ieri, ed in base a tali risultanze sarà possibile esprimere con maggiore cognizione un parere circa l'impiego del giocatore spagnolo. Combin, abbiamo detto, ha sostenuto la razione regolamentare, come tutti gli altri juventini. Al termine appariva abbastanza provato ma complessivamente in buone condizioni fisiche.

p. pat.

Il «derby» visto dal palcoscenico

Ingrid Schoeller e Giancarlo Cobelli

«Che incasso 100 e più milioni! Lei mi chiede se trasferirei il calcio in palcoscenico, mi trasferirei io in uno stadio piuttosto: sessantamila spettatori, che bellezza!».

Parla Gian Carlo Cobelli, attore e animatore della compagnia che recita al Carignano in «La Caserma delle Fate». Ingrid Schoeller, bionda, tedesca, alta, con un viso che cambia espressione continuamente, segue il discorso senza troppo interesse.

«Signorina, conosce Brunnenmeier?».

«No. Chi è?».

«Un tedesco che dovrebbe venire in Italia».

«A recitare?».

«No a giocare al calcio».

Cobelli segue il filo del suo ragionamento, e lo riprendiamo al volo: «... certo è un fenomeno del nostro tempo, il calcio, come le Pavone. Mi han detto: cinquantamila lire per un biglietto a Milano. E' una pazzia: mi piacerebbe avere in palcoscenico un signor cinquantamila e poi fargli spiegare al pubblico quale ragionamento ha seguito per fare il suo acquisto. Qui a Torino non penso succeda. I torinesi sono più compassati, più seri. Mi tolga una curiosità: son tutti tifosi della Juventus?».

«Non credo, anzi no certamente. Penso un cinquanta per cento».

«Mi basavo su quanto ho sentito in teatro. Tutti: Juventus, Juventus, Sivori, Sivori. Che personaggio quel Sivori, dovrei occuparmi di lui, io che ho la pretesa di descrivere la gente, i tipi più caratteristici del nostro tempo. Eppure le partite di calcio non le vado a vedere. Dovrò andarci però. No, non domenica perché c'è spettacolo. Pensa che ma il lasceranno qualche centinaio di spettatori?».

«Chi è che ci porta via gli spettatori, il signor Brunnenmeier?».

«No, signorina Schoeller, non ancora».

Mario Ferrero

«Ma come faccio a veder le partite io? Ho tre spettacoli la domenica. Loro giocano, e io lì in teatro a recitare. E più la partita interessa a me, più mi diminuisce il pubblico perché interessa a lui pure e preferisce quella al mio spettacolo».

Mario Ferrero parla un po' in italiano e parecchio in piemontese, e il dialetto lo riserva per i punti più salienti del discorso: «Io ma l'ero fatto un derby in palcoscenico. C'era Giulietta in costume bianconero, e Romeo, con 'na maja rossa. Un successo, e poi l'importante era che alla fine s' basavo».

«Ma lì sa che mio fratello era "Anciba"? Non lo ricorda "Anciba"? Ma sua Ferrero, titolare del Torino, poi allenatore e sempre nella stessa squadra! Anch'io giocavo al calcio quand'ero giovane, poi ti perde la voglia, rimane quella di andare a vedere gli altri, e non te la puoi togliere: in teatro a recitare, e per pochi, perché un Torino-Juventus così chi ca l'è ca s'lo perd?

Bruno Lauzi

Bruno Lauzi canta in un cabaret. Ha un repertorio vasto, estremamente variato, un pubblico alle volte attento, una certa stima in se stesso proprio perché ha scelto questa forma di spettacolo meno redditizia di altre, ma intelligente e moderna. Diceva, e il calcio?

Ci stiamo arrivando. Lauzi disserta sul calcio, divaga e torna a bomba tutto da solo. Ha una sua teoria tra il serio e il faceto, e la espone con quel tono pacato che gli è proprio, nelle canzoni o nella semplice conversazione.

«Il football è spettacolo, i giocatori sono attori, e tutto considerato ritengo che siano più miei colleghi, che colleghi di Barrutl. Recitano, e lo fanno come nella commedia dell'arte, su un canovaccio che è il regolamento, con dei limiti che sono il campo e il tempo di gioco. Gli espedienti sono sempre gli stessi: il calcetto proditorio per far gridare allo scandalo, in svenimento reale o no, la parata ad effetto. Poi c'è lo svolgimento della partita e tutto dipende dagli attori: se sono in giornata di vena legano bene, siano compagni od avversari, riescono ad avere lo spunto brillante, la battuta particolarmente felice. Se poi tutto va bene ecco il goal, una sorta di uscita di scena per applausi».

Vi piace l'idea? A Lauzi sì, perché continua.

«C'è solo una cosa che mi sconvolge: perché fare un tifo disperato? Qui a Torino avete Rocco e Sivori, contrapposti. Sì, lo so, uno fa l'allenatore, l'altro il giocatore, ma non importa: sono loro i personaggi contrapposti. Ora supponiamo che si chiamino Stoppa e Gassman; ci sarebbe qualcuno pronto ad urlare e strepitare? No. Guardi allo stadio invece, addirittura gli infarti vengono. Ecco sono gli infarti che non capisco, non il calcio in se stesso».

Franca Frati

La signorina Franca Frati canta e recita allo stadio. Arriva giusto prima che incominci la partita e si inserisce nei discorsi calcistici, con quella sua voce gentile e apprezzata, protagonista di «Bondì, cereal», sfruttando come biglietto di ingresso i transistore che fanno funzionare le mille e mille radioline che vivacizzano gradinate e tribune.

«E' incredibile forse, ma io non sono mai stata a vedere una partita. Non ne sento la necessità. Credo che i giocatori di calcio siano sopravvalutati, una sorta di divi, e a me non piace incoraggiare il divismo».

Com'è severa signorina! Però continuando a parlare il suo punto debole lo scopriamo.

«Torino e Juventus io li seguo in un modo un po' strano, attraverso le battute che facciamo in trasmissione. E tutto considerato mi dà noia quando diamo addosso al Torino; sono simpatici, la Juventus è squadra più fredda, distaccata».

C'è un tifoso in tutti noi.

g. v.

Franco Tozzi, il «gagnu»

«Tozzi, perché non ha fatto il giocatore di calcio?».

«Eh, provato ho provato, ma ero uno dei tanti...».

«Allora è più facile fare il cantante?».

«Adesso io canto e ho successo. Tutto qui. Sivori gioca al pallone, è bravo ed ha successo».

«Allora lei è bravo come Sivori?».

«Che c'entra? Magari come Hitchens al più. Non penserà ch'io sia juventino?».

«Perché c'è qualcosa di male?».

«No, c'è soltanto che io sono granata, ma proprio tifoso, tanto per intenderci».

«Quest'anno è riuscito a vedere qualche partita?».

«Juventus - Milan, un bell'incontro».

«Ci risiamo con la Juventus».

«Certo è una bella squadra, ci si diverte a vederla giocare. Però io faccio il tifo per il Torino».

«Allo stadio o no?».

«Macché, da lontano. Devo lavorare, io canto. Magari, avessi fatto il calciatore...».

Torino al gran completo

Al contrario degli avversari bianconeri, il Torino potrà disporre per il «derby» della migliore formazione. Non ci sono novità di sorta, tutti stanno bene e la situazione generale pare influire in maniera decisamente positiva sul morale dei giocatori e dell'allenatore Rocco. Se a placare leggermente l'entusiasmo non ci fosse il ricordo dell'incontro di andata, terminato in una insperata sconfitta con tre reti al passivo, Rocco avrebbe questa volta rilasciato dichiarazioni colme di ottimismo. Invece no, il «trainer» granata si è limitato a sottolineare l'importanza che riveste per la squadra la gara di domenica. Le dichiarazioni sono nate quasi in polemica con quanto aveva detto della prossima partita Heriberto Herrera: «Ci batteremo come in qualsiasi altro confronto, con lo stesso spirito».

Rocco non è dello stesso parere: «I miei ragazzi scenderanno in campo con uno spirito diverso, ed ognuno di loro cercherà di offrire qualcosa di più, perché non si tratta di un comune "match" di campionato, ma di un "derby". Ed il "derby" nella nostra società è molto sentito». L'allenatore ha poi preso in considerazione l'attuale brillante momento del Torino, commentando in tono piuttosto acceso gli ultimi positivi risultati e lasciandosi prendere da un certo umorismo, in lui abbastanza abituale, ma sempre ricco e velato di una lieve «mordacità».

«Non si è parlato forse in questi giorni di un grande Torino? Noi ci siamo svegliati con la primavera e seguendo il ciclo delle stagioni stiamo diventando "grandi". Non siamo stati noi a intrapare l'atmosfera di simili cose, ma ormai i tifosi credono in una grande squadra e vogliono una rivincita».

r. d. b.

I VIOLA E I ROSSOBLU' PROSSIMI AVVERSARI DELLE DUE SQUADRE MILANESI

Fiorentina con tre dubbi

Gonfiantini, Pirovano e Orlando leggermente infortunati - I propositi di Hamrin

Nostro servizio particolare

Montecatini, venerdì sera.

Giornata di tutto riposo, oggi, per i quattordici giocatori viola in ritiro da ieri sera a Montecatini. Tutti segno a manifestazioni di simpatia, ma ogni tanto anche a qualche sia pure cordiale incontro rosso-nero e bianconero. Montecatini, come si sa, è a due passi da Firenze, tuttavia, accanto a forti «colonie» viola, ce ne sono altrettante di «tifosi» del Milan e della Juventus, tutta gente alla quale un successo della Fiorentina sul Milan non farebbe affatto piacere.

I viola, comunque, non se ne lamentano e lo stesso Chiappella trova che, in fondo, questa «opposizione» non guasta il programma, anzi lo aiuta:

«Un ritiro — dice sorridendo — deve essere distensivo, ma non fino al punto da far dimenticare il prossimo impegno agonistico. Non fa male, ogni tanto, sentir dire "Viva il Milan" o "Viva la Juventus". A ogni modo non sono queste le cose che preoccupano».

Le cose che preoccupano, invece, sono l'indolenzimento a una caviglia di Gonfiantini e all'inguine di Pirovano, e più ancora l'ostinata infiammazione a un ginocchio di Orlando. Per Gonfiantini e Pirovano, Chiappella è senz'altro ottimista, però; per Orlando... spera molto.

«Son diverse settimane che temiamo per il ginocchio di Orlando — ha affermato. — Poi, come già domenica scorsa, è sempre successo che il nostro centravanti è sceso regolarmente in campo e non ha giocato nemmeno male. Si capisce che con Orlando in perfette condizioni, con Orlando, voglio dire, nelle condizioni di prima di Amburgo, mi sentirei molto più tranquillo».

Ma, detto questo, Chiappella ha taciuto e per quanti tentativi si siano fatti di fargli esprimere un giudizio preventivo sulla partita col Milan, non ha voluto dire una parola. Stranamente, perché il personaggio è tra i meno eloquenti del mondo viola, ha parlato, e anche con una certa foga, Hamrin.

«Tutti parlano del Milan come della squadra che ci mangerà in due bocconi — ha detto nel suo italiano un po' singolare, ma chiarissimo. — ma io non la penso così: il Milan è soltanto una squadra forte, e magari fortissima, certo decisa a vincere perché sul nostro campo potrebbe anche decidersi la lotta per lo scudetto. Ci saremo anche noi, però; e ci saremo altrettanto decisi e, forse, un po' più tranquilli. Per noi la posta in gioco è meno importante, anche se di forte prestigio. E anche su di me, scusatemi, ho da dire qualcosa».

«Qualcosa sul fatto che non hai segnato i goal dell'anno scorso?».

«No, qualcosa sull'accusa di scarso impegno. E' un'accusa ingiusta. Mi sono impegnato come sempre, ma ho avuto meno fortuna. Alcuni goal, lo ammetto, non li ho segnati per miei errori, ma altri, penso la maggior parte, per sfortuna. Capita sempre l'anno "no", come dite voi. Ma spero che la mia serie nera sia alla fine».

Giordano Goggioli

Battuti dagli spagnoli i dilettanti azzurri

Macerata, venerdì sera.

I dilettanti azzurri del calcio sono stati battuti a Macerata nell'incontro di ieri con gli spagnoli (0-1). La partita bella e interessante ha premiato il miglior gioco degli iberici, che soprattutto nel primo tempo hanno saputo creare le migliori occasioni da rete, passando in vantaggio al 38' con un tiro al volo di Guillon.

L'inesperienza ha decisamente influito sul rendimento dei giovani azzurri, che, fatta eccezione per Nardone, erano al loro primo confronto internazionale. Degli italiani l'ala destra Piana, il «libero» Moschen ed il portiere Fallini sono risultati i migliori in campo.

Un difensore-ala sinistra nei piani di Bernardini

Il Bologna vuol cercare di confondere le idee a Helenio Herrera

Dal nostro corrispondente

Bologna, venerdì sera.

Campioni d'Italia in formazione tipo, fatta eccezione per il ruolo di ala sinistra. Proprio come accadde all'Olimpico in occasione di quello spareggio che permise ai rossoblù di cucire lo scudetto sulle maglie. Anche domenica, come allora, Bernardini affiderà ad un difensore il n. 11. A Roma fu Capra, a Milano sarà Muccini: ma il compito dell'ex spallino sarà diverso. Egli infatti dovrebbe giocare come stopper con Tumburus a metà campo, come nel vittorioso incontro con la Fiorentina, incontro che vide un Tumburus all'altezza del compito affidatogli.

La partita con i viola ha rilanciato il Bologna proprio nel momento in cui sembrava aver toccato il fondo, dopo la sconfitta casalinga con la Roma. Rilanciato, sia tanto per le possibilità di classifica, quanto per i suoi tifosi che ormai da tempo si erano rassegnati ad accontentarsi di successi di prestigio. Ma nemmeno quasi pensano. La rivalità con l'Inter è più che mai viva: i nerazzurri sono considerati dai tifosi rossoblù i peggiori nemici; ed è ovvio che un risultato positivo a Milano potrebbe rendere meno amaro il finale di un campionato che di amarezze ne ha riservate tante.

Bernardini, che in fatto di gioco ha idee semplici e chiarissime, si trasforma in «tattico» per antonomasia quando incontra... il mago Herrera. Tutti dissero che la chiave di volta del successo bolognese, nello spareggio, era stato Capra. In effetti, si trattò di una mossa azzeccata alla quale l'Inter non seppe opporre il necessario rimedio. Domenica, Bernardini tenterà ancora di confondere le idee agli avversari, con un attacco strano nel quale viene inserito un mediano-stopper come Tumburus, capace tuttavia di proiezioni offensive e soprattutto di un sostenuto lavoro a metà campo. Tumburus contro la Fiorentina se la cavò benissimo marcando il giovane ed energico Bertini. Tuttavia riuscì anche a segnare un goal e a fornire a Nielsen il pallone per un altro goal.

Cosa intende fare il Bologna a San Siro? Difendere lo zero a zero come si accontentò di difendere l'Inter a Bologna? I giocatori non vogliono fare pronostici, lo stesso Bernardini non si pronuncia. Si limita a dire che sul piano del prestigio quello di Milano è l'incontro più importante per il Bologna. Haller, invece, che non ama le mezze misure ha confidato: «Noi non abbiamo niente da perdere e giocheremo per la vittoria approfittando anche dell'ansia di vincere che potrebbe portare l'Inter ad aprire la sua difesa solitamente guardinga».

Quasi certamente Haller giocherà da ala sinistra alternandosi con Bulgarelli, il cui rientro costituisce un notevole vantaggio per i campioni d'Italia. Se il Bologna (che partirà nel tardo pomeriggio per Milano, dopo un ultimo allenamento a Casalecchio) riuscisse ad ottenere un risultato positivo, cancellerebbe di colpo le vecchie e le recenti polemiche. E cancellerebbe anche — c'è da giurarci — le molte cattiveria commentate giorni fa.

Infatti Bernardini, che non è per nulla insensibile della scaramanzia, farà in questa occasione uno strappo: si porterà dietro Capra (che ancora non ha giocato una sola partita) come... portafortuna.

Enzo Masi

Bulgarelli domenica rientra nell'attacco del Bologna impegnato a San Siro

Si prepara il derby ligure

GENOVA, venerdì sera.

Alla ricerca della tranquillità i rossoblù sono andati ieri a Finale Ligure, dove hanno sostenuto una partita di allenamento contro la locale squadra semiprofessionistica. Trarre precise indicazioni da un semplice allenamento come quello di ieri sarebbe senz'altro azzardato, ed infatti le spiegazioni sulla probabile formazione per domenica, fornite da Fongaro al termine, ricalcavano i discorsi del giorno precedente. I dubbi del neo-«trainer» genoano si riducono in definitiva a due ruoli, quello di terzino destro (in ballottaggio Bagnasco e Bruno) e quello di ala (Dalmonte, Locatelli e Ricioli sono in predicato per la maglia numero 7). Da quello che si è visto ieri sembra che i prescelti debbano essere Bagnasco e Dalmonte.

Atmosfera senz'altro più tranquilla alla Sampdoria. Ai blucerchiati non occorre una vittoria conquistata ad ogni costo, basterebbe un pareggio, ed il raggiungimento di questo obiettivo minimo permette ai giocatori di sentirsi più sereni dei loro colleghi rossoblù. Riguardo alla formazione Baldini non ha molti segreti, la squadra praticamente è fatta, rientrerà Masiero al posto di Fontana, la cui esclusione non è però decisa ancora al cento per cento essendo legata alla soluzione del problema Lojacono.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

COMM.

Giuseppe Paicarella

Per espressa volontà dell'estinto, i familiari a funerale avvenuto danno la dolorosa notizia ai clienti ed a quanti lo conobbero e l'apprezzarono nella sua vita onesta e laboriosa. La presente è ringraziamento e partecipazione.

— Torino, 2 aprile 1965.

Si è spenta serenamente

Catterina Costa ved. Quaglia

lasciando desolati i figli: Margherita che l'ha assistita per tanti anni con rara abnegazione, Antonio con la moglie Rinuccia Bobbio; le cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Signorina Lia Novaro. I funerali sabato 3 corrente alle ore 9 da corso Re Umberto, 59. Sin d'ora si ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

— Torino, 31 marzo 1965.

Franca Rabino unita a mamma e papà prende parte al grande dolore del padrino e cugini per la scomparsa della Mamma

Catterina Costa ved. Quaglia

— Torino, 31 marzo 1965.

Felice e [illegible] Migliasso prendono viva parte al dolore che ha colpito gli amici Quaglia per la scomparsa della cara Mamma Signora

Catterina Quaglia

— Torino, 31 marzo 1965.

Amici e Colleghi della RAI prendono commossa parte al dolore di Rina e Antonio Quaglia:
Raffaella Annunziata
Agostino Arduino
Enio Arnaldo
Leonardo Arnaldo Azzalini
Mario Becchi
Madeleine Balsamo
Carlo Bellone
Annamaria Berra
Bruno Berlingeri
Lino Biancolini
Achille Bianchi
Mariangiola Bianchi
Aldo Bonelli
Doria Bosaliti
Felice Brunaro
Angelo Brusarà
Mario Caciotti
Lina Calabrò Fenna
Paolo Campanella
Franco Capellaro
Alfredo Caravaggio
Antonio Carbonini
Gino Castelnuovo
Andrea Catinaro
Alberico Cerutti
Gina Nino Colli
Emanuel Recuna Cervero
Ernesto Cortese
Giovanni Costantini
Edoardo Cristalero
Mario Diboni
Rolando Doglio
Alfredo Ferina
Antonio Fasello
Francesco Fenocchio
Lorenzo Ferrero

Giuseppe Barfi

Zio Notù

Giuseppina Adele Rauthlisberger nata Polli

Angela Gramaglia nata Paschetta

Giuseppe Veiluva

Dott. Giorgio Dalmasso

Paola Morozzo della Rocca ved. Fanizza

Giulia Sarti Panizza

Giorgio Federico Ghedini

Continua a pagina 15

ANNA BELLAMY

Un malaugurato colpo di forbici

XXI — Anna Bellamy, innamorata di George Matham, abbandona il suo amante quando comprende che quest'ultimo non ha alcuna intenzione di sposarla. Ripresa l'attività teatrale da tempo interrotta, Anna fa la conoscenza di tale Tom Calcraft il quale, a causa dei sentimenti che nutre per la bella attrice, ha un duello con Matham. Lo scontro non ha fortunatamente conseguenze. Saputo che Matham sta per sposarsi, più per ripicca che per affetto, Anna accetta di sposare Calcraft, ma il loro matrimonio, nonostante la nascita di due figli, si rivela un completo fallimento. Calcraft, oltre che uno scialacquatore è un dongiovanni impenitente e, nonostante il legame con la Bellamy, ha un'amante. Quando Anna viene a saperlo ha una profonda crisi e cade gravemente ammalata, ma poi si rimette e lascia Londra per un giro di recite all'estero. A Bruxelles essa conduce una vita brillante e spensierata. Calcraft la prega di fare ritorno a Londra, ma essa non risponde alle lettere del marito infedele. Nell'ambiente teatrale di Dublino, che frequenta per ragioni di lavoro, Anna fa la conoscenza di tale James Digg, uomo apparentemente molto riservato. In breve l'amicizia si trasforma in affetto e Anna non tarda a cadere fra le braccia del nuovo spasimante.

Anche James Digg, nonostante le apparenze, non è uno stinco di santo. Approfittando del fatto della fine delle recite, a Dublino, la Bellamy fa ritorno a Londra. Ma Tom Calcraft non è uomo da farsi mettere da parte tanto facilmente, egli non perde occasione per avvicinare Anna e dirle che c'è sempre modo di dimenticare il passato. Anna non vuole saperne, ma Tom non la lascia. Un giorno egli arriva a seguirla in strada e a rivolgerle un mucchio di belle parole ad alta voce; seccata, Anna taglia corto: «Vi ho già detto che fra noi tutto è finito e non intendo per nessuna ragione ritornare su una strada che ho ormai definitivamente lasciato...». A Londra, la Bellamy vive in un albergo. La sua permanenza nella capitale inglese è di breve durata; pochi giorni dopo essa è nuovamente in viaggio diretta a Harwich. Strada facendo la Bellamy fa tappa in una locanda di campagna, dove trascorre la notte. «Poiché ero stanca — essa scrive nelle sue «Memorie» — appena che fui dalla carrozza, mi diressi immediatamente alla locanda per bere un tè. Stavo sorseggiandolo quando udii giungere un'altra carrozza, ma non vi feci caso, poi, all'improvviso vidi entrare nella sala James Digg. Confesso che rimasi di stucco, non mi sarei mai aspettata di rincontrare James e per di più in una locanda sulla strada di Harwich. Egli mi salutò con cordialità,

ma io non fui altrettanto cordiale con lui. Egli se ne adontò e non nascose i suoi sentimenti. Quando il mattino seguente feci per salire sulla carrozza, il vetturale mi disse che i miei bagagli erano stati trasferiti sull'altra per ordine del signor Digg. Protestai, ma tutto fu inutile e dovetti salire su quella di James. Il destino mi aveva ancora una volta posto sulla strada di Digg, ma ora ero sua prigioniera ed egli sembrava quanto mai deciso a non lasciarsi sfuggire la preda. Pensai bene che non sarebbe stato conveniente contrariare James e accettai, seppure senza entusiasmo, di seguirlo. Egli mi disse che era diretto a Edimburgo per una serie di spettacoli e io avrei dovuto restargli a fianco. Dato il suo tono reciso — prosegue Anna — preferii accettare senza discutere». Giunto a destinazione, Digg fa buona guardia, quasi che la sua professione fosse più quella dello sbirro che dell'attore, ma Anna non è tanto docile quanto James crede; essa finisce per dare origine a una serie di scandali e perfino di minacciare il suo «carceriere» di denunciarlo alla polizia. Gli scontri fra i due sono violenti, ma, nonostante le apparenze, Digg non è Calcraft, e reagisce con violenza. Un giorno scoppia una scenata fra i due perfino in strada e molti sono coloro i quali notano con disappunto la scena poco edificante, ma Digg non pensa nemmeno lontana-

mente di lasciarsi sfuggire la preda. Col trascorrere dei giorni la situazione non migliora, anzi le cose giungono a tale punto che Anna, decisa ormai a farla finita con Digg, prese una grossa forbice, si «massacra» la chioma. «Sono certa — essa dice — che vedendomi conciata in tal modo non vorrà più uscire con me e mi lascerà finalmente in pace». Ma Digg non è del suo avviso. Chiamato un parrucchiere, le fa sistemare la chioma alla meglio. La nuova acconciatura non dispiace a James, anzi egli ne sembra soddisfatto. Dopo ciò altro non rimane ad Anna che venire a più miti consigli. A tale stato di cose viene ad aggiungersi la mancanza di denaro: «Sia io che James — scrive Anna — navigavamo in cattive acque. Essendo la stagione teatrale già inoltrata, mi impegnai per otto rappresentazioni. L'ultima doveva andare veramente a mio profitto. La stessa mattina fui arrestata su denuncia di una creditrice. Fui però subito rimessa in libertà poiché, in Scozia, la legge prescrive che nessuno possa essere incarcerato per debiti senza un'ingiunzione di pagamento notificata con otto giorni di anticipo. In questo penoso frangente, i migliori avvocati del Regno fecero a gara per difendermi. Da una disgrazia maturiva una fortuna! Ma mi ingannavo, le preoccupazioni economiche non erano affatto terminate, al contrario...».

SEGUE: Un'amicizia senza equivoci

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 10)

CINQUANTENNE buona presenza, buon rendimento offresi per generi lavori manovali. Telef. 668-329 ore 14 in poi. A35312

CINQUANTENNE magazziniere mansioni fiducia, pratico commercio offresi qualsiasi lavoro anche cuoratore. Telefonare 758-927.

COMMESSA panetteria praticissima offresi. Telefonare 666-488.

COMMESSA ventiquattrenne bella presenza pratica confezioni cancelleria profumeria offresi, referenze. Tel. 741-161. A34606

COMMESSA 40enne praticissima carni bovine ovine lavorazione suini offresi anche mezza giornata. Telefonare 661-742, 684-210.

COMMESSO magazziniere specializzato, patente C, pratico materiale elettrico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9184 — Torino».

COMPOSITORE prima categoria libero offresi. Telefonare 734-865.

CONFEZIONISTA maglieria offresi. Telefonare 392-433. A34881

CONIUGI 50anni soli, marito guardia giurata, offronsi custodia villa stabilimento piccola casa Torino dintorni. Serietà, referenze. Telefonare 325-743. A35084

CONIUGI sessantenni soli veneti offronsi custodi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9208 — Torino».

CONIUGI soli cercano portineria. Telefonare 81-026. A35133

CONIUGI torinesi vent'otteni offronsi custodi tuttofare autista referenziatissimi. Telefonare 350-770.

CONIUGI 48anni bresciani residenti Torino offronsi portineria o custodi villa, moglie tuttofare marito giardiniere ortolano. Tel. 321-514.

CUOCA referenziata aiuto pulizia offresi casa signorile. Rivolgersi via Grapello 2 bis portineria.

CUOCA referenziatissima, giornata casa signorile, zona centrale, offresi. Telef. 514-785. A34193

CUOCO domestico offresi casa signorile anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5237 — Torino».

CUOCO lunga esperienza offresi per stagione, passaporto. Scrivere: Publiman, Casella 112/C, Biella.

CUOCO serio anziano offresi ovunque miti pretese anche fisso. [illegible] Enrico, Fraz. Mariera, [illegible] (VC).

DECORATORE finito offresi a Ditta seria. Telefonare 512-705.

DECORATORE offresi a Ditta e ovunque con attrezzi. Telef. 544-527.

DECORATORE tappezziere 31enne libero subito od impresario offresi. Telefonare 525-590. A35197

DICIANNOVENNE, patente B, offresi fattorino, autista. Telef. 879-448 ore pomeridiane. A34649

DICIASSETTENNE offresi aiuto commesso. Tel. [illegible]. A34593

DICIOTTENNE patente B offresi fattorino auto oppure qualsiasi lavoro di meccanico. Tel. 260-381.

DISPONENDO ore libere pomeriggio venticinquenne offresi giardiniere. Tel. 351-658. A34652

DOMESTICA pratica offresi ore 8-15 escluso domenica. Tel. 678-564 ore 14. A34850

DOMESTICO capace referenziato offresi, casa signorile, disposto recarsi ovunque passaporto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5238 — Torino».

DONNA 29enne pratica bar offresi mattino, anche aiuto casa o altro lavoro. Telefonare 283-395.

ELETTRICISTA [illegible] industriali antenne offresi ditta o fabbrica manutenzione mezzo proprio. Telefonare 210-518. A35097

ELETTRICISTA impianti civili industriali antenne offresi ditta. Telefono 330-481. A34168

ELETTRICISTA montatore impianti industriali e manutenzione offresi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5207 — Torino».

ELETTRICISTA pratico impianti civili industriali manutenzioni con mezzo proprio offresi mezza giornata. Tel. 733-938. A34427

ELETTROMECCANICO piemontese ventunenne militesente patente C referenziato offresi seria ditta. Telefonare 277-660. A35040

MONTATORE carpenteria metallica conoscenza disegno offresi. Telefonare 370-302. A35173

MURATORE trecentista volenteroso serietà fiducia offresi Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5243 — Torino». A34634

PENSIONATO referenziato volenteroso offresi fattorino, magazziniere, aiuto commesso, pulizia uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5241 — Torino». A34928

SOLA libera quarantatreenne offresi dama lavori casalinghi mezza intera giornata. Maria Cavaliere, Bevano 1.

TIPOGRAFO compositore II categoria libero subito offresi. Tel. 683-756

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua a pag. 16)

Il dramma di via Rocher

Presto, sali!!!

VI — Cristina Dumont, moglie d'un uomo d'affari che viaggia molto, è gelosa della sua amica Yvonne Masson. Ella ha infatti scoperto che suo marito è l'amante di Yvonne. Dopo una serie di penose scenate, Cristina perdona ai due amanti. Questi ultimi, dal canto loro, promettono di rompere la peccaminosa relazione. Ma ben presto la moglie tradita deve arrendersi all'evidenza dei fatti: Paolo e Yvonne continuano ad amarsi segretamente. Folle di gelosia, Cristina si arma di pistola e pugnale e si dirige verso il supposto rifugio dei due: bussa alla porta e, dopo qualche minuto, le viene ad aprire proprio suo marito. La donna ricorre ad uno stratagemma: comunica a Paolo che il marito di Yvonne sta arrivando con intenzioni bellicose. Paolo, impaurito, si precipita in portineria per ordinare alla custode di non lasciare salire nessuno.

Cristina approfitta dell'assenza del marito per introdursi nell'appartamento. Si trova davanti a due porte, ne spinge una: è proprio quella della camera da letto dei due amanti. Cristina fa due passi avanti. Yvonne rimane per un attimo interdetta. Poi, con improvvisa risolutezza, strappa la coperta del letto, mostrandosi quasi nuda agli occhi della moglie tradita. Le due

donne si scambiano sguardi carichi di odio e di sfida. «Ecco a che serve perdonare!» urla Cristina. «Vattene! — le risponde sibilando Yvonne. — Tuo marito non ti appartiene più. Non ti rimane che scomparire per sempre dalla nostra vita». La misura è colma. Cristina, con mossa fulminea, estrae dalla borsetta una delle due rivoltelle e fa fuoco cinque volte in dire-

zione della rivale: tre proiettili si conficcano nelle pareti della stanza, il quarto ferisce Yvonne ad un dito, il quinto la raggiunge al petto. Cristina ha un attimo di esitazione, quasi si fosse resa conto di quello che ha fatto. Yvonne perde sangue in abbondanza, ma trova ancora la forza di buttarsi sull'ex-amica per tentare di disarmarla. Quest'ultima estrae allora il

pugnale e colpisce selvaggiamente: un vero massacro! Cristina, le mani lorde di sangue, adesso contempla il corpo martoriato e senza vita di colei che ha distrutto la sua felicità. Nel frattempo, Paolo Dumont è risalito e tenta invano di entrare nell'appartamento. La porta, infatti, è chiusa. Bussa. Nessuno risponde. Ad un certo momento, egli ode un gemito provenire

dall'interno: «L'irreparabile è avvenuto» pensa con sgomento. Ridiscende precipitosamente dalla portinaia e le chiede se abbia una seconda chiave dell'appartamento. «No, signor Christoforson», è la risposta. Paolo raggiunge nuovamente il terzo piano. Per le scale ha la sorpresa di imbattersi nella moglie che, con voce rotta dai singhiozzi, gli mormora: «Sali! Sali in fretta!».

SEGUE: Assolta!

ULTIME NOTIZIE

FINALMENTE UNA VOCE NUOVA NEL CORO DEI CONSENSI

Parla l'on. PIERACCINI al Congresso della Cgil

L'intervento dell'esponente socialista vivamente atteso da tutti i delegati: è il primo contributo infatti ad una differenziazione di pensiero e di azione sindacale tra le correnti dopo le monotone adesioni alle tesi di Novella - Stamane hanno parlato i rappresentanti dei lavoratori francesi, tedeschi orientali e jugoslavi - Il terzo, Tempo Vukmanovic, ha lanciato qualche frecciata alla Federazione mondiale

Dal nostro corrispondente

Bologna, venerdì sera.

Stamane il VI Congresso della Cgil ha anticipato di un'ora i lavori per consentire il maggior numero di oratori che ancora devono parlare all'assemblea. Le posizioni delle correnti in seno alla Confederazione non sono ancora ben delineate. Non si sono verificati fino ad ora «pronunciamenti» contro la relazione che l'on. Agostino Novella, segretario generale della Confederazione, aveva letto nella giornata inaugurale dei lavori.

Stamane hanno parlato, fra gli altri, i delegati dei sindacalisti francesi, tedeschi e jugoslavi. Il parigino Krasuki, segretario della Cgt, dopo aver porto il saluto della classe operaia francese, ha detto che i lavoratori del suo Paese seguono attentamente le lotte che gli operai italiani conducono per la difesa dei propri interessi. *Dalle vostre lotte* — ha sottolineato l'oratore — *ricaviamo le esperienze utili e i suggerimenti per le nostre lotte; nel nostro Paese ci troviamo di fronte al potere assoluto dei monopoli, di cui il gollismo è l'espressione perfezionata. La Francia sta attraversando una difficile situazione economica che la politica di stabilità contribuisce ad aggravare ulteriormente. Da noi come da voi, si vuole instaurare una pretesa politica dei redditi, che si risolve in realtà in contenimento dei salari.*

Il sindacalista francese ha quindi criticato gli obiettivi reali delle diverse esperienze francesi di pianificazione: *rafforzamento della potenza dei monopoli e maggior sfruttamento dei lavoratori. Di fronte a questa politica reazionaria i lavoratori francesi* — ha proseguito — *conducono una massiccia lotta in cui la Cgt ha un ruolo decisivo. Noi lottiamo come voi per i salari, per il pieno impiego, per la salvaguardia e l'estensione dei diritti dei sindacati, ma nello stesso tempo la nostra prospettiva è più ampia. Occorre liquidare il potere personale e attuare un'autentica democrazia, liberando il nostro Paese dall'ingerenza economico-politica dei monopoli. Per realizzare questa prospettiva è necessaria una vasta unione delle forze democratiche del lavoro, soprattutto a livello internazionale.*

A questo punto Krasuki ha ricordato l'accordo concluso nel novembre [illegible] tra la Cgil e la Cgt, richiamando tuttavia l'attenzione dei congressisti [illegible] necessità di una solidarietà internazionale estesa a tutto il mondo operaio. Krasuki ha concluso sottolineando come la Federazione sindacale mondiale sia, su scala internazionale, la principale garanzia di progresso delle forze del lavoro.

Dopo il discorso del segretario della C.d.L. di Firenze, Dini, ha preso la parola il dott. Rolf Berger, vice-presidente della Fdgb. Il dott. Berger ha porto ai congressisti il saluto della classe operaia e dei sindacati della Repubblica democratica tedesca. L'oratore si è dichiarato [illegible] dei rapporti che esistono da anni tra la Cgil e la Fdgb, che sono entrambe affiliate alla Federazione sindacale mondiale ed unite nella lotta comune per il progresso sociale, per il disarmo generale e totale, per il rafforzamento della pace mondiale e della politica di coesistenza pacifica, contro tutte le forze del colonialismo e del neocolonialismo. L'oratore, continuando il suo discorso, ha parlato della minaccia alla pace rappresentata dai monopoli che dominano la Germania occidentale e che aspirano alla espansione della sfera di potere verso l'Est e alla revisione dei confini. Il dott. Berger ha continuato dicendo che il neo-nazismo sta prosperando nella Germania occidentale, tentando, con una legislazione straordinaria, di sopprimere la resistenza dei sindacati nel Paese. L'oratore ha concluso dichiarandosi sicuro che la classe operaia e tutti gli uomini pacifici si opporranno decisamente alla prescrizione dei crimini nazisti.

Salutato da insistenti applausi si è presentato al microfono il presidente dei sindacati jugoslavi Tempo Vukmanovic, il quale ha portato il saluto alla Confederazione dei sindacati jugoslavi. L'oratore ha sottolineato che merito indiscusso della Cgil è quello di avere realmente individuato i problemi e i mutamenti che si verificano nel mondo contemporaneo e i punti nuovi che si pongono ai sindacati e alle grandi masse, nella sua azione unitaria, da una piattaforma che risponde agli interessi reali dei lavoratori, indipendentemente dalle loro convinzioni ideologiche e dalle loro affiliazioni. L'oratore ha indicato poi il significato che i movimenti di liberazione in Asia, in Africa e nell'America Latina hanno nella lotta per l'unità ed ha messo in rilievo l'esistenza di azioni comuni contro il neocapitalismo. Per conservare la sua posizione l'imperialismo — ha detto Tempo Vukmanovic — appoggia e mantiene al potere gruppi reazionari che proteggono gli interessi degli ex-colonialisti, provocando guerre civili.

Passando a trattare l'aspetto relativo ai rapporti dei movimenti sindacali internazionali, l'oratore ha detto come i maggiori ostacoli alla realizzazione di un'ampia collaborazione nei movimenti sindacali internazionali siano la tendenza e la prassi, consistenti nell'imporre ad altre organizzazioni determinate vedute e posizioni, orientamenti ideali e politici, ciò che in realtà si traduce in un'ingerenza negli affari interni degli altri movimenti.

Ha fatto seguito Rinaldo Scheda, vice-segretario della Cgil. Nel pomeriggio ha preso la parola il socialista on. Giovanni Pieraccini, il cui intervento era assai atteso da tutti i congressisti. E' la prima voce nuova infatti nel coro dei consensi alla relazione Novella ed al discorso (meno applaudito però e tra gli astanti c'erano molti socialisti) del teorico del psiup Vittorio Foa. Forse la frattura, di pensiero e d'orientamento, sarà ora precisata.

g. r.

Un gollista eletto sindaco di Parigi

Parigi, venerdì sera.

I seguaci del generale De Gaulle hanno ottenuto questa notte una vittoria di prestigio, riuscendo a far eleggere, al termine di una seduta-fiume, un gollista, Albert Chavanne, come presidente del Consiglio municipale di Parigi, cioè come sindaco della città.

Festival della moda a Las Vegas

Disegnatori e sarti italiani, francesi e giapponesi hanno partecipato a Las Vegas al Festival internazionale della moda. Ecco una modella mentre presenta un vaporoso abito da sera rosso di chiffon pieghettato (Telef. a «Stampa Sera»)

Stamane alle 11 all'Eliseo

Iniziati i colloqui De Gaulle-Wilson

Il "premier" inglese cerca un riavvicinamento dei due governi - Ma i punti in contrasto sono molti - La questione della collaborazione nella costruzione di aerei militari e commerciali e i rapporti con gli Stati Uniti

Dal nostro corrispondente

Parigi, venerdì sera.

L'arrivo del premier Harold Wilson a Parigi per la visita al generale De Gaulle ha subito un lieve ritardo ed è avvenuto stamane invece di ieri sera, come era stato previsto. Il primo ministro Georges Pompidou ha accolto all'aeroporto di Orly il collega britannico, che è giunto alle 11 al palazzo dell'Eliseo per il primo incontro a quattr'occhi con il presidente della Repubblica.

Negli ambienti parigini che di solito esprimono il punto di vista governativo si afferma che Wilson viene più per chiedere che per offrire e si aggiunge che egli ha bisogno dell'accordo francese per ottenere il rinnovo del prestito concesso dai «Dieci» del club monetario internazionale (tra cui l'Italia) alla Gran Bretagna il 25 novembre scorso. E si fa capire che la Francia non darà nulla senza contropartita.

Si tende comunque ad escludere che le conversazioni possano condurre al ritorno dell'antica «intesa cordiale» tra Parigi e Londra e si ritiene che il frutto delle conversazioni franco-inglesi si ridurrà a qualche accordo tecnico come quelli relativi alla realizzazione dell'aereo commerciale supersonico «Concorde» e di quello militare TSR 2, e alla costruzione della galleria sotto la Manica. Si pensa tuttavia che sia già importante anche soltanto un semplice, ma sincero inventario dei punti che attualmente dividono i due governi.

Per quanto riguarda la Nato, si osserva, Wilson è partigiano di un'integrazione quasi totale delle forze, comprese quelle nucleari, che verrebbero trasferite alla progettata forza nucleare atlantica, mentre il generale De Gaulle si oppone a qualsiasi integrazione e soprattutto non intende affidare a nessuno la sua *force de frappe* atomica.

Circa le relazioni con gli Stati Uniti il disaccordo non è minore. Wilson è favorevole alla *leadership* americana in seno al mondo libero, mentre il generale De Gaulle ritiene che l'Europa debba sottrarsi alla protezione americana ed organizzare da sola la propria difesa. Poiché la Francia è il solo paese continentale ad avere una forza atomica, sia pure embrionale e superata, le spetterebbe evidentemente una parte di primissimo ordine.

Per il Sud-est asiatico, Wilson sostiene a fondo gli americani e si è opposto alla pregiudiziale imposta da Mosca per eventuali trattative, e cioè il ritiro delle forze americane dal Vietnam del Sud. Il generale De Gaulle vuole invece la neutralizzazione del Vietnam, e cioè la partenza degli americani, sperando di potersi poi intendere col governo del Vietnam del Nord, che diventerebbe rapidamente padrone di tutto il Paese.

Relativamente al sistema monetario infine è noto che il generale De Gaulle desidera il ritorno al «tallone aureo», cui gli americani si oppongono, sostenuti da Londra.

Le conversazioni franco-britanniche diventeranno invece più serene quando si parlerà delle relazioni fra l'Est e l'Ovest. A Londra come a Parigi si è infatti convinti dell'opportunità d'un avvicinamento con l'Est per incoraggiare quei popoli nelle loro aspirazioni al ritorno a forme di vita più democratiche e per approfittare dell'occasione offerta dal dissenso cino-sovietico.

«Questa prima conversazione ufficiale fra De Gaulle e Wilson non vedrà dunque la resurrezione dell'intesa cordiale — afferma stamane il "Paris-presse" — *ma permetterà di ristabilire una certa comprensione reciproca e di liquidare qualche processo alle intenzioni».*

Loris Mannucci

Apertura festiva dei negozi in centri turistici e rurali

Giaveno, venerdì sera.

(r. s. a.) Il prefetto di Torino dott. Caso, ha concesso, con decreto n. 9381, ai commercianti della provincia l'apertura festiva fino alle 12 in deroga al precedente decreto numero 96502 div. III dell'11-12-64. A 33 comuni di interesse turistico e a carattere rurale tra cui Giaveno il decreto concede l'apertura festiva fino alle 19. Sono stati esclusi, a loro richiesta, panettieri e i rivenditori di pane, i quali continueranno ad osservare la chiusura festiva. Il decreto consente di istituire turni festivi per quelle categorie di commercianti che ne faranno richiesta ai comuni. L'apertura festiva è stata concessa su istanza delle Associazioni commercianti e consumatori e di singoli rivenditori. La concessione è limitata al periodo 11 aprile-26 settembre.

Domani mentre gira un film in Messico

Il regista Louis Malle sposa una «ragazza che ama la vita»

Al matrimonio saranno presenti le attrici Brigitte Bardot e Jeanne Moreau, protagoniste di «Viva Maria» - Esse sono un poco indisposte, ma si vanno riprendendo dal malore dovuto agli effetti del clima - La fidanzata è una ex modella parigina

Nostro servizio particolare

Città del Messico, venerdì sera.

«Louis Malle sposa domani una ragazza che ama la vita»: è questa la definizione che egli dà di Anne Marie Deschodt, la ventiseienne longilinea che faceva un tempo la modella a Parigi, e che ha divorziato da un agente di cambio di New York per poter sposare il regista francese.

Brigitte Bardot e Jeanne Moreau, le protagoniste del film «Viva Maria» che Malle sta realizzando in Messico, sono attualmente indisposte. [illegible] Ma nel «clou» del film si dice che B.B. e Jeanne faranno di tutto per intervenire alla cerimonia, facendo contento Malle, e rendendo felici i «fans» che accorreranno in massa.

Brigitte ha avuto ordine del medico di riposare a letto; si è sentita male sabato sul «set», e pare che il malessere sia dovuto agli effetti del clima di Città del Messico — la città è a 2300 metri sul livello del mare — della prolungata campagna e dell'intenso lavoro. Così la Bardot è rimasta nella sua residenza di Cuernavaca, località situata più in basso della capitale.

Quanto a Jeanne Moreau, le ultime notizie dicono che si va riprendendo dal malore che l'aveva colta la passata settimana, costringendo anche lei a sospendere la lavorazione del film e a ritirarsi a riposare a Cuernavaca. Le indisposizioni in serie delle due attrici e dello stesso Malle hanno fatto sì che le riprese di «Viva Maria» siano ormai in ritardo di due settimane.

Anche se il clima le nuoce, Brigitte adora il Messico; dice Malle che l'attrice è felice della libertà di cui gode nel paese, dove può andarsene in giro per le vie ed entrare nei ristoranti e nei ritrovi senza attirare torme di fotografi e di cacciatori d'autografi. Anzi, B.B. pensa di comperarsi una casa a Cuernavaca, per sottrarsi all'ossessione che la coglie in Europa. «A Parigi e a St. Tropez — afferma il regista — Brigitte faceva per necessità una vita ritiratissima. Adesso comincia a poter vedere il mondo». E se andrà a Hollywood? «Be', allora si prenderà una scorta di una dozzina di persone. Ha paura, sapete. Ma sta superando il timore della gente».

Malle ha trentaquattro anni, non si è mai sposato prima d'ora. Lui e Anne Marie si erano conosciuti a Parigi cinque anni fa, ed erano stati fidanzati per qualche tempo. Poi avevano rotto il fidanzamento e la ragazza aveva sposato nel 1962 John Uzielli, recandosi a New York con il marito per un paio di anni. Lo scorso giugno a Parigi lei e Malle si sono ancora incontrati. «Mi sono reso conto che eravamo fatti l'uno per l'altra — dice Malle —. E penso che anche lei abbia avuto la stessa impressione. Non mi piace descrivere le persone, soprattutto quelle alle quali voglio bene, in una frase o due. Ma di lei direi che ama la vita, non un particolare tipo o modo di vivere, ma tutta la vita».

Non ha mai pensato di sposare un'attrice? «Mio Dio, no. Mi piacciono le attrici, altrimenti non farei il regista. Ma dopo aver trascorso con loro tutto il giorno sul set, dicendo loro di far questo e quello, non vorrei certo arrivare a casa e trovarne una, con lo stesso volto». Assume un atteggiamento di comico orrore: «Sposare un'attrice! assolutamente no».

Oltre alle due «dive» sono invitati alle nozze tutti i francesi e alcuni messicani della troupe. Il matrimonio sarà celebrato in uno studios di Città di Messico.

Anne Marie non ha mai pensato di fare del cinema? Malle sorride: «Non ha niente che fare con il business cinematografico. Può darsi che la faccia comparire in qualche scena, ma appunto come comparsa, lo faccio con diversi amici. Tutto qui». Anne Marie gli è stata però preziosa come «esploratrice», nella ricerca di località pittoresche e adatte agli esterni di Viva Maria. Faranno il viaggio di nozze? «Ne dubito, con tutto il lavoro che ha Louis — dice la fidanzata di Malle —. E non credo che avremo tempo di trascorrere una vera e propria luna di miele nemmeno dopo la fine del film».

Per la legge messicana sono richiesti quattro testimoni. Saranno gli attori francesi Gregor Von Rezzori e Paulette Dubost, il produttore messicano Oscar Dancigers e l'addetto culturale della ambasciata francese Jean Sirol.

Terenzio McGarry

Il regista francese Louis Malle con la fidanzata, Anne Marie Deschodt (Telefoto)

DINNANZI AL PORTONE DI CASA

Ucciso a Catanzaro un esponente comunista

Era ispettore regionale del partito - Il delitto è avvenuto nel cuore della città vecchia - E' stato fulminato con quattro colpi di rivoltella

Catanzaro, venerdì sera.

Uno degli uomini politici più in vista del partito comunista italiano nel settore organizzativo della regione calabrese, è stato assassinato questa notte davanti al portone di casa. Si tratta del pubblicista Luigi Silipo, di 49 anni, condirettore del periodico della Federazione comunista «Calabria domani» ed ex-segretario regionale della Federterra.

Attualmente il Silipo ricopriva la carica di ispettore regionale del partito. Il delitto è stato consumato poco prima della mezzanotte nel vecchio quartiere della Maddalena, che è situato nel cuore della città. Il Silipo era reduce da una cena consumata in un ristorante di piazza Roma. Dopo essersi congedato dagli abituali amici, a bordo della propria autovettura, una «Austin IM 3», si era diretto a casa. Dopo aver chiuso la portiera della macchina, che aveva parcheggiato a ridosso del fabbricato di sua proprietà, il dirigente comunista si avviava a casa ma prima ancora di raggiungere l'abitazione veniva freddato da quattro colpi di pistola calibro 7,65, uno dei quali lo raggiungeva al capo.

Sul posto si sono immediatamente portati carabinieri e agenti di P. S. Anche il questore di Catanzaro, dott. Contrada, tempestivamente informato, ha raggiunto il luogo dove è avvenuto il delitto. Al momento, l'assassino non ha ancora un volto. Non si escludono però motivi politici in quanto il Silipo, iscritto al partito comunista dal 1944, oltre a svolgere costante attività nel settore organizzativo, aveva anche svolto nel campo giornalistico approfondite indagini che investivano determinati settori della vita pubblica.

Il Silipo era figlio di un notissimo gioielliere che un paio di anni fa si era suicidato perché afflitto da grave esaurimento nervoso. Altri due fratelli dell'assassinato hanno su corso Mazzini di Catanzaro due gioiellerie, una delle quali un paio di [illegible] messa a soqquadro da rapinatori che asportarono preziosi per diversi milioni di lire.

Il movente dell'omicidio — secondo le prime indagini — sarebbe una vendetta di natura politica, avendo l'esponente comunista un anno fa promosso presso la prefettura di Catanzaro un'inchiesta amministrativa sull'attività dei consorzi di bonifica raggruppati, indagine che avrebbe messo in luce illeciti profitti da parte di elementi legati agli ambienti della locale camorra.

Eseguita la necroscopia

Morta per cure errate una giovane sposa di Alba?

Alba, venerdì sera.

Il Procuratore della Repubblica di Alba, su istanza del marito Nuccio Ribezzo, ha fatto eseguire l'autopsia della salma della quarantenne Natalina Perosino in Ribezzo, deceduta ad Alba il 24 marzo scorso: l'esito dell'esame necroscopico non è stato ancora reso noto. Pare, comunque, che a indurre il Ribezzo all'istanza, siano state le circostanze poco chiare del decesso della moglie. Questa, affetta da fibroma, era stata ricoverata alcuni anni fa in una clinica di Torino e sottoposta a numerosi, delicati interventi: in uno di questi pare fosse stata lesionata in organi assai delicati. Nei mesi scorsi, dopo un breve periodo in cui pareva completamente ristabilita, le sue condizioni si aggravavano improvvisamente, tanto che, ricoverata nuovamente in una casa di cura di Torino ne veniva dimessa come incurabile.

La scomparsa della donna, molto nota ad Alba ov'era titolare col marito di un noto ristorante in corso Michele Coppino 31, ha suscitato ovviamente vasti commenti in città, dove ora si attende di conoscere il responso dei periti settori.

Furto in una cascina

Asti, venerdì sera.

A Corlandone d'Asti, ieri pomeriggio, due zingari sono penetrati nel cascinale dell'agricoltore Angelo Dezzano trafugando da alcuni cassetti gioielli e banconote per un valore complessivo di 300.000 lire. I ladri sono stati visti fuggire a bordo di una «1100» in direzione di Torino. Sono in corso indagini.

Una "medicina miracolo„ estratta dai liquidi della polpa di legno

Cura (dicono) una quantità di mali senza alcun effetto secondario dannoso - Si spera possa essere utile anche per il cancro - L'annuncio dato ad un convegno di medici a Nuova Orleans

Nuova Orleans, venerdì sera.

La più recente «medicina miracolo» sconcerta gli scienziati che la stanno sperimentando, perché a quanto pare fa praticamente tutto quello che è buono per la scienza medica e non fa nulla di veramente dannoso. Mai prima d'ora si è vista una medicina tanto «universale». Il «Dmso» — sigla del dimetilsulfossido — placa il dolore, riduce e annulla l'infiammazione, ha effetto tranquillante, accelera il processo di cicatrizzazione, blocca la proliferazione dei batteri, è diuretico, penetra nell'epidermide e nelle varie membrane dell'organismo come se non ci fossero.

Hanno parlato del «Dmso», nella seduta conclusiva del seminario annuale per gli scrittori e giornalisti scientifici dell'American Cancer Society, i tre scienziati che hanno particolarmente studiato e sperimentato il farmaco, ed hanno accennato alla possibilità che anche nei confronti del cancro il «Dmso» abbia vaste doti benefiche.

Per il «Dmso» non si è accertata la minima capacità tossica, nemmeno se somministrato in forti dosi; quanto agli altri effetti negativi sono del tutto trascurabili anche se talvolta infastidiscono: ad esempio dopo l'assunzione della medicina può capitare che l'alito del paziente «abbia odore di ostrica».

Si può dunque usare il «Dmso» senza preoccupazioni? Rosenbaum non è di questo parere e suggerisce la prudenza. «E' evidente» dice lo scienziato americano «che il farmaco passa attraverso le membrane e produce profondi effetti in qualche fase almeno della chimica dell'organismo. Per quanto si è fin qui visto non arreca alcun danno alle membrane. Ma sembra contrario alla ragione che possa fare tanto bene senza portare con sé anche qualche danno».

Stabilita questa nota di cautela il dottor Arthur L. Scherbel della clinica di Cleveland, nell'Ohio, ha descritto i prodigiosi risultati ottenuti con il «Dmso», che nel giro di poche settimane ha guarito le ulcerazioni dell'epidermide di cinque persone sulle quali da sei mesi si era provato invano ogni tipo di medicamento conosciuto.

Ha parlato del «Dmso» anche il dottor Stanley W. Jacob, professore associato di chirurgia all'Università dell'Oregon, al quale si attribuisce il principale merito per l'individuazione e lo studio delle capacità del «Dmso». Il dimetilsulfossido è derivato dai liquidi della polpa di legno e ha la sua origine nel «cemento» delle piante. E' usato comunemente quale solvente industriale, scioglie il rayon e altre fibre sintetiche e la maggior parte degli idrocarburi aromatici, alcuni dei quali hanno proprietà cancerogene. L'industria della polpa del legno ha venduto lo scorso anno per scopi industriali cinque milioni di libbre di «Dmso». Adesso i tre scienziati ne hanno illustrato le proprietà medicinali e si aprono nuovi orizzonti per il suo impiego.

Demetrio Smith

Rinvenuti candelotti di dinamite in un canale dell'Adige

Trento, venerdì sera.

I carabinieri di Mezzolombardo hanno rinvenuto diciannove candelotti di dinamite e di tritolo, del peso di circa cento grammi l'uno, che erano stati gettati a circa cinque metri dalla spalletta del ponte sulla cosiddetta «fossa di Caldaro», un canale dell'Adige che passa quasi al confine tra la provincia di Trento e quella di Bolzano.

Il piccolo deposito di esplosivi era stato segnalato da alcuni contadini della zona. La posizione in cui i candelotti sono stati trovati, conferma l'ipotesi che essi siano stati lanciati forse avvolti in un involucro di cartone.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 13

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Cobello
Artigiano
Ne danno il doloroso annuncio moglie Maria, figlio Renzo, nuora Elena, l'adorata nipotina Marida, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali sabato ore 16 via Pietramosca 7.
— Torino, 2 aprile 1965.

I Padri Rosminiani dell'Istituto Rosmini partecipano addolorati la scomparsa del caro
Padre Dario Mattioli
I funerali avranno luogo a Stresa il 3 aprile alle ore 10.
— Torino, 2 aprile 1965.

La famiglia Morone commossa per l'affettuosa testimonianza di solidarietà ricevuta per la scomparsa di
Giovanni Morone
ringrazia tutti quanti hanno partecipato al suo grande dolore. La S. Messa di trigesima è fissata per il 28 maggio alle ore 9 nella Chiesa dei Ss. Pietro e Paolo in Largo Saluzzo.
— Torino, 2 aprile 1965.

Amici e Collaboratori del Centro Studi Luigi Sturzo si associano al cordoglio del loro Direttore Rag. Giuseppe Costamagna per la morte della madre
Paola Sampò in Costamagna
— Torino, 2 aprile 1965.

Gli Amici di Centrismo Popolare uniti all'Onorevole Oscar Luigi Scalfaro si associano al dolore del loro caro amico Ragioniere Giuseppe Costamagna per la morte della madre
Paola Sampò in Costamagna
— Torino, 2 aprile 1965.

La Ripartizione Annona, Mercati e Licenze Commerciali è profondamente unita e partecipe al grande dolore dell'Assessore Costamagna per la perdita della
Mamma
— Torino, 2 aprile 1965.

La famiglia Agostini partecipa al dolore per la scomparsa della Signora
Paola Costamagna
— Torino, 2 aprile 1965.

La Segreteria Regionale, Provinciale e Comunale della Democrazia Cristiana di Torino prendono vivissima parte al grave lutto che ha colpito l'amico collaboratore Vice Segretario provinciale Rag. Giuseppe Costamagna per la perdita della sua adorata
Mamma
— Torino, 1° aprile 1965.

Il Gruppo Consiliare DC della Provincia di Torino, partecipa al lutto dell'amico Giuseppe Costamagna per la scomparsa della sua adorata
Mamma
— Torino, 2 aprile 1965.

Il Gruppo consiliare della Democrazia Cristiana al Comune di Torino si associa al dolore dell'assessore rag. Giuseppe Costamagna per la scomparsa della
Mamma
— Torino, 2 aprile 1965.

Maggiorino Gros-Pietro prende viva parte al dolore del Rag. Giuseppe Costamagna per la perdita della diletta
Madre
— Torino, 2 aprile 1965.

La Soc. Salivetta partecipa al dolore del Rag. Costamagna per la perdita della
Mamma
— Torino, 2 aprile 1965.

Partecipa al lutto l'ing. Giovanni Bodurri.

Mario e Natalina Gentil partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa della Sig.ra
Paola Costamagna
— Torino, 2 aprile 1965.

Si associa al dolore la famiglia Andreghetti.

Ernesto Briguglio prende viva parte al dolore del caro amico Costamagna e della Signora Mirella per la perdita della sua cara Mamma
Paola Costamagna nata Sampò
— Torino, 31 marzo 1965.

Il 1° aprile è mancato all'affetto dei suoi cari
Quinto Pella
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Nino con la figlia Marilena, il fratello Pietro e parenti tutti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° aprile 1965.

La famiglia Bagini e Strella prendono viva parte al dolore di Nino.

Improvvisamente ha raggiunto in cielo la sua adorata figlia Anna Maria
Natale Croce
Costernati ne danno il tristissimo annuncio la moglie, la figlia, il genero, l'amatissima nipotina, fratelli, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 3 aprile alle ore 15 partendo da corso Regio Parco 116.
— Torino, 2 aprile 1965.

Dopo una lunga vita d'insegnamento e di studio è mancato il
PROF.
Francesco Giovanni Corna
Addolorati l'annunciano la moglie e parenti. Funerali oggi ore 16 dal Nuovo Martini.
— Torino, 2 aprile 1965.

E' mancata ai suoi cari
Adriana Pezzali
Ne danno il doloroso annuncio la sorella Carla Cirinciane, il nipote Franco con la famiglia, la nipote Teresa Cantini e famiglia, cugini, parenti tutti. I funerali oggi alle 15 da via Vallarsa 26.
— Torino, 2 aprile 1965.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Pozzo
Angosciati lo annunciano: il figlio Pierangelo con la moglie Maria Casale e la piccola Rosi, e parenti. Funerali sabato 3 corr. ore 14,30 da Ospedale San Giovanni via S. Massimo 24 Torino.
— Lainì, 31 marzo 1965.

Le famiglie Astia Tesseo partecipano vivamente al dolore della signora Elena e congiunti per la scomparsa del compianto
Girolamo Casarotto
— Varese, 31 marzo 1965.

Nel 1° anniversario della scomparsa del
COMM.
Manfredo Bigliani
la moglie, il figlio, la figlia e genero e nipotino e parenti tutti, lo ricordano con immutato dolore e rimpianto. Messa anniversaria 3 aprile ore 7,30 nella chiesa di San Pellegrino corso Racconigi 28.
— Torino, 2 aprile 1965.

Nel 7° anniversario si ricorda con immutato dolore la cara
Teresa Casolle n. Miglioretti
La S. Messa nella Parrocchia di Fino Torinese sabato 3 aprile ore 7,30.
— Fino Torinese, 2 aprile 1965.

1950 — 1965
Nel quindicesimo anniversario della scomparsa di
Armando Gherner
la famiglia lo ricorda con immutato rimpianto.
— Torino, 2 aprile 1965.

1964 — 1965
Giovanni Prandi
Vive indimenticabile nel ricordo dei suoi cari. Messa sabato 3 ore 8,30 Madonna Divina Provvidenza.
— Torino, 2 aprile 1965.

Rosina Tenivella Gino profondamente commossa per il tributo di omaggio reso alla memoria del
Dott. Eligio Gino
ringrazia tutte le persone che hanno preso parte al suo grande dolore, in modo particolare al: Caposegretario, sottosegretario Stato Interno, Amministratori, Direzione Generale, Divisione Odi e ragionerie e il personale tutto della Cassa Risparmio di Torino; alla Presidenza, Comitato Direttivo e Soci del Circolo degli Artisti; Presidente, Giunta Esecutiva, Consiglio soci tutti Famija Turineisa e a tutti gli amici. La S. Messa di trigesima 28 aprile ore 10 parrocchia Gesù Nazareno.
— Torino, 2 aprile 1965.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 14)

CONIUGI anziani cercano tuttofare fissa, brava, affezionata. Trattamento familiare. Serie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9076 — Torino».

CONIUGI con bimbo 12enne cercano tutto servizio fissa referenziata, buon trattamento familiare. Telefonare ore ufficio 389-093.

CONIUGI disposti assumere gestione circolo ristorante e buvette interna a pochi chilometri da Torino cercasi. Alloggio e stipendio. Telefonare 331-200, 330-428.

CONIUGI referenziati moralità ineccepibile assumonsi per custodia villa in Torino, marito pratico giardino, tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8536 — Torino». A30140

CONIUGI soli cercano domestica fissa, buon stipendio, trattamento familiare. Telefonare 632-597.

COPPIA referenziata domestico tuttofare famiglia signorile cerca. Telefonare 580-040. A34489

DIMOSTRATRICE giovane per lavanderia automatica cercasi. Telefonare 878-537. A35181

DOMESTICA fissa cercasi sola 3 persone adulte profumeria via Saluzzo 2. Telef. 60-480, abitazione 654-432. Buona retribuzione.

DONNA sola cercasi per assistenza ammalata, vitto, alloggio, stipendio e stabilirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5193 — Torino».

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa escluso lavare. Telefonare 598-256.

FAMIGLIA piazza Vittorio cerca tuttofare referenziata, mattino, pomeriggio. Telefono 883-994. A34474

FAMIGLIA quattro persone ogni confort cerca tuttofare fissa referenziata. Telefonare 682-012. A34806

FAMIGLIA signorile cerca domestica referenziata disposta trasferirsi ovunque, ottimo trattamento. Telefonare 337-081 ore pasti. A33656

FAMIGLIA villa precollinare cerca donna tuttofare fissa referenziata pratica cucina. Telefonare 852-008.

FISSA tuttofare 18-30 anni referenziata trasferibile estate collina e mare cerca famiglia 2 persone. Telefonare 267-346. A35259

IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA TORINESE ASSUME AGGIUSTATORI STAMPISTI, SCOCCAI, MODELLISTI, SCAGLIOLISTI, TAPPEZZIERI ALTAMENTE SPECIALIZZATI CONFEZIONI LUSSO INTERNI VETTURE, CAPOTISTI. SPECIFICARE ETA', POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 8303 — TORINO». A34534

IMPORTANTE azienda agricola alla periferia di Alessandria assume subito mungitore meccanico. Pretese e referenze scrivendo a: Pubblitalia, Casella 195, Alessandria.

IMPORTANTE ditta confezioni impermeabili Cascine Vica cerca urgentemente espertissime lavoranti finitrici, occhiellista, collettista, davantiste, impuntuariste praticissime, apprendiste possibilmente residenti nella zona presentarsi Coral, via Tevere 7, Cascine Vica. A34509

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese cerca per manutenzione abile elettricista con pratica impianti industriali e civili almeno quinquennale. Età 30-40. Dettagliare pretese referenze posti occupati a «Pubblicità Stampa 8272 — Torino».

LABORATORIO odontotecnico cerca apprendista 15-16enne volonteroso. Telefonare 700-399. A33350

MAGLIERISTE interne 12/14 et apprendiste cerca maglificio Arianna. Telefonare 835-196. A31602

MAGLIFICIO cerca controllatrice maglieria esterna veramente esperta e meticolosa pratica spedizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4682 — Torino». A31602

MAGLIFICIO cerca maglierista esterna con macchina 14/100. Telefonare 455-247. A34697

MAGLIFICIO Katty assume tagliatrice abilissima massimo 30anne oppure 18enne già pratica. Presentarsi Lagrange 29. O730

OPERAIE CON QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE SETTORE MONTAGGIO CERCANSI DA IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA. PRESENTARSI VIA PESARO 15 VENERDI' 2 APRILE DALLE ORE 8,30 ALLE ORE 11. O849

PANTOGRAFISTA abilissimo per fresa Coula FK 3, Kampf cerca seria ditta zona Bertolla lavoro assicurato. Inutile presentarsi privo dei requisiti richiesti. Telefonare 240-440.

PERSONA sola zona Mauriziano cercà tuttofare 2-3 ore giornaliere. Richiedesi massima serietà e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9117 — Torino». A33540

PORTINAIA referenziata abile casa Cibrario due scale ascensore cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9123 — Torino». A33575

PROPAGANDISTE cercansi capaci di acquisire clientela per l'agenzia di propaganda di una grande organizzazione di distribuzione delle bevande in casa nella città di Torino. Presentarsi dalle ore 16 alle ore 17 presso lo Studio rag. Frecchiami, via Osilia 5 (corso Giulio Cesare 261) Torino. A31683

PULITORI metalli ore libere cercasi, apprendista con esperienza. Telefono 882-823. A34368

RAGAZZA abile cucito, lavori domestici, orario ufficio, assumesi. Telefonare 761-498. A33571

RAGAZZA, apprendiste, svelte, assume fabbrica cosmetici. Presentarsi: San Maurizio 5. A35153

RAGAZZO 15enne cercasi per laboratorio lavasecco. Telef. 544-780.

SARTORIA signora cerca abilissime lavoranti e apprendiste quindicenni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9170 — Torino». A34273

TINTORIA cerca giovane apprendista stiratrice e abilissima stiratrice. Telefonare 81.384. A34183

TUTTOFARE capace cercasi giornata 7,30-18,30. Telefonare 751-823.

TUTTOFARE fissa giovane referenziata cerca. Presentarsi portineria Montevecchio 4, telef. 389-425.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

ABILI venditori prodotto culturale grande diffusione cercansi. Telefonare 797-034 ore 8-12. A33539

APPARECCHIATURE e prodotti [illegible] nichelatura giovane introdotto cerca seria rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5115 — Torino».

BELLA presenza, giovani, abili venditrici cercansi per vendita corsi studio a domicilio. Telefonare 797-034.

CENTOMILA settimanali guadagno minimo per produttori ambosessi veramente capaci consente importantissima Editrice internazionale fase riorganizzazione quadri vendita. Indispensabili: dinamismo, cultura, presenza, automezzo. Età massima 35 anni. Telefonare ore ufficio 500-955 Torino. A34413

CERCANSI elementi con spiccate doti persuasive per visita nostri clienti. Scrivere: Ribero, via Valprato 30.

CERCASI rappresentante introdotto bar gelaterie Torino buona retribuzione lavoro stagionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9160 — Torino».

CERCHIAMO venditori introdotti linea droghieri alimentaristi per vendita prodotti affermati, dopo periodo prova. Stipendio, provvigioni, rimborso. Telefonare 351-205.

DISPONENDO ufficio magazzino negozio centrale accetterei rappresentanza divisione spese. Tel. 82-223.

ESPERTISSIMA organizzazione capillare vendite Piemonte, linea droghieri alimentaristi, con venditori, magazzini, mezzi consegna, in grado eseguire vendite tipo promozionale, assistere lanci, esamina proposte di esclusiva o rappresentanza prodotti stessa linea. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9101 — Torino».

ESPERTO vendite organizzatore, spiccate doti iniziative, offresi presso ditta modernamente organizzata o da organizzare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9203 — Torino». A34483

GEOMETRA 32enne, esperienze vendite, auto, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9157 — Torino».

IMPORTANTE casa vinicola cerca rappresentante per vendita spumanti e vini tipici alta classe, zona Piemonte. Scrivere: Casella Postale 04, Asti. 22203

INDUSTRIA cosmetici cerca elementi femminili presenza, auto, attitudine vendita. Telefonare 81-833.

INDUSTRIA internazionale frigoriferi e attrezzature per negozio offre ad agente o concessionario la vendita nella provincia di Torino, Aosta, Cuneo, Asti. Indirizzare Publikom casella 114 M Padova.

INDUSTRIA petrolifera importante nazionale cerca zona Settimo, Valli di Lanzo agente di vendita. Assicurasi a persona seria volonterosa trattamento provvigionale, vetture, rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5209 — Torino». A34359

PROPAGANDISTA esperto residente Novara o Vercelli cerca importante industria farmaceutica per propaganda medica. Inviare curriculum vitae con referenze e pretese. Casella 339 T, SIP, Milano. 22360

RAPPRESENTANTI introdotti cartolerie drogherie tabaccherie empori cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9166 — Torino». A34031

VIAGGIATORE esperienza auto propria offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9198 — Torino». A34419

SMARRIMENTI
L. 180 per parola

GENEROSA mancia segnalando uccello tipo grosso merlo fuggito zona Sporting. Telefonare 517-271.

SMARRITO cane lassie collina trovandolo pregasi telefonare 382-343, generosa mancia. A34735

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A.A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovitele di Maurizio Emma detective autorizzati, attrezzature scientifica, accurate indagini prematrimoniali accertamenti infedeltà, documentazioni legali, informazioni ovunque. Riservatezza. Pio V 20. Telef. 682-110, 652-876, 682-182. O871

A.A. DETECTIVE «Troler» fiduciario banche, industriali, professionisti, privati; conduce inchieste riservatissime per separazioni legali, infedeltà, flagranze. Documentazioni fotocinematografiche. Ovunque investigazioni prematrimoniali, confidenziali, rintracci. Sorveglianza metodo inglese. Consulenza legale. Nizza 103. Telefono 633.145. O950

A. AIRIT tel. 341.231, detective ex ufficiale polizia giudiziaria, specializzato investigazioni infedeltà coniugali, prematrimoniali, industriali, Maria Vittoria 18. O863

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pattenati, telef. 876-109, Accademia Albertina 1.

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 8, telefoni 541.106, 521.549, 524.874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O580

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Ballo assicurato. Santa Teresa 10, telefono 611.024. 20687

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-374.

IGIENE E TERAPIA
L. 180 per parola

ESTETISTA diplomata cure estetiche sauna, massaggi, abbronzatura, pulizia viso. Telefonare 736-453.

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture. Telefonare 351-496.

A.A.A.A.A. ABBIAMO e acquistiamo qualsiasi automobile, interpellateci, Vigone 44 (piazza Sabotino).

A.A.A.A.A.A. AUTOVETTURE compra vende cambia rateizza Siracusa 158. Telefono 351.496. O61

A.A.A.A.A.A. SENZA anticipo esaminiamo seriamente proposte pagamento con comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento auto occasioni ogni marca e tipo. Automobili selezionati, ricondizionati, collaudati con rivoluzionaria forma garanzia sin'ora mai attuata, completa mano d'opera e ricambi. Permute con qualsiasi autoveicolo. Apertura anche mattinate festive. Ford Ateuto, via Barletta 133 (S. Rita).

A.A.A. NSU Prinz gioiello della meccanica tedesca sempre a vostra disposizione, provatela, vendita sistema compass senza cambiali. Concessionaria, corso Ferrucci 80 consegne rapide. O13

A.A.A. OCCASIONISSIME Fiat-Lancia-Alfa Romeo-NSU vendiamo permutiamo, Vigone 44 (piazza Sabotino). O13

A.A. ACQUISTIAMO contanti vendiamo rateazione autovetture, corso Moncalieri 19. O82

A.A. AUTOSALONE Crimea, Moncalieri 19, compra vende cambia autovetture. O62

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture supervalutando. Via Saorgio 37. O722

A. ACQUISTIAMO autovetture pagamento immediato, valutazione massima, vendiamo rateazione garanzia sei mesi, Corso Grosseto 55, telefono 293-982. O748

A. ANTICIPO minimo 24 rate avrete l'automobile DAF 750 completamente automatica, venite, provatela. Madama Cristina [illegible]. O763

A. AUTONOLEGGI Ariston senza autista, vetture garanzia. Tel. 501-051, 587-708. A30844

A. NOLEGGIATORE taxista vende Kapitan 1963 cambio automatico. Susa 25. O904

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati. Fincotec. [illegible] Francia 15. Tel. 760-203, 779-828.

A. PRIMA o dopo visitate mercato usato autovetture occasioni. Via Vigone 44. O507

A guida destra 1600 Fiat, Innocenti spider, 1200, 1500, 2000, 2600 Alfa, Giulia, Giulietta, tante altre occasioni, vendiamo, Vigone 44.

ACQUISTASI 500, 600, 1100 pagamento contanti. Via Giacosa 28.

ACQUISTO auto Fiat in cambio bellissima sala palissandro o camera letto. Telefonare 338-428. A14754

ALLA Sala concessionaria Opel piazza Adriano 11, telefoni 739.924, 779,847 occasioni, Ford Consul 315, Taunus 12 M TS normale e familiare, Anglia 4 stagioni, Cortina 2 e 4 porte, Volkswagen 1200 e 1500, Lancia Flavia e Flaminia Turing e normale, Fiat 1100, 1300 e 1500, Buick special, Maserati Sebring.

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia traversia berlina coupé Appia, Fulvia, Flavia, Flaminia. Corso Francia 341. O557

ARCIOCCASIONISSIMA Taunus 17 M 1500 quadriporte, immatricolata febbraio 1965, altre 12 M vendonsi. Telefonare 351-498. O61

ARCIOCCASIONISSIME Flavia '63, Innocenti spider, coupé Vignale 750, 1500, 1300, 1100 special assortimento 1100, 600, 500, Bianchina panoramica, 500 giardiniera 500 C permute, rateazioni. Via Malta 36/10 telefono 386-047. O949

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44. O605

AURELIA 2500 G.T. ottimo stato, privato vende visibile. Autorimessa via Thonon 8. O940

AUSTIN A/40 '63 occasione vendesi. Telefonare 547-114. O849

AUTOCARRI usati: Bagamma ribaltabile, Bedfor 8 3 assi, Esadelta 3 assi, Fiat 642 N2 ribaltabile, vende Commissionaria Frassati, corso Turati 12. Tel. 563-182. Torino.

AUTONOLEGGI Autoglacosa sistema km. più ore senza limiti età o anzianità patente. Telefono 687.514.

AUTONOLEGGI autovetture da 2080 giornaliere. Duchessa Jolanda 33, telefono 773-985. O802

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, concessionario Grazzi, Saluzzo 29, viaggerete sicuri.

AUTONOLEGGI Gruppo Marello e Sport tutte le Simca e Fiat. Corso Dante 46, tel. 694-714; via Madama Cristina 55, tel. 851-544.

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-831. O767

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100, vende rateizza cambia con altre vetture e scooter. Telefonare 687.514.

BELLISSIMA NSU 480.000, Dauphine 195.000, 500, 600, 103. Po 43. O814

COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO). O507

CONTANTI acquistiamo autovetture supervalutando. Saorgio 37 angolo Chiesa Salute. O722

BIANCHINA panoramica 500 giardiniera, 500 belvedere, Topolino. Corso Moncalieri 19. O62

CORSO [illegible] 158 vende 750 Vignale 1964, 750 fuori serie, BMW coupé, 1200 coupé Farina, NSU sport. Telefonare [illegible]. O61

AUTORIMESSA vende permuta 500, 1100 familiare, Appia, Giulietta sprint, spider veloce, Innocenti spider, DKW 750, 500 giardinetta, DS 19, Peugeot 403, Mercedes, Taunus 17 M. Telefonare 657-134.

AUTOSALONI Rodes, corso Palermo 85, corso Casale 159, vende Jaguar 3,8 e vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Permute, rateazioni. Telefonare 233-993.

AUTOVETTURE SEMESTRALI SELEZIONATE, ASSORTIMENTO GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI, SCOPIT, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 6 BIS. O880

BRANCA nuova Commissionaria Alfa Romeo, corso Torino 197, Rivoli, vende permuta rateizza nuove ed usate, vere occasioni con prove e dimostrazioni. Visitateci. Officina e personale altamente specializzato. Telefonare 950-433. O433

CITROEN DS, ID garanzia. Citroen, via Zumaglia 39 (piazza Rivoli). Telefono 750-783. O784

COMPERATE vendete permutate autovetture? Interpellateci Occasioni formidabili. Corso Moncalieri 19.

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 vastissimo assortimento autovetture. O61

FIAT 1100 D 1963 familiare bellissima vendesi. Via Bologna 60.

FIAT 1500 berlina unico proprietario vendesi. Via Bologna 60.

FLAVIA 1500 semestrale dipendente vende. Telef. 273-432. A34637

FORD coupé Capri bellissimo, unico proprietario vendesi. Via Bologna 60.

FRASSATI Commissionaria Lancia corso Turati 12, telefono 583.182, vere occasioni usati Appia III, Flavia berlina e coupé, Flaminia berlina e [illegible]. Interpellateci Visitateci

FULVIA 1963 bianca Saratoga come nuova privato vende. Via Monti 30.

GAS liquido, metano. Fabbrica apparecchiature. Installazioni garantite. Lamar. Crescentino 26, tel. 850-653.

GIULIA T.I. cambio cloche 6 mesi vita come nuova vendesi. Fabro 10 bis. Telefono 519-683. O849

GIULIA T.I. cambio cloche 6 mesi vita come nuova vendesi. Telefono 519-683. O849

GIULIETTA 1963 unico proprietario, bellissima, perfetta, vendesi. Via Bologna 60. O183

MERCEDES Benz service vende conto clienti autocarro 319 Diesel; Jaguar e coupé perfettissima. Telef. 51-50 Cuneo. 21821

NUMEROSE 500, 600, 1100, 1300 permute rateazioni corso Moncalieri 19. O62

NUOVO 1100 T camioncino Pesina prezzo speciale L. 1.260.000. Prenotazioni sino al 15 aprile corso Tassoni 47. A30928

OCCASIONI 500, 600, 750, 1100, Appia, Giulietta, Bianchina furgone, 1400 B, 500 C, garanzia, lunghe rateazioni. Corso Corsica 8.

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. O768

OCCASIONISSIMA 615 come nuovo, 1100 T2 furgone perfetto. Telefonare 385-847. O949

OPEL, Opel, Opel, Opel, Opel, Opel, Opel Messano, Susa 25.

PRIVATAMENTE vendo 600 lire 150.000, ottima. Telefon. 514-700.

PRIVATI! Al salone dell'usato corso Grosseto 55, telefono 293-982, troverete con minimo anticipo autovetture garantite sei mesi.

PRIVATI! Autorimessa conto clienti vende con garanzia ratealmente 500, 600, 1100 da 180.000 a 490.000. Saorgio 37 angolo Chiesa Salute.

PRIVATI! con minimo anticipo autorimessa vende conto clienti 500, 600, 1100, da 120.000 a 410.000. Via Saorgio 37 angolo Chiesa Salute.

PRIVATO bellissima Flavia fine '61 vende cambio inferiore. Telefonare 678-342. A34781

PRIVATO compera 600 '59 '60 purchè ottimo stato. Telef. 851-841.

PRIVATO vende a privato ottima [illegible] pochi [illegible]. Telefonare 582-290.

PRIVATO vende a privato bellissimo 1100 '58. Telefonare 500-692.

PRIVATO vende bella 103 '54. Telefonare 294-537. A34620

PRIVATO vende Flaminia Touring spider come nuova (occasione). Telefonare 332-723. A34581

PRIVATO vende pulmino 600 '57 bellissimo merce/persone. Telefonare 327-530. A34882

PRIVATO vende 850 ben rodata. Telefono 687-004. A34873

PRIVATO vende 1100 special '62. Tel. 632-853, ore pasti. A31290

PRIVATO VENDE 1600 S 1 ANNO POCHI CHILOMETRI COME NUOVO. TELEFONARE 754-282.

RATEALMENTE [illegible] 630 mila, altre coupé 320.000. Corso Moncalieri 19. O62

RATEALMENTE 1100 lusso 490.000 Appia III 530.000, 1100 1963 650.000, 1500 660.000, 600, 500, assortimento. Tel. 890-805.

REKORD lusso fine 1962 garanzia 6 mesi come nuova. Via Susa 25.

RENAULT R-4 L recentissima vera occasione vendesi rateando, eventuale permute. Fordauto, v. Barletta 133

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telefono 652-662/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA 1000 lusso recente causa partenza signora vende. Tel. 683-881.

SIMCA 1000 1962 bellissima perfetta vendesi. Via Bologna 60.

SIRACUSA 158 telefono 351-498 vasto assortimento auto usate compra vende cambia. O61

SIRACUSA 158 angolo corso Orbassano 244. Telefono 351.498 acquista autovetture. O61

SPIDER Vignale 750 1963 bellissimo privato vende. Via Monti 30.

SPIDER 1200 coupé 1200 ottimi vendo cambio, corso Siracusa 158.

VENDITA straordinaria moltissime autovetture prezzi eccezionalmente convenienti, corso Moncalieri 19.

VENDO Appia III serie. Telefonare 389-458. A34628

VOLKSWAGEN attenzione per verifica straordinaria gratuita 1° marzo - 30 aprile meccanici collaudatori al vostro servizio. Concessionario Pastorino, Sebastopoli 227, Tel. 363-060, 327-435. O918

VOLKSWAGEN Concessionaria Pastorino, Sebastopoli 227. Tel. 363-060, vasto assortimento nuovo ed usato con garanzia, assistenza e cateha.

VOLKSWAGEN, Porsche vasto assortimento usato con garanzia come per nuovo. Rateazioni senza cambiali, minimo anti[illegible]. Monticone, piazza Adriano 1, telef. 383-772.

ZEPHIR 4 seminuova garanzia vende cambio rateizza. Fordauto via Barletta 133. O775

500 belvedere 600 multipla 1400 B occasioni diverse corso Siracusa 158.

500 '60 unico proprietario bellissima 210.000. 600 '56 bellissima 175.000. Telefonare 794-517.

500-500-500 qualsiasi tipo qualsiasi prezzo. Corso Moncalieri 19.

600 '62 [illegible] proprietario, bello, vendo permuto 500 C. Tel. [illegible].

750 330.000, 1100 D km. 1200 600.000, facilitazioni, corso Siracusa 158. O61

850 mesi 9 vendesi a privato. Telefonare ore pasti 523-727. A34644

1100 export 1961 perfetta, unico proprietario vende cambia 500-600. Telefonare 722-554. A35298

1300 blu 1962 perfetto stato vendo. Corso F. Turati 29.

1500 spider fine '63, 6000 km. privato vende, Via Monti 30.

1600 S coupé 1964 come nuovo privato vende. Via Monti 30.

385.000 facilitando 1200 bellissima pochissimi chilometri privatamente vendo. Telefonare 775-785.

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

CICLOMOTORI Vivi vendita, rateazioni, ricambi, riparazioni, Avia, corso Vercelli 84, telef. 851-543.

LAMBRETTA furgoni 4-5 quintali ritiriamo vecchie auto, moto contro anticipo, Pasquero; Principe Amedeo 11.

LAMBRETTA rateazioni permute occasionissime. Ronco, Vigliardi Paravia 3, telefono 489-743.

MOTOFURGONCINI Vespa rateazioni cambi occasioni. Tosa, corso Regina 61. Tel. 81-144. O209

VESPA, Ape servizio vendita, assistenza, rateazioni. Merlo, Boucheron 18 (piazza Statuto).

ANNUNCI VARI
L. 180 per parola

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 483-137, 485-440.

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili; acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARMADI, guardaroba laccato e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 6. Telef. 521-918. O388

ARREDATEVI Casa del mobile, casa del risparmio, assortimento impressionante in ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

ASPIRANTI chitarristi, chitarre studio 6200, jazz 14.800, elettrica compreso amplificatore 43.000. Cipriani, Lagrange 47. A29588

CREDENZA Barocco piemontese; armadio, comò Barocco veneziano vendo. Telefonare 84-416.

IMPERMEABILI, abiti uomo, donna, garantiti di primarie marche. Per fine serie: L. 5000. Occasione unica. Supermercato confezioni, via Mercanti 15 C (quasi angolo via Pietro Micca). 20418

MOBILI «Casabella», vasta esposizione generale, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4; telefono 521.107. O2092

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino, matrimoniali 130.000, tinelli 58.000, sale 115.000, mobili letto 35.000. Ritiriamo usati. O710

MOBILIFICIO Orsp via Garibaldi 8, camere da 119.000 alle famose poltrone 265.000, tinelli, appoltronate, 30 rate, ritiro mobili usati.

MOBILIFICIO ritiro commercio esponde grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. P.za Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Garibaldi 16, matrimoniali 130.000, armadi 30.000, divani 24.000. O237

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti, Francia 280, Isiglio 74, Regio Parco 161. O100

MOSTRA dell'armadione; veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, Isiglio 74, Regio Parco 161.

PELLICCIA visone sette ottavi occasione vendo. Telefonare 540-971.

PRIVATO vende lampadario 5 fiamme Boemia nuovo 14.000. Telefonare 632.073. A34486

PRIVATO vende occasionissima maglieria intarsiato salotto in raso. Telefonare 720-723. A33895

PRIVATO [illegible] moderno gomma piuma. Telefonare 741-720.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 210-715.

SOLO per 10 giorni liquidiamo sottocosto biancheria personale letto tavola. Tel. 546-864. A33741

TELEVISORI 23" modelli 65, 3 anni garanzia. Lire 85.000 tel. 677.022 82.501, 343.439. O898

TELEVISORI 23" modelli 1965 garanzia assistenza sconto 50 per cento. Telefonare 678.322. O800

VENDO a privati matrimoniale noce letti ferro scrittoi. Telef. 383-410.

VENDO cucciolo chiusus. Telefonare ore pasti 350-626. A33265

VERA occasione, privato vende nuova pelliccia visone. Tel. 250-000.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia. tel. 794-975. Salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23849